

RICCIONE



Allegato H

# Rendiconto di Gestione 2013

*Relazione sullo stato di attuazione degli  
obiettivi dei Dirigenti*

Assessore al Bilancio

Dott.ssa Ilia Varo

Dirigente al Bilancio

Dott.ssa Cinzia Farinelli



**COMUNE DI RICCIONE**  
**PROVINCIA DI RIMINI**

OBIETTIVI INTERSETTORIALI E TRASVERSALI .....	2
06.01 SERVIZI DI STAFF E SUPPORTO AGLI ORGANI DI GOVERNO - Dirigente AMATORI CRISTIAN .....	14
06.02 AA.GG.-UFF.LEGALE-CONTRATTI-SERV.DEMOGR.-URP-PROT.– Dirigente CASTELLANI ENZO.....	20
06.04 GESTIONE RISORSE UMANE - Dirigente FARINELLI CINZIA .....	24
06.05 FINANZE-TRIBUTI-PATRIMONIO-SOC.PARTECIPATE-ECONOM. - Dirigente FARINELLI CINZIA.....	29
06.06 TURISMO-SPORT-ATT.PRODUTTIVE - Dirigente CIANINI GRAZIELLA .....	39
06.06 POLIZIA MUNICIPALE - Dirigente CIANINI GRAZIELLA .....	44
06.07 PROGETTI SPECIALI ED ESPROPRI - Dirigente GADDI BALDINO .....	49
06.09 INFRASTRUTTURE E SERVIZI TECNICI - Dirigente GADDI BALDINO .....	53
06.10 SERVIZI ALLA PERSONA – BUON VICINATO – POLITICHE GIOVANILI E LAVORO - Dirigente VALTER CHIANI.....	57
06.11 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - Dirigente FACONDINI GILBERTO.....	65
06.01.06 ISTITUZIONE “RICCIONE PER LA CULTURA” - Direttore AMATORI CRISTIAN.....	71



# **P.E.G. 2013**

*Stato di Attuazione al 31-12-2013*

**OBIETTIVI INTERSETTORIALI E TRASVERSALI**



**COMUNE DI RICCIONE**  
**PROVINCIA DI RIMINI**

**RIEPILOGO OBIETTIVI**

<b>CODICE TIPOLOGIA</b>	<b>TITOLO CLASSIFICAZIONE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE</b>
<b>2442</b> Intersettoriale	<b>I01 - 02 - CONTROLLI DI REGOLARITA TECNICO AMMINISTRATIVA IN FASE SUCCESSIVA</b>  05.02 Governance e innovazione amministrativa	Definizione del regolamento sui controlli interni - organizzazione ed attuazione del controllo interno successivo di regolarità tecnico amministrativa	Con deliberazione di Consiglio comunale n°1 del 31 /1/2013 è stato approvato il Regolamento sul sistema dei controlli interni. Facendo seguito alle indicazioni fornite dalla Conferenza dei Dirigenti, con successiva deliberazione di Giunta comunale n°58 del 28/2/2013 sono stati approvati il programma e la metodologia del controllo successivo di regolarità amministrativa. Inoltre è stata nominata l'Unità di Controllo Interno, posta sotto la direzione del Segretario comunale e composta da Funzionari Amministrativi, contabile e tecnico, supportata da Funzionario Informatico. In data 22/3/2013 si è svolto il seminario di aggiornamento sul sistema dei controlli interni, organizzato all'interno dell'ente, al quale hanno utilmente partecipato n°70 dipendenti da tutti i settori: relat ori il Segretario comunale ed i Dirigenti del Servizio AA.GG. e del Servizio Finanziario. L'unità di Controllo Interno ha avviato l'attività di controllo sugli atti adottati nel primo semestre 2013, a partire dal 15 maggio 2013: - sono state definite le modalità e le procedure di campionamento degli atti; - in data 3/7/2013 si è provveduto al sorteggio aperto al pubblico degli atti da controllare; - l'attività di preistruttoria del controllo degli atti è stata svolta dai singoli componenti e verificata via via collegialmente dall'Unità di Controllo. In data 27/9/2013 il Segretario comunale ha prodotto il referto relativo ai controlli effettuati nel primo semestre 2013, trasmesso ai Dirigenti, al Collegio dei Revisori dei Conti, all'Organismo Interno di Valutazione ed al Consiglio comunale tramite il suo Presidente ed inoltre al Sindaco ed alla Giunta comunale. In relazione alle valutazioni emerse dal controllo effettuato sugli atti del primo semestre 2013, al fine di rendere tale attività più tempestiva ed efficace, il Segretario comunale e l'Unità di Controllo hanno ritenuto opportuno procedere al controllo con cadenza trimestrale, a partire dagli atti adottati dal mese di luglio, fermi restando la metodologia ed il programma delle attività approvati con deliberazione di Giunta comunale n°58 del 28/2/2013. Previa informativa alla Giunta comunale, in data 30/10/2013 si è provveduto al sorteggio degli atti adottati nel terzo trimestre 2013, di cui l'attività di controllo preistruttorio è stata completata.
<b>2443</b> Intersettoriale	<b>I03 - 02 - PIANO DELLA TRASPARENZA E DELL'INTEGRITÀ</b>  05.02 Governance e innovazione amministrativa	1. Definizione delle Prime Misure in materia di prevenzione della corruzione e studio della definizione della proposta del piano triennale di prevenzione della corruzione a partire dal 2013-2015. 2. Definizione del Programma triennale della trasparenza e dell'integrità dell'ente locale.	<b>STUDIO DELLA DEFINIZIONE DELLA PROPOSTA DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE A PARTIRE DAL 2013-2015.</b> Con atto Sindacale n. 58 del 14.05.2013 è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione il Segretario Comunale dott.ssa Lia Piraccini. Il Responsabile anticorruzione ha aderito al tavolo di lavoro creato dalla Prefettura di Rimini e dalla Provincia di Rimini al fine di creare un'azione anticorruzione omogenea nei Comuni della Provincia di Rimini. Il Segretario Comunale ha proceduto a coinvolgere attivamente i Dirigenti attraverso la conferenza dei Dirigenti e attraverso la formazione di tavoli di lavoro che li vede coinvolti nell'analisi del rischio corruzione delle attività riguardanti i vari Settori dell'Amministrazione Comunale. Anche l'Amministrazione, attraverso una relazione alla Giunta Comunale (XXREL 118 2013), è stata informata degli adempimenti propedeutici alla formazione del piano triennale anticorruzione. Sono state



## COMUNE DI RICCIONE PROVINCIA DI RIMINI

predisposte e distribuite schede volte a predisporre la “mappatura del rischio” con l’individuazione delle aree di attività amministrativa maggiormente esposte al rischio corruzione.  
Con la Delibera di Giunta Comunale n. 253 del 17.07.2013 è stata affidata all’Unità di Controllo interno le funzioni di supporto del Segretario Comunale per l’applicazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e di attuazione della trasparenza.  
Con delibera della CIVIT del 11 settembre 2013 è stato approvato il Piano Nazionale anticorruzione il quale prevede per le amministrazioni pubbliche locali la data del 31.01.2014 per l’approvazione del piano triennale della prevenzione della corruzione.  
Presso la Prefettura di Rimini si è svolto in data 08.11.2013 un nuovo incontro per la disamina comune dello stato di attuazione della normativa alla luce del Piano Nazionale Approvato.  
Con deliberazione di Giunta Comunale n. 383 del 28.11.2013 sono state adottate azioni correttive degli obiettivi PEG 2013 al fine di prevedere l’approvazione del piano anticorruzione nel gennaio 2014.  
Il Responsabile anticorruzione ha raccolto ed esaminato gli elementi utili per la predisposizione del Piano e a tal fine ha svolto confronti diretti con i Dirigenti dei singoli settori che hanno formulato le schede di mappatura del rischio (si allegano le schede predisposte dai singoli Settori), e nel contempo sono state individuate le azioni correttive per ridurre il rischio corruzione in relazione a singole attività e/o procedimenti indicando i soggetti responsabili, le tempistiche e le eventuali criticità. Tale attività di confronto è in continuo svolgimento ed approfondimento.  
L’Unità di Controllo interno si è riunita in più occasioni per supportare il Segretario Comunale nell’applicazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e di attuazione della trasparenza,. E’ stata inoltre effettuata la rilevazione dei procedimenti ai fini della trasparenza, rilevazione strettamente connessa ad individuare i rischi di corruzione nei singoli procedimenti.  
Con Deliberazione di Giunta Comunale del 19.12.2013 è stato approvato il Codice di comportamento, codice volto, tra l’altro, a ridurre i rischi di corruzione.  
Il Responsabile anticorruzione, pertanto, sta predisponendo la proposta del Piano triennale della Corruzione 2014-2016 e a gennaio predisporrà la proposta di deliberazione da approvare necessariamente entro il 31.01.2014.  
La Giunta Comunale con XXREL 306 del 30.12.2013 ha preso atto dell’attività svolta al fini della predisposizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione.  
La proposta del piano è stata pertanto predisposta e sarà presentata all’approvazione della Giunta Comunale entro gennaio 2014.  
*L’obiettivo si è realizzato e concluso nei tempi previsti.*

### *Definizione del Programma triennale della trasparenza e dell’integrità dell’ente locale*

Premessa la stretta connessione tra le attività di controllo successivo di regolarità amministrativa, di prevenzione della corruzione e di attuazione della trasparenza, desumibile dal complesso delle norme recentemente intervenute nelle materie, con deliberazione di Giunta comunale n°253 del 17/07/2013 si è disposta l’individuazione del Segretario comunale, già Responsabile della prevenzione della corruzione ed in materia di controlli interni, quale Responsabile per la trasparenza e l’affidamento all’Unità di Controllo Interno, nominata con deliberazione di Giunta comunale n°58 del 28/02/2013 per l’attuazione del controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva, anche delle funzioni di supporto del Segretario comunale per l’attuazione della trasparenza ed, in particolare, per la



**COMUNE DI RICCIONE**  
**PROVINCIA DI RIMINI**

			<p>predisposizione ed il controllo del Programma per la trasparenza e l'integrità.</p> <p>A tal fine la Conferenza dei Dirigenti ha definito le misure organizzative funzionali all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, in particolare, dirette ad assicurare la regolarità, tempestività e corretta diffusione dei flussi informativi.</p> <p>Inoltre ha disposto l'indicazione di un referente per la pubblicazione degli atti di competenza di ciascun Settore, nonché la proposta di assegnazione a ciascun Dirigente delle competenti sotto-sezioni di primo e secondo livello della Sezione "Amministrazione Trasparente".</p> <p>Il "Tavolo della trasparenza", formato dai referenti individuati, si è riunito in più occasioni per supportare il Segretario Comunale nell'attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza e per garantire l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione nei termini previsti dalla legge, secondo le indicazioni fornite dall'OIV.</p> <p>In particolare ha collaborato con i servizi e con il S.I.C. per la rilevazione dei procedimenti e dei relativi tempi medi ai fini della pubblicazione delle informazioni previste dalla Delibera Civit n. 50 del 4 luglio 2013, completata nei termini fissati (31/12/2013).</p> <p>La CIVIT – Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni pubbliche – con citata delibera n. 50/2013 - ha emanato le "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità", fornendo disposizioni in merito ai contenuti ed alla struttura del Programma, nonché al coordinamento ed alla coerenza tra il Programma stesso ed il Piano triennale di prevenzione della corruzione, di cui integra una sezione.</p> <p>La Commissione ha precisato che il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità deve essere adottato entro il 31 gennaio 2014 e conseguentemente con deliberazione di Giunta Comunale n. 383 del 28/11/2013 sono state introdotte azioni correttive degli obiettivi PEG 2013 al fine di adeguare il termine di approvazione del documento.</p> <p>Il sottoscritto dirigente ha sottoposto all'attenzione dei dirigenti e poi della Giunta Comunale la proposta del Programma Triennale elaborata dal Responsabile della Trasparenza e dall'unità di controllo, esaminata dalla Giunta Comunale in data 30/12/2013 che ha espresso nulla osta al riguardo; si può così procedere alla sua approvazione nei termini.</p>
<b>2490</b> Intersettoriale	<b>I05 - 02 - URP - GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI E DEI RECLAMI</b>  05.03 Semplificazione Amministrativa	AVVIO DI UN SISTEMA DI GESTIONE SEGNALAZIONI E RECLAMI.	<p>E' stato individuato il quadro di riferimento relativo alle segnalazioni e reclami dei cittadini nominando anche i referenti interni all'Ente da coinvolgere, necessari per una corretta gestione di tutto il processo e flusso informativo.</p> <p>In riferimento all'applicativo necessario a supportare tutte le fasi del processo è stata individuata la soluzione applicativa nelle componenti messe a disposizione dalla suite Google Apps, concordando e stabilendo quindi l'integrazione di tale progetto con il progetto CoLABOR@Riccione.</p> <p>Successivamente si sono svolti gli incontri con i referenti di Hera e Geat al fine di verificare il funzionamento del sistema delle segnalazioni delle rispettive Aziende e la possibilità di una eventuale</p>



## COMUNE DI RICCIONE PROVINCIA DI RIMINI

			<p>integrazione tra le diverse gestioni, nonché con il Comune di Santarcangelo per visionare l'applicativo da loro utilizzato.</p> <p>Si è quindi stabilito di iniziare ad utilizzare la procedura limitatamente alle segnalazioni/reclami pertinenti i servizi tecnici territoriali, che comunque costituiscono la maggior parte delle segnalazioni che giungono all'Urp, per poi estenderla, in un successivo momento, ad ulteriori servizi comunali.</p> <p>A tal fine sono stati elaborati gli elenchi contenenti le categorie/tipologie di segnalazione con relativa associazione ai referenti comunali di competenza, rendendoli compatibili con quelli già in uso presso Geat ed Hera.</p> <p>Sono state portate a termine l'analisi e lo studio della base dati del sistema, inoltre è stato implementato il GADGET attraverso la suite Google al fine di rendere possibile lo scambio di e-mail fra gli utenti e gestori del flusso delle operatività oggetto delle segnalazioni.</p> <p>L'applicativo è disponibile sulla intranet comunale, il sottosito di riferimento è "Segnala@Riccione". Il gruppo di lavoro utilizza quotidianamente la funzionalità procedendo con il caricamento delle richieste dei cittadini/utenti che si recano presso lo sportello URP o che effettuano richieste attraverso segnalazione telefonica/mail: questa metodologia di lavoro permette un test sulle funzionalità in progress ed un monitoraggio statistico sulle richieste attualmente in essere, nonché una stima dei tempi di risposta.</p> <p>In ragione della sopraindicata scelta dell'operativo non era necessario procedere ad una formazione specifica sull'utilizzo dell'applicativo in quanto il sistema da implementare fa parte degli strumenti già in uso degli utenti per i quali è stata svolta nell'anno 2013 apposita formazione in occasione del passaggio alla suite Google.</p> <p>L'avvio del sistema è effettivo, con le precisazioni di cui sopra.</p>
<b>2486</b> Intersettoriale	<b>I06 - 02 - 15° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI (SECONDA ANNUNALITA')</b>  05.99 Attività Amministrativa-gestionale	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Censire la popolazione del Comune di Riccione</li><li>2. Censire le abitazioni occupate nel Comune di Riccione.</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Censire la popolazione del Comune di Riccione</li></ol> <p>Sono state effettuate tutte le verifiche dei cittadini non censiti ma presenti in LAC e censiti ma non presenti in LAC.</p> <p>Si precisa che con circolare Istituto Nazionale di Statistica n. 44 de 6/12/2013 per i Comuni con popolazione superiore ai 20 mila abitanti è stato prorogato il termine per la revisione dell'anagrafe, pertanto in riferimento al passaggio degli esiti delle verifiche di cui sopra con immissione dati sull'apposito applicativo SIREA dell'ISTAT, l'attività abbisogna della collaborazione dell'istat per poter essere completata formalmente..</p> <ol style="list-style-type: none"><li>2. Censire le abitazioni occupate nel Comune di Riccione.</li></ol> <p>In concomitanza al censimento della popolazione, sono state altresì censite le abitazioni presenti sul territorio comunale ed i dati emersi sono stati inoltrati all'Istat ai fini della convalida. Siamo quindi in attesa del dato definitivo che dovrà essere trasmesso dall'Istat nei tempi da loro stabiliti.</p> <p>Si precisa che per quanto riguarda i dati definitivi da rilevare negli indicatori e precisamente: Nr abitanti del Comune di Riccione Nr abitazioni presenti sul territorio comunale alla data odierna non è ancora possibile fornire i risultati definitivi in quanto gli stessi sono soggetti a</p>



**COMUNE DI RICCIONE**  
**PROVINCIA DI RIMINI**

			convalida da parte dell'Istat che dovrà essere effettuata nel corso dell'anno 2014. Gli uffici sono in grado di indicare i dati risultanti al Comune, necessitando la convalida dell'Istat per essere considerati definitivi.
<b>2535</b> Intersettoriale	<b>I07 - 04 - REVISIONE SISTEMI DI VALUTAZIONE PERFORMANCE INDIVIDUALE E REVISIONE CONTRATTAZIONE DECENTRATA</b>  05.01 Riorganizzazione Macrostruttura Comunale	Revisione dei sistemi di valutazione della performance individuale dei dipendenti e dei dirigenti e revisione straordinaria della contrattazione decentrata per rafforzamento principio di selettività e merito	Con deliberazione n. 277 del 8 agosto 2013 sono stati approvati dalla Giunta Comunale i sistemi di valutazione della performance individuale dei dipendenti e dei dirigenti. Entambi i sistemi sono stati elaborati internamente, con il supporto del OIV e senza il ricorso a consulenze esterne. Il sistema di valutazione dei dipendenti è stato presentato e approfondito nell'ambito di una specifica giornata "formativa" (8 luglio 2013) a cui hanno partecipato i dirigenti, attori principali della valutazione dei dipendenti, e l'OIV, quale soggetto che sarà chiamato a valutare i dirigenti. Il sistema di valutazione dei dirigenti è stato invece oggetto di approfondimento in sede di conferenza di dirigenti in una pluralità di riunioni. Entrambi i sistemi sono stati presentati e discussi con le OO.SS. nella seduta del 7 agosto 2013 (quello dei dipendenti anche nella seduta del 15 luglio 2013). L'attività istruttoria di revisione dei contratti decentrati è stata condotta nell'ambito di un apposito tavolo tecnico paritetico a cui hanno partecipato i componenti degli uffici deputati all'elaborazione delle proposte e i rappresentanti della RSU interna. Tale tavolo ha agito senza poteri negoziali e con sole finalità istruttorie. Le proposte di contratti integrativi presentate alla delegazione trattante in data 7 agosto 2013 per la sottoscrizione delle preintese hanno riguardato: 1 - l'incentivo di produttività potenzialmente applicabile alla generalità dei dipendenti (sottoscrizione definitiva del contratto integrativo il 12 settembre 2013) 2 - l'incentivo di produttività specifico per l'area professionale della pubblica istruzione (sottoscrizione definitiva del contratto integrativo il 12 settembre 2013) 3 - l'indennità di particolari responsabilità (sottoscrizione definitiva del contratto integrativo il 12 settembre 2013) Inoltre in data 20 novembre 2013 è stata anche sottoscritta la preintesa relativa al contratto decentrato per l'incentivo specifico per l'area professionale della Polizia Municipale.  In relazione al sistema di progressione economico orizzontale la presentazione della proposta di contratto decentrato è stata rinviata con specifica azione correttiva approvata dalla giunta con DGC n. 327 del 10 ottobre 2013, in quanto l'articolo 1 comma 1 lettera a) del DPR 122 del 4 settembre 2013 ha prorogato il blocco delle PEO a tutto l'anno 2014, rendendo prematura e inopportuna la disciplina dell'istituto in sede locale.
<b>2548</b> Intersettoriale	<b>I08 - 12 - SERVIZI ON LINE DEMOGRAFICI E IMPOSTA DI SOGGIORNO.</b>  05.03 Semplificazione Amministrativa	1 - Realizzazione servizi on line per l'imposta di soggiorno (entro il 31/8/2013) 2 - Realizzazione servizi demografici on line per Uffici/Enti terzi e per il Cittadino (entro il 31/12/2013)	1 - Realizzazione servizi on line per l'imposta di soggiorno (entro il 31/8/2013) 2 - Realizzazione servizi demografici on line per Uffici/Enti terzi e per il Cittadino (entro il 31/12/2013)  Ai fini della realizzazione del progetto per l'avvio di servizi on-line per demografici e imposta di soggiorno, a conclusione del percorso di valutazione delle soluzioni proposte dalle ditte fornitrici contattate, dopo una attenta analisi, con Determina nr.367 del 15/05/2013, è stato acquistato il software applicativo Ulisse e della ditta Maggioli. Come da piano di lavoro concordato con la ditta si è proceduto alla configurazione, alla parametrizzazione del sistema e alla formazione dei servizi competenti.





**COMUNE DI RICCIONE**  
**PROVINCIA DI RIMINI**

			<p>L'applicativo Uliss-e è stato implementato e integrato al sistema di registrazione e rilascio credenziali di autenticazione regionale "FedERa", che consente l'accesso on-line da parte degli utenti ai servizi telematici attraverso l'utilizzo di una credenziale elettronica unica, riconosciuta come valida da tutte le pubbliche amministrazioni che aderiscono al sistema regionale. Tale sistema richiede tipologie di autenticazione differenziate per servizio.</p> <p>L'Urp provvede ad alzare il livello di autenticazione ai cittadini richiedenti con rilascio di relativa password.</p> <p>Per quanto riguarda l'Imposta di Soggiorno, in data 27/05/2013 è stato organizzato un primo incontro informativo rivolto agli albergatori sulle modalità di applicazione dell'imposta di soggiorno. In data 10 luglio è stato attivato il servizio on-line dell'imposta di soggiorno che permetterà agli utenti di effettuare le denunce periodiche e verificare lo stato delle pratiche IdS. Inoltre è stato attivato il servizio di back-office.</p> <p>Per quanto riguarda i servizi demografici è stata effettuata l'attività di configurazione delle componenti per la consultazione della base dati anagrafica da parte degli uffici interni, enti terzi e cittadini.</p> <p>Per quanto riguarda gli uffici interni/Enti terzi è stata messa a disposizione on-line la consultazione dell'anagrafe della popolazione attraverso Portale Intranet completa di Manuale di istruzioni. E' stata altresì svolta la formazione specifica per l'utilizzo dell'applicativo.</p> <p>Per quanto riguarda i servizi on-line rivolti al cittadino sono stati individuati i modelli di autocertificazione e certificati da pubblicare ed il documento di analisi è stato trasmesso alla ditta fornitrice per l'adeguata configurazione e successivo avvio a regime.</p>
<b>2504</b> Intersettoriale	<b>I09 - 05 - IMPOSTAZIONE E AVVIO DEL CONTROLLO DI GESTIONE ECONOMICO- FINANZIARIO</b>  11.02 Programmazione Economica	<p>Le esperienze attualmente in essere presso il Comune di Riccione sono state sviluppate nel Settore Servizi Sociali. Occorre estenderle anche ad altri servizi, ipotizzando un programma graduale di attività'. Sul 2013 si potrebbero ipotizzare: istituzione cultura,</p>	<p>L'analisi di tale progetto, finalizzato ad una prima introduzione delle metodologie relative al controllo di gestione all'interno dell'ente, si sviluppa seguendo alcuni passaggi molto importanti e significativi:</p> <p>innanzitutto la formale costituzione dell'Istituzione Riccione per la Cultura che, a far tempo dal 15/05/2013 opera in autonomia organizzativa e gestionale rispetto all'amministrazione comunale, con un proprio Regolamento di Organizzazione volto a dettare le regole entro le quali l'Istituzione si deve muovere:</p> <p>con i propri organi decisionali, gestionali e di controllo nelle relazioni con il pubblico e l'utenza negli atti fondamentali di finanza e contabilità.</p> <p>Altro passaggio molto importante è stato quello relativo alla gestione dei trasferimenti in c/esercizio da parte dell'Amministrazione Comunale di Riccione con la valorizzazione delle somme messe a disposizione dell'Istituzione per il normale e corretto funzionamento e la definizione di quanto invece è rimasto a carico del bilancio del Comune.</p> <p>In ultimo, dal punto di vista previsionale, si è provveduto alla redazione della Nota Integrativa abbreviata ex art.2435 bis del Codice Civile al bilancio di previsione dell'esercizio 2013.</p> <p>Tale nota, redatta in sede di approvazione del primo bilancio previsionale dell'Istituzione per l'esercizio 2013 ha egregiamente analizzato alcuni aspetti fondamentali che caratterizzano l'attività dell'Istituzione stessa ovvero:</p>



## COMUNE DI RICCIONE PROVINCIA DI RIMINI

			<p>la soggettività fiscale – IVA – IRAP; i costi della gestione amministrativa; la gestione del personale; la definizione del tipo di contabilità; l'individuazione di specifici centri di responsabilità (cdr) e centri di costo (cdc) l'analisi del conto economico di previsione.</p> <p><i>L'attivazione della contabilità che, in accordo con l'Amministrazione Comunale di Riccione, è stata implementata in Partita Doppia avendo a riferimento i due prospetti fondamentali, Il conto del patrimonio ed il conto economico, ha sicuramente portato l'Istituzione ad affrontare tutta una serie di problematiche gestionali, organizzative e decisionali che, nel primo anno di attività, hanno costituito un momento di crescita culturale delle risorse umane impiegate.</i></p> <p>Sono stati definiti i processi organizzativi interni da attivare per meglio ottemperare agli obblighi contabili avendo comunque un occhio di riguardo al fine ultimo dell'Istituzione, ovvero perseguire, in un'ottica di efficienza, efficacia ed economicità, gli obiettivi che l'Amministrazione Comunale di Riccione ha ad essa delegato pur nel rispetto della propria autonomia gestionale.</p> <p>E' proprio in questa ottica di crescita complessiva della "coscienza" organizzativa e gestionale che ci si è sviluppando un'organizzazione per centri di responsabilità (Biblioteca, Musei, Cultura) e centri di costo (servizi bibliotecari, contenitori culturali).</p> <p><i>Nell'ambito di tale organizzazione di tipo gerarchico si è inserito il Controllo di Budget attivato per Commesse, monitorate in itinere al fine di evitare eventuali sforamenti nella gestione delle risorse finanziarie affidate dal Comune all'Istituzione.</i></p> <p>Anche i rapporti con l'esterno, il pubblico e l'utenza, nonché le Associazioni e le istituzioni pubbliche sono stati improntati nell'ottica di perseguire un costante miglioramento che porta all'ascolto delle esigenze dei portatori di interesse che gravitano intorno all'istituzione.</p> <p>La conseguente analisi delle risorse finanziarie a disposizione e la relativa destinazione volta al soddisfacimento dei bisogni percepiti ha comunque dovuto scontare i naturali limiti quantitativi economici con cui ogni organizzazione si deve confrontare e che, in un momento congiunturale estremamente negativo come questo, inevitabilmente ne condizionano la capacità di intervento.</p> <p>In considerazione di quanto sopra esposto, il progetto avente ad oggetto l'attività dell'Istituzione Riccione per la Cultura, per quanto di competenza con l'impiego delle risorse umane messe a disposizione da parte dell'Amministrazione Comunale di Riccione, si ritiene pienamente raggiunto per l'esercizio 2013.</p>
<b>2502</b> Intersettoriale	<b>I10 - 05 - REVISIONE STRUTTURA R.P.P. E CODIFICA VOCI DI</b>	In sede di redazione del bilancio e della relazione previsionale e programmatica 2013 si è reso necessario un adeguamento dei codici di classificazione	La parte contabile della Relazione Previsionale e Programmatica è stata completamente rivista, mediante associazione delle singole voci di entrata e spesa ai vari programmi e centri di costo. Il lavoro svolto sarà utile anche ai fini dell'introduzione del nuovo ordinamento contabile, con particolare riferimento alla gestione del piano dei conti.



**COMUNE DI RICCIONE**  
**PROVINCIA DI RIMINI**

<b>BILANCIO</b> 11.02 Programmazione Economica	delle voci, degli obiettivi e dei programmi di riferimento.
---	---

<b>CODICE TIPOLOGIA</b>	<b>TITOLO CLASSIFICAZIONE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE</b>
<b>2456</b> Trasversale	<b>T01 - 02 - DEMATERIALIZZAZIONI E CONSERVAZIONE SOSTITUTIVA DEI DOCUMENTI INFORMATICI</b>  05.03 Semplificazione Amministrativa	1) Redazione del piano di fascicolazione. 2) Attivazione del servizio di conservazione dei documenti informatici con il Polo Archivistico Regionale. 3) Attivazione della firma digitale sulle deliberazioni di Consiglio, di Giunta comunale e sugli atti sindacali. 4) Pubblicazione delle determinazioni all'Albo Pretorio Online	1) Redazione del piano di fascicolazione.  E' proseguita, come da progetto, l'attività di mappatura dei procedimenti ed individuazione dei fascicoli di competenza con normalizzazione dei contenuti per i seguenti Settori/Servizi: Settore 6: Servizi: Turismo/lat/ Attività Economiche e Commercio e Polizia Municipale Settore 7 Progetti Speciali ed Espropri Servizi: Pianificazione generale - Sit - RUE e Sezione Tecnica - Demanio Settore 9 Infrastrutture e Servizi Tecnici Settore 10 Servizi educativi - Politiche giovanili - Piani di Zona e Iscrizioni e Rette - Politiche del Lavoro - Sportello sociale - Assistenza e Casa Settore 11: Servizio Edilizia Privata Servizio Biblioteca Comunale Settore 15 Servizi: Sistemi informativi - Organizzazione - Formazione  In data 7 novembre 2013 si è svolto l'ultimo incontro del gruppo di lavoro in presenza della dott.ssa Pollini, affidataria dell'attività di formazione a supporto del progetto, per un confronto sul documento definitivo di Piano di Fascicolazione dell'Ente.  A conclusione del progetto in data 30/12/2013 con atto n.415 la Giunta Comunale ha approvato il Piano di Fascicolazione dei documenti che costituirà allegato al Manuale di Gestione e Conservazione dei documenti approvato con deliberazione G.C. n. 418/2010.  2) Attivazione del servizio di conservazione dei documenti informatici con il Polo Archivistico Regionale.  In attuazione di quanto previsto nella convenzione firmata in data 21/02/2013 sono proseguite le attività previste con i referenti del Polo Archivistico al fine di addivenire all'attivazione del servizio di conservazione dei documenti informatici. E' stato redatto il documento contenente le informazioni preliminari richieste per l'avvio dei test e per la stesura del disciplinare tecnico necessario all'avvio del servizio di conservazione sostitutiva, che ha consentito l'individuazione delle tipologie di unità documentarie e le modalità di archiviazione da utilizzare. Tale disciplinare è composto da due documenti amministrativi, quali: Metadati per la conservazione delle determinazioni Metadati per la conservazione del protocollo. E' pertanto stato avviato con l'Istituto per i beni Artistici, Culturale e Naturali della Regione Emilia Romagna (IBACN) il servizio che garantisce, in attuazione di quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale, la conservazione dei documenti informatici in modo permanente con



**COMUNE DI RICCIONE**  
**PROVINCIA DI RIMINI**

modalità digitali, nel rispetto delle regole tecniche stabilite,

3) Attivazione della firma digitale sulle deliberazioni di Consiglio, di Giunta comunale e sugli atti sindacali.

Per le finalità in oggetto si è proceduto ad una importante revisione dei flussi informatici di gestione degli atti e dei documenti, svolta direttamente in ambiente operativo (e non di prova) del gestore pratiche CIVILIA, dove gli iter riguardanti gli atti da digitalizzare sono stati duplicati per le necessarie modifiche e verifiche funzionali.

Tale attività si è rivelata più complessa e ciò ha determinato uno slittamento dei tempi intermedi previsti pur entro il termine finale stabilito.

I referenti del gestore pratiche CIVILIA di tutti gli uffici sono stati informati e "formati" sulle nuove procedure in tre incontri svoltisi nelle giornate del 16 e 17 dicembre scorso e contestualmente sulla rete intranet si è resa disponibile la documentazione relativa alla gestione dei nuovi iter.

Ai fini della sottoscrizione digitale degli atti, si è reso necessario richiedere alla ditta competente il rilascio del dispositivo di firma per il nuovo Presidente C.C., i Presidenti delle tre Commissioni consiliari permanenti e della Commissione di Controllo e Garanzia e relative segretarie (per firma verbali di commissione, depositati agli atti delle delibere C.C.), e per il Vice Sindaco.

Il Sindaco, il Segretario comunale ed il Dirigente del Servizio AA.GG. risultavano già dotati del dispositivo.

In data 30/12/2013 si è informata la Giunta comunale dell'imminente attivazione del progetto; analoga informazione è stata indirizzata e-mail a tutti gli uffici il giorno successivo, sottolineando che nel primo periodo l'introduzione della firma digitale potrebbe determinare di dover dedicare un po' di tempo all'attività di sottoscrizione ed invitando gli uffici a tenerne conto, particolarmente nella predisposizione delle proposte di deliberazione, al fine di rispettare la tempistica già definita per l'inoltro in Segreteria delle pratiche per la Giunta comunale.

La firma digitale sulle deliberazioni di Giunta comunale e di Consiglio comunale, sui pareri dei dirigenti e sulle proposte di deliberazione, sui verbali di trattazione di argomento di Consiglio comunale (Verbalì Interni di C.C.) e sugli atti sindacali è stata regolarmente attivata a decorrere dal 2 gennaio 2014.

Al momento resta invariata la gestione delle sedute degli organi collegiali ed, in particolare, l'invio in Segreteria comunale delle cartelle cartacee, debitamente firmate sul frontespizio, unitamente alla trasmissione informatica delle pratiche sul gestore pratiche; tali cartelle continuano ad essere archiviate presso l'Archivio Generale.

Inoltre nulla cambia, al momento, nella gestione cartacea delle PROPOSTE DI DISCUSSIONE PER LA GIUNTA COMUNALE (XXREL -XXRAS), in tutte le tipologie attualmente definite (RELAZIONE DIRIGENTE / INFORMAZIONE PREVENTIVA DETERMINA DIRIGENZIALE / RICHIESTA DI OCCUPAZIONE SPAZIO / COMUNICAZIONE AMMINISTRATORE / ASSEMBLEE E RIUNIONI).



## COMUNE DI RICCIONE PROVINCIA DI RIMINI

#### 4) Pubblicazione delle determinazioni all'Albo Pretorio Online.

Per le finalità in oggetto si è proceduto alla revisione delle disposizioni regolamentari riguardanti la pubblicazione delle determinazioni all'Albo Pretorio. Con deliberazione di Giunta comunale in data 22/8/2013 è stata introdotta nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune la norma che dispone la pubblicazione delle determinazioni dirigenziali a cura del settore proponente, ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n°267, mediante pubblicazione all'Albo Pretorio Online per quindici giorni consecutivi, salvo specifiche disposizioni di legge, nel rispetto dei principi e delle disposizioni in materia di riservatezza dei dati personali. Conseguentemente si è dato mandato al Dirigente del Servizio AA.GG. ed al Dirigente del Servizio Bilancio di proporre al Consiglio comunale la modifica dei Regolamenti di competenza attualmente riguardanti l'oggetto, cioè, rispettivamente l'art. 95 del Regolamento del Consiglio comunale e delle Commissioni consiliari e l'art. 10 del Regolamento comunale di contabilità.

La revisione del flusso informatico delle determinazioni dirigenziali è stata effettuata in ambiente di prova del gestore pratiche CIVILIA, per non interferire con la gestione ordinaria delle pratiche.

Nel corso di tale attività sono emerse talune problematiche legate al referto di avvenuta pubblicazione e ciò ha determinato uno slittamento dei tempi intermedi previsti pur entro il termine finale stabilito.

La modifica introdotta nella gestione delle deliberazioni consente all'ufficio proponente di pubblicare il provvedimento, contemporaneamente e con un'unica semplice azione, sia all'Albo Pretorio Online sia nella pagina pubblica del Portale comunale relativa alla consultazione degli atti.

Nelle giornate dedicate alla formazione sull'attivazione della firma digitale del 16 e 17 dicembre scorso, i referenti del gestore pratiche CIVILIA di tutti gli uffici sono stati formati anche sulle nuove procedure di pubblicazione delle determinazioni all'Albo Pretorio Online.

Contestualmente si è reso disponibile nella rete intranet del Portale il MANUALE DELLE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI CON FIRMA DIGITALE, aggiornato con tutte le modifiche introdotte durante l'anno a seguito di innovazioni legislative o regolamentari, compresa la pubblicazione all'Albo Pretorio Online.

Le nuove procedure sono state avviate a decorrere dal 16/12/2013 con applicazione alle pratiche di determinazioni dirigenziali avviate dalla data indicata.

La pubblicazione delle determinazioni assolve alla funzione di pubblicità-notizia dell'avvenuta adozione dell'atto, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n°267/2000 e ciò non rende più necessaria la pubblicazione e trasmissione dell'elenco delle determinazioni adottate dei dirigenti in un periodo di riferimento da parte della Segreteria comunale.



**COMUNE DI RICCIONE**  
**PROVINCIA DI RIMINI**

Circa l'attestazione di avvenuta pubblicazione, il sistema informatico direttamente registra ed espone sul Portale il numero ed il periodo di pubblicazione, senza che sia necessario produrre sistematicamente il documento di relata, che sarà rilasciato dall'addetto all'albo solo su richiesta del soggetto competente.

Scaduto il termine di pubblicazione all'Albo Pretorio Online, le determinazioni dirigenziali restano sempre visionabili nella sezione pubblica di consultazione atti del Portale comunale [www.comune.riccione.rn.it/openweb/](http://www.comune.riccione.rn.it/openweb/), dove erano già precedentemente diffuse.



# P.E.G. 2013

*Stato di Attuazione al 31-12-2013*

**06.01 SERVIZI DI STAFF E SUPPORTO AGLI ORGANI DI GOVERNO - Dirigente AMATORI CRISTIAN**



## RIEPILOGO OBIETTIVI

CODICE TIPOLOGIA	TITOLO CLASSIFICAZIONE	DESCRIZIONE	STATO DI ATTUAZIONE
2455 Verticale	<b>PIATTAFORMA TECNOLOGICA TURISTICA RICCIONE</b>  05.04 Comunicazione ed immagine coordinata	1) Progettazione della nuova piattaforma turistica per la gestione dell'attività di destination management di Riccione "www.riccione.it" 2) Sviluppo strumenti di collaborazione "Progetto - CoLABOR@Riccione"	1) Progettazione della nuova piattaforma turistica per la gestione dell'attività di destination management di Riccione "www.riccione.it"  <b>Come programmato, si è proceduto alla costituzione del gruppo di lavoro per il coordinamento del progetto (interno all'ente) e a quello con gli operatori del territorio. L'attività dei due gruppi di lavoro interdipendenti avrà il compito di sviluppare azioni separate e condivise al fine di creare una nuova identità visiva di Riccione, il nuovo brand sarà lo strumento per organizzare il racconto del territorio. L'individuazione della "idea futura di Riccione" servirà inoltre a fornire contenuti e strategie di comunicazione utili all'ideazione del nuovo portale "riccione.it", la cui realizzazione sarà ispirata a valori e azioni coerenti con il nuovo brand.</b>  <b>Il processo di progettazione è stato anticipato da una prima fase di analisi propedeutica alla definizione della Web strategy e alla scelta di nuovi strumenti di collaborazione interni all'ente. Per questo ultimo obiettivo è stato elaborato il progetto "CoLABOR@Riccione" come documentato di seguito.</b>  <b>Tenuto conto che la nuova piattaforma è finalizzata al "redesign" di processi e modelli del concetto stesso di Riccione come meta turistica che andrà costruita attraverso un territorio digitale, su cui far leva per rilanciare la città, sono stati organizzati gli incontri per la condivisione degli obiettivi strategici e della nuova brand identity con gli operatori del territorio.</b>  <b>Negli incontri, prima di tutto sono stati presentati:</b> - il documento di progetto sulla piattaforma tecnologica turistica per la gestione dell'attività di destination management "RICCIONE", - il documento sulla metodologia di lavoro, per cui si è concordato di procedere nella progettazione per fasi: a partire dall'analisi, la definizione della strategia comunicativa, la progettazione del portale, lo sviluppo, la definizione del processo di coordinamento editoriale, la definizione del processo di supervisione della gestione/manutenzione. In questa prima fase di condivisione è emersa l'esigenza di coniugare elementi strategici, quali: il prodotto turistico, il modello di comunicazione, gli stakeholder coinvolti nel piano editoriale, altri ed elementi funzionali gestionali riguardanti la piattaforma da sviluppare che dovrà tener conto della strategia comunicativa.  <b>Per questo la progettazione, sarà sviluppata in collaborazione con una ditta specializzata alla sviluppo di progetti Web e marketing territoriale, alla quale è stata affidata la stesura dei seguenti documenti:</b> il documento di analisi dello stato di fatto "as built" il documento strategico il prototipo di landing page (realizzato con CMS open source collegabile a data base condivisi)





**COMUNE DI RICCIONE**  
**PROVINCIA DI RIMINI**

I documenti, in bozza, sono stati condivisi dal gruppo di lavoro e con gli operatori del territorio, si è concordato di attivare la nuova landing page, che collegherà il dominio riccione.it, a partire da fine gennaio 2014.

Parallelamente, in collaborazione con l'Istituzione, è stato sviluppato il progetto sul nuovo brand. Sulla base di alcune proposte è stato individuato un nuovo logo, graficamente rappresentato dallo stemma semplificato del comune di Riccione e accompagnato da nastri che di volta in volta rappresenteranno l'area di riferimento (istituzionale, teatro, cultura, cinema, alberghi, ...), sono stati elaborati i documenti sulle linee guida su :

- *format editoriali e di comunicazione*
- *stationary e modulistica.*

2) Sviluppo strumenti di collaborazione "Progetto - ColLABOR@Riccione"

Con il progetto, denominato "ColLABOR@Riccione", presentato alla Giunta comunale il 23/05/2013 si intende procedere alla realizzazione dell'intervento per lo sviluppo di un sistema di comunicazione partecipato, che coinvolgerà sia i cittadini che i dipendenti del Comune, e con questo favorire una nuova consapevolezza sull'uso degli strumenti di comunicazione web 2.0 nel sistema organizzativo dell'Ente.

Attraverso spazi collaborativi, creati in modo integrato e flessibile, è possibile sviluppare nuovi modelli di comunicazione a valenza interna all'Ente (ambiente intranet/extranet) e a valenza esterna (servizi web) finalizzata alla diffusione delle informazioni relative al funzionamento dell'ente e alla facilitazione delle modalità di accesso ai servizi. Con questo si intende accrescere in modo progressivo l'attenzione ai processi di comunicazione nelle loro diverse valenze: strategica, creativa, formativa e funzionale.

Obiettivo prioritario di questo progetto è quello della riorganizzazione degli strumenti web attraverso i quali sviluppare modelli di lavoro collaborativi fra amministratori e dirigenti dell'ente, fra dirigenti e responsabili/dipendenti, che permettano di migliorare le modalità di interazione fra Amministrazione e cittadini/imprese attraverso lo sviluppo di nuovi servizi in ottica multicanale.

Sono stati individuati gli obiettivi operativi progettuali, quali:

rivolti all'Esterno dell'ente:

- La prenotazione web degli appuntamenti di Sindaco/Amministratori, Dirigenti/funzionari/responsabili procedimento, disponibilità servizi sportello di front-office (con prenotazione da parte dei cittadini/imprese) (fruibile anche da postazione mobile)
- Le segnalazioni web dei cittadini all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (con allegata documentazione fotografica geolocalizzata) e mappature delle stesse fino alla completa risoluzione (fruibile anche da postazione mobile)
- La prenotazione web delle risorse e contenitori culturali, turistici e sportivi messi a disposizione dall'Ente a cittadini/imprese/associazioni;

rivolti all'Interno dell'ente (Intranet/Extranet):



**COMUNE DI RICCIONE**  
**PROVINCIA DI RIMINI**

- Ampliare l'accesso alla casella di posta elettronica dei dipendenti e dei gruppi di lavoro da postazioni remote e mobile
- Organizzare la gestione dei calendari condivisi per progetto e per gruppo di lavoro
- Migliorare la gestione delle agende personali dei dipendenti (dirigenti/funzionari/responsabili procedimento) e promuovere l'integrazione con le attività di gruppi di lavoro/progetto partecipati
- La redazione condivisa dei documenti elaborati nei gruppi di lavoro/progetto partecipati dai dipendenti/amministratori dell'ente in tempo reale e da sedi periferiche.

**A seguito dello studio sulle varie piattaforme tecnologiche disponibili è stata individuata la proposta sugli strumenti della Suite Google Apps for Business, composta dai seguenti strumenti base:**

- Mail: capiente mail con gli strumenti più avanzati di utilizzo
- Calendario: per una facile condivisione e gestione dei calendari
- Documenti: per la condivisione e la gestione di documenti
- Siti: per la creazione e la gestione di siti in autonomia
- Talk: messaggi istantanei e videocomunicazione
- Foto e Video: ricerca, archivio e condivisione
- Mobilità: gestione delle proprie attività anche da smartphone e tablet

**Oltre a questi, la suite permette all'Amministrazione la realizzazione in autonomia di molteplici soluzioni applicative, volte alla soddisfazione di esigenze interne o anche rivolte all'esterno.**

**Con la ditta fornitrice è stato redatto il piano di lavoro per la formazione dei tecnici del sistema informativo e per la migrazione delle caselle di posta.**

**Rispetto agli strumenti groupware, sono state migrate tutte le caselle di elettronica di tutti i dipendenti e degli amministratori dell'Ente, mantenendo il proprio indirizzo di posta istituzionale, per un totale di 400 caselle, su dominio:**

- **comune.riccione.rn.it (comune)**
- **riccioneperlacultura.it (istituzione)**

Nel contempo è stata pianificata la formazione propedeutica al passaggio al nuovo sistema di posta elettronica Gmail per tutti i dipendenti individuati dai rispettivi Dirigenti. I dipendenti sono stati coinvolti in momenti formativi e successivamente abilitati al nuovo sistema.

Nel periodo dal 10 ottobre al 12 dicembre 2013 sono state realizzate 12 sessioni formative di 2 ore che hanno visto complessivamente la partecipazione di 195 dipendenti appartenenti a tutti i Settori comunali. La formazione è stata organizzata internamente e gestita dai componenti del gruppo tecnico di progetto, costituito dal Servizio Sistema Informativo e Servizio Formazione.

**In riferimento allo sviluppo di Apps, il piano di lavoro di massima prevede un'attività sperimentale con il coinvolgimento dei servizi: Urp e servi i tecnici.**

**Il calendario di lavoro per la parte applicativa è stato programmato secondo le priorità, sopra indicate.**



**COMUNE DI RICCIONE**  
**PROVINCIA DI RIMINI**

			<p>E' stata svolta l'analisi del sistema di gestione degli appuntamenti con tecnici comunali e progettati i gadgets per interagire con fogli di lavoro (sheets) dedicati alla prenotazione di slots temporali su calendari dei tecnici del Settore Edilizia, con relativa suddivisione per ambiti di competenza operativa. Si è operato in tal senso per semplificare le attività di prenotazione risorse tecnici al fine di ricondurre le esigenze di cittadini/stakeholders ad ambiti di tipologie di supporto professionale relativo alle pratiche da presentare/analizzare.</p> <p>E' stata svolta l'analisi del sistema di segnalazione richieste ad URP con aziende partecipate (Geat ed Hera) al fine di comprendere le possibilità di interazione con sistemi di rilevazioni non in capo alla nostra amministrazione comunale. Tale confronto ha fatto emergere dei limiti in campo alle assegnazione delle richieste su cui il Comune di Riccione non effettua interventi, ma delega a soggetti esterni. I sistemi presentano possibilità di integrazione, ma per il momento si è deciso di non avviare tali attività poiché decisamente complesse ed onerose sul fronte progettuale. Si è deciso quindi di prendere in esame le categorie di richiesta riconducibili ad attività dei servizi interni all'Ente e di gestire il workflow delle richieste attraverso un sistema di google sheets e gadgets.</p> <p>Il prototipo, pubblicato in rete intranet, sarà testato dal gruppo di lavoro che deciderà se completo e pubblicabile in Internet.</p>
<b>2453</b> Verticale	<b>SIC01 - POTENZIAMENTO DATA CENTER COMUNALE</b>  05.99 Attività Amministrativa- gestionale	Potenziamento del data center comunale al fine di migliorare le prestazioni del data base server entro il 31/12/2013.	<p>Potenziamento del data center comunale al fine di migliorare le prestazioni del data base server entro il 31/12/2013.</p> <p><b>A conclusione dello studio di fattibilità, in sede di progettazione dell'intervento, si sono presentate due tipologie di scenari alternativi:</b></p> <p><b>1- Acquisizione delle apparecchiature occorrenti, configurazione e collocazione nel datacenter comunale</b> <b>2- implementazione di un servizio di hosting/housing.</b></p> <p>Dopo aver valutato vantaggi e svantaggi (tecnici e normativi, legati agli aspetti di continuità operativa) e le opportunità di budget si è scelto di implementare un servizio di housing, mediante il trasferimento di alcuni server virtuali ( i più critici ) in ambiente cloud.</p> <p>L'individuazione del soggetto cui affidare il servizio, insieme alla valutazione delle criticità e della metodologia, ha richiesto una ricerca di mercato puntuale, che si è svolta attraverso l'acquisizione di diverse offerte e l'effettuazione di diversi incontri, al fine di pervenire ad una soluzione robusta e performante.</p> <p>Al 31/12/2013 è stato completato l'iter di individuazione dei soggetti partner (affidamento del servizio e supporto al trasferimento dei server virtuali).</p> <p>Come da contratto di servizio, tale soluzione sarà implementata a partire dal 2014.</p>



**COMUNE DI RICCIONE**  
**PROVINCIA DI RIMINI**

<b>2488</b> Verticale	<b>SIC02 - PIANO DI CONTINUITA'</b>  05.99 Attività Amministrativa-gestionale	Completamento ed approvazione da parte di DigitPa dello studio di fattibilità e avvio della predisposizione del piano di continuità per la gestione di politiche per il distaster recovery (comma 3 lettera b art.50bis del CAD).	Completamento ed approvazione da parte di DigitPa dello studio di fattibilità e avvio della predisposizione del piano di continuità per la gestione di politiche per il distaster recovery (comma 3 lettera b art.50bis del CAD).  <b>Lo studio di fattibilità è stato predisposto, considerando come obiettivo del piano di continuità il cosiddetto TIER3, che prevede la disponibilità di un sito remoto per la conservazione del dato e il trasferimento da e per la sede principale del comune operato attraverso un collegamento di rete con elevate caratteristiche di continuità, disponibilità, velocità e sicurezza.</b> <b>Lo studio è stato inviato a all'Agenzia per l'Italia Digitale (ex DigitPa) e si è ancora in attesa di ricevere il parere. Tuttavia, si è iniziato a predisporre il Piano, coerentemente con la soluzione TIER3 ipotizzata, prevedendo, nel corso del 2014, il trasferimento in cloud di alcuni server critici, contenenti dati e procedure soggette alla normativa sulla continuità operativa.</b>
<b>2454</b> Verticale	<b>SIC03 - RINNOVO SISTEMA INFORMATIVO SERVIZI EDUCATIVI (SECONDA ANNUALITA')</b>  09.02 Infanzia	Sostituzione dell'applicativo gestionale del sistema informativo dei servizi alla persona - area educativa, avvio a regime a partire dall'anno scolastico 2012/2013 (secondo anno).	<b>Sostituzione dell'applicativo gestionale del sistema informativo dei servizi alla persona - area educativa, avvio a regime a partire dall'anno scolastico 2012/2013 (secondo anno).</b>  Il sistema è stato avviato a regime, come previsto, a partire dall'anno scolastico 2012/2013.  Da gennaio 2014 è disponibile anche il servizio on-line dedicato ai servizi dell'area educativa, quali: nido, scuole dell'infanzia e servizio di refezione per le scuole primarie. Il sistema richiederà un'autenticazione forte e l'accesso con credenziale di autenticazione FedERa. Gli utenti collegati, tutori-genitori, potranno interrogare per il proprio nucleo familiare i seguenti dati: - l'anagrafica delle iscrizioni - l'estratto conto dei bollettini e dei pagamenti - le presenze - le ingiunzioni Sarà cura del servizio competente decidere quando aprire il servizio al pubblico.  Inoltre, è stata previsto lo sviluppo dei moduli di iscrizioni on-line, che in questa prima fase saranno moduli di conferma, relativamente alle iscrizioni già effettuate dagli utenti che dovranno confermare la presenza per l'anno successivo.



# P.E.G. 2013

*Stato di Attuazione al 31-12-2013*

**06.02 AA.GG.-UFF.LEGALE-CONTRATTI-SERV.DEMOGR.-URP-PROT.– Dirigente CASTELLANI  
ENZO**



COMUNE DI RICCIONE  
PROVINCIA DI RIMINI

**RIEPILOGO OBIETTIVI**

<b>CODICE TIPOLOGIA</b>	<b>TITOLO CLASSIFICAZIONE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE</b>
2553 Verticale	<b>CELEBRAZIONE MATRIMONI FUORI DALLA SEDE COMUNALE</b>  05 UN COMUNE EFFICACE E A PORTATA DI MANO	Organizzazione del servizio di celebrazione matrimoni civili in spazi alternativi alla sede istituzionale.	Organizzazione del servizio di celebrazione matrimoni civili in spazi alternativi alla sede istituzionale.  <b>E' stata individuato il giardino di Villa Lodi Fè quale area idonea per la celebrazione dei matrimoni all'aperto e si è provveduto altresì alla scelta delle soluzioni d'arredo esterno adatto. Sono state organizzate le attività istituzionali e di allestimento e con delibera di Giunta Comunale n. 184 del 30.05.2013 sono state altresì approvate le nuove tariffe da applicare per la celebrazione dei matrimoni.</b> <b>Le soluzioni progettate sono state sperimentate e ritenute valide, pertanto in data 21 giugno 2013 è stato celebrato il primo matrimonio in giardino.</b> <b>Il progetto si è quindi concluso nei tempi e modi previsti.</b>
2492 Verticale	<b>MIGRAZIONE BANCA DATI UFFICIO LEGALE IN AMBIENTE CIVILIA</b>  05.03 Semplificazione Amministrativa	- Migrazione dei dati inseriti sul software "Alter Ego" nell'applicativo CIVILIA dall'anno 1996. - Avvio utilizzo, a partire dal 1 gennaio 2014, del programma applicativo per la gestione delle pratiche "Civilia" anche per la redazione degli ATTI DELL'UFFICIO LEGALE	1) Migrazione dei dati inseriti sul software "Alter Ego" nell'applicativo CIVILIA dall'anno 1996. 2) Avvio utilizzo, a partire dal 1 gennaio 2014, del programma applicativo per la gestione delle pratiche "Civilia" anche per la redazione degli ATTI DELL'UFFICIO LEGALE  <b>In seguito ad un preliminare incontro con la ditta fornitrice del software CIVILIA, che ha fornito indicazioni e chiarimenti, l'ufficio legale – con il supporto del servizio informativo – ha creato in ambiente Civilia gli iter relativi alle varie tipologie di ricorsi individuate. Tutti i modelli di documenti sono stati collegati al relativo passo di iter.</b> <b>Sono state effettuate le attività di analisi e test delle funzionalità applicative in ambiente di prova e la base dati da migrare è stata inoltrata alla ditta fornitrice del software che ci permetterà di avviare la nuova gestione a partire da gennaio 2014.</b>
2464 Verticale	<b>OTTIMIZZAZIONE GESTIONE PROCEDURE UFFICIO CONTRATTI</b>  05.03 Semplificazione Amministrativa	01.01- STIPULAZIONE DEI CONTRATTI RIENTRANTI NELL'ART. 3 DEL CODICE DEI CONTRATTI IN FORMA PUBBLICA AMMINISTRATIVA CON MODALITA' ELETTRONICA. STUDIO DI FATTIBILITA' DELLA MODALITA' ELETTRONICA ALLE SCRITTURE PRIVATE AVENTI AD OGGETTO LOCAZIONI SERVIZI E FORNITURE. 01.02- REGISTRAZIONE INFORMATICA DEI CONTRATTI STIPULATI IN FORMA PUBBLICA AMMINISTRATIVA CON MODALITA' ELETTRONICA. 01.03- PREDISPOSIZIONE DI	<b>01.01- STIPULAZIONE DEI CONTRATTI RIENTRANTI NELL'ART. 3 DEL CODICE DEI CONTRATTI IN FORMA PUBBLICA AMMINISTRATIVA CON MODALITA' ELETTRONICA. STUDIO DI FATTIBILITA' DELLA MODALITA' ELETTRONICA ALLE SCRITTURE PRIVATE AVENTI AD OGGETTO LOCAZIONI SERVIZI E FORNITURE.</b>  Ufficio Contratti si è dotato della necessaria tecnologia informatica per stipulare i contratti rientranti nell'art. 3 del Codice dei Contratti in modalità elettronica ed in data 07.08.2013 si è stipulato il primo atto pubblico con firme digitali, al quale sono seguite ulteriori stipulazioni di atti pubblici amministrativi in modalità elettronica. Si è proceduto a verificare, effettuando una simulazione di sottoscrizione, con esito positivo in riferimento alla fattibilità tecnica, l'estensione della modalità elettronica per la stipulazione delle scritture private aventi ad oggetto locazioni, servizi e forniture. In considerazione della scarsa diffusione tra i privati cittadini del possesso della firma digitale, si ritiene di continuare a procedere alla stipulazione delle scritture private in modalità cartacea, salvo diversa richiesta della parte contraente. Pertanto l'obiettivo si è realizzato e concluso nei tempi previsti.



**COMUNE DI RICCIONE**  
**PROVINCIA DI RIMINI**

APPOSITO APPLICATIVO CIVILIA PER DISTRIBUZIONE INFORMATICA AGLI UFFICI INTERNI DELLE COPIE DEI CONTRATTI STIPULATI E RELATIVA DISTRIBUZIONE  
01.04- ESTRAZIONE DELL'ORIGINALE DEL CONTRATTO ED EVENTUALE DEPOSITO CAUZIONALE DAL RELATIVO FASCICOLO PER ARCHIVIAZIONE SEPARATA: ANNI 2007-2013.  
01.05- RICOGNIZIONE DELLE CAUZIONI GIACENTI IN CASSAFORTE PRESSO L'UFFICIO CONTRATTI.

**01.02-REGISTRAZIONE INFORMATICA DEI CONTRATTI STIPULATI IN FORMA PUBBLICA AMMINISTRATIVA CON MODALITA' ELETTRONICA.**

Si è proceduto ad abilitare il Segretario Comunale al servizio di trasmissione telematica degli atti per l'invio telematico dei documenti da sottoporre a registrazione ed a scaricare, con il supporto del sistema informativo, il programma UniMod. Si è proceduto all'attivazione del collegamento. Si sono registrati informaticamente gli atti pubblici amministrativi stipulati in modalità elettronica, effettuando contestualmente il pagamento delle relative imposte. Pertanto l'obiettivo si è realizzato e concluso nei tempi previsti.

**01.03-PREDISPOSIZIONE DI APPOSITO APPLICATIVO CIVILIA PER DISTRIBUZIONE INFORMATICA AGLI UFFICI INTERNI DELLE COPIE DEI CONTRATTI STIPULATI E RELATIVA DISTRIBUZIONE**

Con il supporto del sistema informatico si sono predisposti gli applicativi civilia, è stata data informativa agli uffici ed ora la distribuzione delle copie dei contratti stipulati agli uffici interni avviene informaticamente.  
L'obiettivo è stato realizzato e concluso nei tempi previsti.

**01.04- ESTRAZIONE DELL'ORIGINALE DEL CONTRATTO ED EVENTUALE DEPOSITO CAUZIONALE DAL RELATIVO FASCICOLO PER ARCHIVIAZIONE SEPARATA: ANNI 2007-2013.**

Si è proceduto ad estrarre, per i contratti stipulati dal 2007 al 2013, l'originale del contratto e l'eventuale deposito cauzionale dal relativo fascicolo e si sono formati fascicoli separati. Si sono trasmessi all'Ufficio protocollo per la collocazione in archivio i fascicoli contenenti le copie dei contratti stipulati e i documenti istruttori anni 2007-2013.  
L'obiettivo è stato realizzato e concluso nei tempi previsti.

**01.05- RICOGNIZIONE DELLE CAUZIONI GIACENTI IN CASSAFORTE PRESSO L'UFFICIO CONTRATTI.**

L'Ufficio ha proceduto alla chiusura delle pratiche riguardanti i depositi cauzionali sulla base delle informazioni ricevute dai settori che gestiscono l'attuazione del contratto. Con note del 06.12.2013 l'Ufficio contratti ha provveduto nuovamente a richiedere ai Dirigenti lo stato delle cauzioni giacenti informando che in mancanza di riscontro non sarà svolta alcuna attività al riguardo o perché le garanzie sono tuttora in essere o perché superate da modifiche dei rapporti contrattuali o per altri motivi non attinenti al contratto originario e comunicando che, in tal caso, gli originali dei depositi cauzionali saranno conservati presso l'Archivio Comunale.

Ciò ha comportato:

la trasmissione all'archivio comunale degli originali dei depositi cauzionali per i quali i Dirigenti di riferimento non hanno proceduto ad alcun riscontro o hanno comunicato che i depositi cauzionali sono decaduti o che devono essere conservati agli atti;



**COMUNE DI RICCIONE**  
**PROVINCIA DI RIMINI**

			restituzione alla Palariccione SPA degli originali dei depositi cauzionali su indicazione del dirigente di riferimento del contratto; trasmissione al Dirigente di riferimento del contratto della modulistica concernente lo svincolo dei depositi cauzionali per l'attivazione del procedimento relativo, sempre su indicazione del Dirigente stesso. L'obiettivo è stato realizzato e concluso nei tempi previsti.
<b>2487</b> Verticale	<b>RIORGANIZZAZIONE ALBO GIUDICI POPOLARI (SECONDA ANNUALITA')</b>  05.03 Semplificazione Amministrativa	1) Creazione banca dati per sistema informativo G.P. WEB	1) Creazione banca dati per sistema informativo G.P. WEB  <b>Sono state realizzate tutte le attività previste nel progetto che si è concluso nei tempi e modi stabiliti entro il mese di giugno 2013. Pertanto dal 1 luglio 2013 i Tribunali di Rimini e Bologna sono operativi telematicamente e possono gestire autonomamente sull'applicativo GPWEB gli Albi dei Giudici Popolari di Corte d'Assise e di Corte d'Assise d'Appello.</b>
<b>2462</b> Verticale	<b>NUOVE MODALITA' DI GESTIONE SEDUTE DI CONSIGLIO COMUNALE</b>  05.03 Semplificazione Amministrativa	Creazione di una nuova postazione di regia nella sala consiliare per la gestione centralizzata dei programmi e delle attrezzature informatiche funzionali allo svolgimento delle sedute consiliari.	<b>Nel mese di gennaio sono stati definiti con la Ditta esterna e con il S.I.C. gli interventi tecnologici di adeguamento dell'impianto audio-video della sala consiliare, e con GEAT gli interventi materiali di adeguamento della postazione di regia, entrambi funzionali alla creazione della regia unica. Tutti gli interventi sono stati eseguiti agli inizi del mese di marzo, sotto la supervisione ed il controllo della Segreteria comunale, che ha verificato la funzionalità della postazione ed la sperimentato le nuove modalità di funzionamento.</b> Con note in data 21/2 e 13/3/2013 si è provveduto alla restituzione al Servizio Economato delle apparecchiature della sala consiliare non più utilizzabili nella nuova postazione di regia; con nota in data 11/3/2013 si è richiesto al dirigente competente l'attivazione del servizio di chiusura della sede comunale da parte del custode anche in occasione delle sedute di Consiglio comunale, come già per le riunioni delle Commissioni consiliari o altre riunioni serali, in sostituzione del Messo comunale, la cui presenza non si è resa più necessaria. Il personale di Segreteria ha acquisito agevole padronanza del governo di tutte le apparecchiature e del diretto controllo di tutti gli applicativi gestionali, funzionali allo svolgimento delle sedute consiliari, provvedendo autonomamente anche alla stampa e rilascio copie di documenti per i Consiglieri attraverso l'installazione di una stampante-multifunzioni. Le nuove modalità di gestione delle sedute consiliari attraverso la postazione unitaria sono state sperimentate a partire dal Consiglio comunale in data 4/4/2013 e sono andate regolarmente a regime nel mese di maggio, consentendo un'effettiva riduzione di personale partecipante (Messo comunale), pur restando invariato il funzionamento in atto delle adunanze consiliari e la conseguente organizzazione informatizzata dei lavori.





# P.E.G. 2013

*Stato di Attuazione al 31-12-2013*

**06.04 GESTIONE RISORSE UMANE - Dirigente FARINELLI CINZIA**



## RIEPILOGO OBIETTIVI

CODICE TIPOLOGIA	TITOLO CLASSIFICAZIONE	DESCRIZIONE	STATO DI ATTUAZIONE
2461 Verticale	<b>04 - 01 POTENZIAMENTO DEL CANALE DI COMUNICAZIONE INTERNA INTRANET PER IL PERSONALE DELL'ENTE</b>  05.99 Attività Amministrativa-gestionale	Promozione dell'attività di assistenza informativa ai propri dipendenti per tutto ciò che attiene la sfera giuridica/economica del lavoratore. Il progetto si prefigge l'obiettivo di mettere a disposizione del personale dipendente un sistema FAQ sul sito intranet del Comune, a corollario del vademecum già a disposizione, per una immediata e facilitata modalità di ricerca degli istituti di interesse e conseguenti risposte a soluzione di casi specifici. L'obiettivo ultimo è quello di rendere il dipendente sempre più autonomo ed evoluto nella conoscenza dell'ambito giuridico-contrattuale cui appartiene con conseguente ottimizzazione dei tempi dell'Ufficio Personale.	<p>Sulla base dell'esperienza maturata a diretto contatto con gli utenti (personale dipendente ruolo - non di ruolo ) l'attività svolta a tutto agosto 2013 è stata rivolta principalmente all'individuazione degli istituti in ambito giuridico - economico – previdenziale, di maggiore interesse, rispetto i quali si sono registrate, nel tempo, le domande più frequenti (faq). Il gruppo di lavoro ha concordato che il materiale sarà organizzato sul portale sotto forma di faq supportate, ove possibile, con rimandi, a mezzo di link, a circolari, modulistica e normativa vigente onde soddisfare eventuali esigenze di approfondimento diretto dell'utente.</p> <p>Le Faq individuate rappresenteranno una raccolta delle domande più comuni rivolte dagli utenti ai nostri uffici, raggruppate per categoria, ordinate con criterio alfabetico, contenenti le relative risposte formulate con un linguaggio semplificato, mettendo da parte i “tecnicismi” del caso.</p> <p>La loro utilità consisterà nel fornire un aiuto immediato agli utenti su una problematica e/o adempimento ricorrente di cui già esiste la soluzione.</p> <p>A partire dal mese di Settembre è iniziato il lavoro di predisposizione dell'architettura del portale, con l'assistenza del Servizio Informativo comunale, e successivamente è stata predisposta la pubblicazione nelle singole sezioni di competenza tutta la documentazione inerente ai principali istituti in ambito giuridico-economico-previdenziale. Il lavoro di caricamento delle informazioni è terminato a Dicembre 2013 e sarà reso visibile agli utenti interni entro gennaio 2014.</p>
2459 Verticale	<b>04 - 02 STUDIO DI FATTIBILITA' MODELLO ORGANIZZATIVO GESTIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA FISCALE PER I DIPENDENTI</b>  05.99 Attività Amministrativa-gestionale	Elaborazione di uno studio di fattibilità per l'attivazione della gestione della attività di assistenza fiscale ai propri dipendenti previste dall'art.37 comma 2 del D.Lgs.241/1997 (ricezione, elaborazione ed invio dichiarazioni modello 730). Per lo svolgimento di tali attività da parte del sostituto d'imposta è previsto la corresponsione di uno specifico compenso nella forma di riduzione dei versamenti dovuti per le ritenute fiscali	<p>Nel periodo maggio-luglio 2013 è stata fatta un'analisi dei modelli organizzativi utilizzati da altri enti del comparto per la gestione del servizio di assistenza fiscale ai propri dipendenti ed è stato prodotto un documento di comparazione dei modelli organizzativi utilizzati .</p> <p>L'analisi dei modelli organizzativi utilizzati da altri enti e/o Istituti per la gestione del servizio di assistenza fiscale ai propri dipendenti ha condotto all'individuazione di 3 modalità di erogazione del servizio di seguito riportate:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• La compilazione del modello 730 avviene in modalità on-line da parte del dipendente utilizzando un'applicazione software dedicata presente nell'area Intranet con consegna cartacea della sola busta 730-1 per la scelta dell'8 e del 5 per mille prima della validazione da parte degli uffici. Viene fornito anche un servizio di consulenza con call-center dedicato per le risposte a quesiti posti dai dipendenti , con risposte via mail e/o in via telefonica ed un'attività di front-office per la correzione degli errori riscontrati nella compilazione del modello da parte dei dipendenti. Questo modello organizzativo è stato riscontrato per enti di grosse dimensioni (Es.Comune di Milano);</li><li>• La compilazione del modello 730 viene svolta dagli uffici competenti utilizzando un modulo software dedicato sulla base della documentazione presentata dai dipendenti che non si limitano pertanto a presentare il modello cartaceo e la busta 730-1 pre-compilati ma vengono convocati presso gli uffici competenti per la predisposizione della dichiarazione con la relativa documentazione.(Es.Comune di Bacoli, Provincia di Rimini a tutto il 2009)</li></ul>



## COMUNE DI RICCIONE PROVINCIA DI RIMINI

			<ul style="list-style-type: none"><li>La compilazione viene svolta dagli uffici competenti utilizzando un modulo software dedicato sulla base dei modelli 730 già precompilati dai dipendenti senza fornire alcun servizio di consulenza e limitandosi, come prescritto dalla normativa, al solo controllo formale dei dati riportati nelle dichiarazioni presentate ed eventualmente rendendo disponibile il modello di liquidazione 730-3 nell'area Intranet dell'istituzione. (Es. Inpdap, Università di Napoli)</li></ul> <p>Nel periodo agosto –ottobre 2013, utilizzando i risultati del lavoro di analisi comparativa dei modelli organizzativi già svolto, è stato elaborato un documento contenente la proposta del modello organizzativo ritenuto adeguato per l'attivazione da parte del comune di Riccione del servizio di assistenza fiscale diretta previste dall'art.37 comma 2 del D.Lgs.241/1997 (ricezione, elaborazione ed invio dichiarazioni modello 730) che contiene le seguenti considerazioni finali:</p> <p>Il comune di Riccione gestisce attualmente i risultati contabili di n.345 modelli 730 presentati dai propri dipendenti/percipienti di redditi assimilati al lavoro dipendente (dati definitivi 2012-personale di ruolo e non di ruolo ) ai Centri di assistenza fiscale. . Nell'ipotesi di gestione del servizio di assistenza fiscale diretta <b>a regime</b> con domanda stimata in 150-200 modelli si potrebbe delineare il seguente modello organizzativo di gestione del servizio con l'acquisizione delle risorse umane e strumentali <b>da definire e concludere entro il termine il termine ultimo per la comunicazione ai propri dipendenti della gestione del servizio di assistenza fiscale diretta. (15 gennaio )</b></p> <p><b><u>Software</u></b></p> <p>Acquisizione del software già utilizzato dai comuni nella gestione con presentazione cartacea del modello 730 , stante il basso costo di acquisto ed il numero relativamente basso di modelli da gestire , previa eventuale verifica sul Mepa di offerte particolarmente convenienti di software 730 on line per la compilazione diretta da parte dei dipendenti. <i>(nдр che allo stato non sembrano essere presenti)</i></p> <p><b><u>Personale incaricato</u></b></p> <p>Individuare 2-3 persone dell'Ufficio stipendi che si possano occupare delle attività di gestione del servizio , da svolgere tipicamente in orario extra-ufficio e procedere alla loro formazione per la gestione delle dichiarazioni fiscali . Il personale individuato sarebbe inserito in un progetto Peg dedicato con il riconoscimento di un compenso a valere sulle risorse nette introitate dall'ente a titolo di contributo statale .</p>
2460 Verticale	<b>04 - 03 STUDIO DI FATTIBILITA' INFORMATIZZAZIONE E FASCICOLO PERSONALE</b>  05.99 Attività Amministrativa-gestionale	Studio di fattibilità per l'informatizzazione del fascicolo personale - Individuazione e sperimentazione di un software applicato al personale neo assunto nell'anno 2013 Il progetto si prefigge come obiettivo finale la creazione di un "Fascicolo Informatizzato del Dipendente", consultabile dal dipendente dalla propria	Nella prima fase del progetto tutte le cartelle che compongono il fascicolo personale del dipendente sono state classificate, con relativa tracciabilità dei documenti/atti/informazioni che ne costituiscono il contenuto standard. Si individuano n. 7 cartelle : 1. stato giuridico ed economico (dall' atto di nomina/assunzione all'atto di cessazione passando attraverso tutti i possibili istituti contrattuali che incidono, appunto, sulla sfera giuridica economica del personale es : aspettative, comandi, distacchi, ecc. ) 2. emolumenti economici accessori (dalle determinate di autorizzazione degli incarichi,



## COMUNE DI RICCIONE PROVINCIA DI RIMINI

postazione di lavoro, contenente tutte le informazioni relative alla sua carriera professionale, giuridica e previdenziale. Come obiettivi intermedi si mira alla riduzione degli archivi cartacei esistenti ed al passaggio dalla forma cartacea alla forma elettronica per i nuovi documenti.

- collaborazioni esterne a quelle di liquidazione della produttività, rischio, disagio ecc.)
3. idoneità fisica (dal certificato di idoneità per l'accesso all'impiego a quello di inidoneità, malattia, infortuni, tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro)
  4. titoli di studio, formazione e aggiornamento professionale (dal titolo richiesto per l'accesso, al curriculum fino alla formazione);
  5. provvedimenti disciplinari (contestazione addebiti, applicazione sanzioni disciplinari)
  6. finanziamenti e deleghe pagamento,
  7. gestione previdenziale, adempimenti fiscali, contributivi, assicurativi;

La seconda fase ha visto impegnato il gruppo di lavoro nel tentativo di rappresentare graficamente il progetto attraverso le tecniche del *"diagramma di flusso"* risultato però non funzionale alla puntuale descrizione delle interazioni dei soggetti interessati nelle varie fasi del procedimento. Si è, pertanto, pervenuti all'elaborazione di una rappresentazione grafica semplificata che si avvale tuttavia degli stessi strumenti (simboli standard) e della stessa impostazione del diagramma di flusso.

Per ogni cartella è stata adottata la soluzione di una impostazione su quattro colonne che, in senso verticale, forniscono, dati in merito alla denominazione del fascicolo, ai documenti che devono essere qui "archiviati", la natura dei documenti (cartacea, informatica), gli uffici di provenienza, i dati di natura economica distinti per elementi stabili, ricorrenti, accessori. Ogni elemento è caratterizzato da simboli grafici.

Si aggiunge, nell'ambito del progetto, la considerazione dell'obbligo di conservazione e gestione di tutti i documenti originali inerenti la vita lavorativa del dipendente secondo la classificazione standard del titolare dell'ente e con modalità idonea a tutelare la riservatezza dei dati ivi contenuti e da non permetterne l'accesso o il trattamento non utilizzato, nel rispetto della normativa dettata in materia di privacy.

Elemento quest'ultimo attentamente valutato in considerazione dell'obbiettivo del progetto di dare la possibilità, ad ogni dipendente, di visionare ed estrarre copia degli atti/documenti relativi al suo "stato matricolare".

Il materiale elaborato e l'approfondimento delle tematiche emerse, hanno rappresentato un utile strumento di lavoro per "orientare" le scelte di natura tecnica e di funzionalità applicativa del progetto, da rendere, necessariamente, attraverso l'utilizzo dei moduli applicativi in dotazione presso questa amministrazione ("Civilia Open"), implementandoli ed adeguandoli alle esigenze di risultato del progetto stesso.

Obiettivo: "trasformare" l'attuale fascicolo cartaceo presente negli archivi in un oggetto digitalizzato secondo le regole informatiche dell'organizzazione e gestione delle informazioni; realizzare una nuova funzione web che consenta al dipendente di interrogare e fruire dei dati contenuti nel proprio fascicolo personale.

Gli incontri ed il confronto costante con i gestori del programma "Civilia Open" (Dedagroup Spa) hanno permesso di addivenire alla formulazione di una soddisfacente offerta tecnico - economica per lo



## COMUNE DI RICCIONE PROVINCIA DI RIMINI

			<p>sviluppo delle funzionalità secondo le specifiche concordate.</p> <p>In sintesi :</p> <ul style="list-style-type: none"><li>Partendo dall'attuale classificazione standard del titolare dell'Ente si propone di collocare il fascicolo del dipendente, connotato da una specifica classe, nel titolo III (Risorse Umane) del <b>Fascicolo Documentale</b>.</li><li>Il fascicolo del dipendente sarà suddiviso in "n" sottofascicoli, secondo la struttura data, ciascuno per declinare gli eventi della vita lavorativa del singolo dipendente includendo tutti i dati di cui alle attuali 7 cartelle sopra individuate.</li><li>La soluzione a mezzo del Fascicolo Documentale permetterà di gestire l'accesso, la gestione ed aggiornamento costante del Fascicolo del Dipendente, tramite permessi assegnati all'Ufficio Personale;</li><li>E' prevista una fase di assistenza agli operatori all'atto della creazione iniziale del fascicolo personale standard nonché una implementazione del programma in grado replicarne l'intera struttura traslando, su nuovi fascicoli, tutti i relativi sottofascicoli;</li><li>Il modulo "Gestione Giuridica", permetterà di identificare la mancanza del fascicolo inerente la matricola (dipendente) in gestione e quindi di gestire il collegamento "Anagrafica" e "Fascicolo";</li><li>E' prevista la massima flessibilità di gestione del fascicolo personale, nell'eventualità di una riorganizzazione del titolare utilizzato durante la sua creazione. Questo, tra l'altro, rende possibile spostare o collegare i fascicoli esistenti sull'eventuale nuovo fascicolo, anche attraverso lo sviluppo di funzionalità massive ad hoc;</li><li>E' prevista una implementazione di una nuova funzione sul portale websi delle Risorse Umane, da denominare Fascicolo Dipendente che permetterà, all'utente (il dipendente), di accedere al proprio fascicolo per visione ed estrazione dei dati/documenti ivi contenuti;</li></ul> <p>In data 6.11.2013 è stata acquisita l'offerta economica per sviluppo delle funzionalità descritte, comprensiva dell'attività di formazione del personale, con determinazione dei tempi dall'eventuale ordine.</p>
<b>2551</b> Verticale	<b>04 - 04</b> <b>RICOGNIZIONE DEL</b> <b>QUADRO</b> <b>NORMATIVO DELLE</b> <b>RISORSE UMANE</b> <b>NELLE SOCIETA'</b> <b>PARTECIPATE DEL</b> <b>COMUNE DI</b> <b>RICCIONE</b>	Ricostruzione del quadro normativo in materia di acquisizione delle risorse umane e in materia di limiti alla spesa di personale nelle società partecipate del Comune di Riccione, tenendo conto dei recenti sviluppi "Giurisprudenziali"	<p>In corso d'anno è stato elaborato un quadro sinottico delle disposizioni normative riguardanti il reclutamento e la spesa di personale delle società partecipate dagli enti locali.</p> <p>L'obiettivo è stato completato con la redazione di un documento in cui le citate norme sono state ricondotte al caso specifico della società GEAT S.p.a.</p> <p>La legge di stabilità 2014, approvata il 27 dicembre 2013, ha profondamente mutato il quadro delle norme applicabili in materia di reclutamento del personale, limiti alle assunzioni e limiti alle retribuzioni in seno alle società controllate dall'ente locale.</p> <p>Il documento è stato quindi aggiornato con le novità introdotte dalla legge di stabilità, individuando i principi che devono essere oggetto di specifico atto di indirizzo dell'ente rivolto alla GEAT, al fine dell'attuazione da parte di quest'ultima delle citate disposizioni normative.</p>



# P.E.G. 2013

*Stato di Attuazione al 31-12-2013*

**06.05 FINANZE-TRIBUTI-PATRIMONIO-SOC.PARTECIPATE-ECONOM. - Dirigente FARINELLI  
CINZIA**



**COMUNE DI RICCIONE**  
**PROVINCIA DI RIMINI**

**RIEPILOGO OBIETTIVI**

<b>CODICE TIPOLOGIA</b>	<b>TITOLO CLASSIFICAZIONE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE</b>
<b>2501</b> Verticale	<b>05 - 01 STUDIO ED INTRODUZIONE NUOVO ORDINAMENTO CONTABILE</b>  11.02 Programmazione Economica	Dal 1 gennaio 2014 entrera' in vigore il nuovo ordinamento contabile, attualmente in uso soltanto agli enti "sperimentatori". Si tratta di un passaggio storico, che consentira' alle amministrazioni di poter disporre di dati contabili chiari e trasparenti, in un'ottica aziendalistica della gestione del bilancio	<p>L' Ente ha formulato la richiesta di adesione al terzo anno di sperimentazione cosi' come previsto dall' art. 36 del dlgs 118/2011 cosi' come modificato dall' art. 9 del D.L. 102/2013. La domanda e' stata accolta, e questo consentira' fra le altre cose, di poter usufruire di alcuni bonus ad es. con riferimento alle facolta' assunzionali (sia a tempo determinato (tetto calcolato nel 60% della spesa anziche' nel 50% rispetto al 2009) che indeterminato (facolta' assunzionali al 50% anziche' 40% dell'anno precedente) e con riguardo agli spazi finanziari inerenti il patto di stabilita' interno. A questo proposito la "dote" di cui non si conosce ancora esattamente l'ammontare riferito ad ogni singolo ente, risulta complessivamente pari ad oltre 600 milioni di euro.</p> <p>Pertanto nell' ultimo scorcio del 2013 sono state attivate e completate tutte le attivita' programmate e propedeutiche all'introduzione del nuovo ordinamento, ad es. riclassificazione bilancio, formazione del personale, riaccertamento dei residui attivi e passivi e determinazione del FPV.</p>
<b>2503</b> Verticale	<b>05 - 02 REVISIONE ED AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITA'</b>  11.02 Programmazione Economica	L' attuale regolamento di contabile e' ormai superato dalla produzione normativa degli ultimi anni, necessita' pertanto di un'attenta revisione.	<p>Ad oggi e' in corso di svolgimento l' analisi per la redazione del nuovo Regolamento di Contabilita'.</p> <p>L'introduzione del nuovo ordinamento contabile slittera', da quanto e' dato conoscere, probabilmente al 1 gennaio 2015. In conseguenza di cio', si cerchera' di dare una struttura al nuovo regolamento sufficientemente flessibile, che ne consenta l' utilizzo anche a fronte dell'introduzione delle novita' previste dalla nuova normativa in materia di redazione e gestione bilanci. Per quanto concerne la metodica relazionale, verra' cassato l'intero vecchio testo, approvato con delibera di Consiglio Comunale nr. 89 del 11 ottobre 2011, per essere sostituito integralmente con il nuovo. Il nuovo Regolamento dovra' necessariamente tenere conto delle novita' introdotte dal D.L. 174/2012, ad esempio con riferimento alle nuove modalita' di rilascio del parere di regolarita' contabile e attestazione di copertura finanziaria, gli obblighi di predisporre la relazione di inizio e fine mandato, le modifiche in materia di Peg e Piano della Performance, le nuove modalita' di utilizzo del fondo di riserva e del fondo svalutazione crediti.</p>
<b>2505</b> Verticale	<b>05 - 03 IMPOSTAZIONE LINEE GUIDA IN MATERIA DI PATTO DI STABILITA' E TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI</b>  11.02 Programmazione Economica	<p>Occorre definire l'obiettivo di patto compatibile con la programmazione finanziaria dell' Ente. In particolare necessita' la messa a punto dei seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- circolare in materia di tempestivita' dei pagamenti</li><li>- applicazione normativa in materia di trasparenza per i pagamenti di importo superiore ai 1000 euro</li><li>- applicazione del decreto 35/2013 "sblocca liquidita"</li></ul>	<p>Il 2013 e' stato un anno decisamente straordinario, per quanto concerne il risanamento di gran parte delle posizioni debitorie che erano rimaste "bloccate" in conseguenza dell' impossibilita' di effettuare pagamenti, spesso su fatture gia' emesse, per i vincoli del patto.</p> <p>Al riguardo si e' lavorato in stretta sinergia specialmente con il servizio Lavori Pubblici, rispetto alla cui programmazione e' stata fatta un'attenta analisi e verifica delle compatibilita' mediante rilascio di nr. 2 certificazioni preventive di coerenza con i vincoli del patto.</p> <p>E' stata inoltre diffusa nr. 1 circolare in materia di tempestivita' dei pagamenti.</p> <p>Si e' provveduto ad impostare la richiesta al Ministero dell' Economia e delle Finanze di spazi ex d.l. 35/2013, oltre che la richiesta di prassi alla Regione Emilia Romagna per acquisire spazi su patto orizzontale e verticale.</p>



**COMUNE DI RICCIONE**  
**PROVINCIA DI RIMINI**

			<p>Dal Ministero sono stati concessi ben oltre 12.400 mila euro, che hanno consentito di risanare quasi tutte le posizioni in essere e bloccate da anni. Dalla Regione gli spazi superano i 2.578 mila euro.</p> <p>Il Patto risulta rispetto al 31.12.2013, con un risultato ampiamente positivo anche grazie alle economie realizzate sulla spesa corrente che impattano sul conteggio finale.</p>
<b>2506</b> Verticale	<b>05 - 04 REVISIONE MICRO-STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL SETTORE</b>  11.02 Programmazione Economica	<p>Occorre definire con precisione la micro-struttura organizzativa dell'Ente, attualmente caratterizzata da un'articolazione complessa, derivante da tre settori originariamente autonomi e dotati di dirigenza, dall' assenza di posizioni organizzative, da ll' assenza di responsabili di procedimento.</p>	<p>Si e' provveduto, mediante apposite determine dirigenziali, a ridefinire gli assetti di micro-struttura organizzativa all'interno del settore.</p> <p>In particolare sono stai rivisti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- la ragioneria, all'interno della quale sono state create specifiche sezioni in relazione all'attivit� svolta (gestione entrate, spesa corrente e/o investimenti) e creata l'unita' organizzativa controllo di gestione, trasparenza, contenzioso;</li><li>- il servizio tributi, per il quale esisteva in particolare un'assetto di competenze poco dinamico e agganciato a vecchie logiche, provvedendo in particolare a potenziare le attivita' di ricostruzione e bonifica delle banche dati e recupero dell' evasione tributaria;</li><li>- il servizio patrimonio, per il quale in particolare si e' provveduto a costituire l'area di posizione organizzativa, con un connotato giuridico ampio, in considerazione della specificita' e complessita' delle materie trattate.</li></ul> <p>Il servizio personale aveva gia' una propria micro-struttura sulla quale non sono state apportate modifiche dopo il conferimento dell' interim.</p> <p>Si e' provveduto inoltre a curare aspetti inerenti la formazione del personale, originariamente riservati alla ragioneria e poi per l' interesse degli argomenti trattati, estesi a tutto il personale dell' Ente (es. MEPA, Nuovo Ordinamento Contabile, ripetuti due volte su richiesta):</p>
<b>2507</b> Verticale	<b>05 - 05 IMPOSTAZIONE E APPROVAZIONE REGOLAMENTI TARES E IMPOSTA DI SOGGIORNO</b>  11.03 Fiscalit� Locale	<p>Occorre approntare ed approvare i regolamenti relativi ai due nuovi tributi, tares ed imposta di soggiorno. Per quanto riguarda la Tares, in particolare, sara' costituito un tavolo tecnico con le categorie e le OOSS per rendere piu' trasparente l'applicazione del metodo Ronchi cosiddetto normalizzato.</p>	<p>Particolarmente complesso e' stato il 2013, dal punto di vista della manovra tributaria apprestata dall'Amministrazione e della messa a punto degli strumenti attuativi.</p> <p>Per quanto riguarda l' Imposta di soggiorno, e' stato approvato il relativo regolamento e tariffe ed avviate le procedure di riscossione. E' stato altresì implementato il software che consente l'invio delle dichiarazioni via web, pur tuttavia detto programma non ha dato i risultati voluti, in quanto ad oggi non risulta ancora possibile elaborare le statistiche che vengono fatte su semplice foglio excel. Inoltre molti albergatori hanno preferito la presentazione della dichiarazione su cartaceo.</p> <p>Riteniamo comunque soddisfacenti i risultati, nonostante le tensioni dovute all'introduzione del nuovo balzello.</p> <p>E' stato istituito l' Osservatorio sull' Imposta di Soggiorno, composto da tecnici comunali e dai rappresentanti delle categorie economiche coinvolte, per monitorare l'applicazione del tributo e mettere a punto le misure antievasione.</p>





## COMUNE DI RICCIONE PROVINCIA DI RIMINI

			<p>Per quanto riguarda la TARES si e' dato vita ad un tavolo tecnico che ha affrontato nel periodo aprile-settembre le problematiche applicative, giungendo ad una soluzione condivisa che prevedeva la costituzione di un fondo per alleggerire il carico tributario dovuto all'applicazione del metodo Ronchi. In seguito all'approvazione della novella normativa che ha consentito ai Comuni di applicare i criteri Tarsu, si e' ritenuto di non procedere a modifiche alcune, applicando i sistemi di prelievo previgenti. Quindi si e' provveduto all'approvazione del relativo regolamento e tariffe.</p> <p>Nell'insieme le soluzioni adottate sono state ampiamente concertate e condivise dalle categorie economiche in un clima costruttivo e positivo.</p>																																								
<b>2508</b> Verticale	<b>05 - 06 REDAZIONE PIANO DI RECUPERO DELL' EVASIONE TRIBUTARIA ANNO 2013</b>  11.03 Fiscalità Locale	Impostazione piano di recupero su Tarsu, ICI e IMU. Un aspetto importante riguarda la gestione del contenzioso tributario, con particolare riguardo alle Aree da PSC, di cui e' stata contestata l'assoggettabilita' ad ICI-IMU in quanto non caratterizzate da facolta' edificatoria. Al riguardo l' Ufficio sta lavorando con riguardo agli orientamenti assunti dal MEF.	<p>Il piano di recupero dell' evasione tributaria riguarda sia l'ICI che la Tarsu afferenti anni pregressi che l' IMU relativa al 2012.</p> <p>Sono emerse situazioni critiche con riferimento ad entrambi i tributi, per i quali si e' resa necessaria un'attenta attivita' di verifica e bonifica delle rispettive banche dati.</p> <p>I risultati conseguiti nel 2013 sono i seguenti:</p> <table border="1"><thead><tr><th colspan="4">ici/imu</th></tr></thead><tbody><tr><td>totali emessi</td><td>1614</td><td>€</td><td>1.987.415,00</td></tr><tr><td>pagati</td><td></td><td>€</td><td>190.925,00</td></tr><tr><td>da riscuotere</td><td></td><td>€</td><td>1.796.490,00</td></tr><tr><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><th colspan="4">TARSU</th></tr><tr><td>totali emessi</td><td>797</td><td>€</td><td>838.485,63</td></tr><tr><td>pagati</td><td></td><td>€</td><td>454.758,49</td></tr><tr><td>da riscuotere</td><td></td><td>€</td><td>383.727,14</td></tr></tbody></table>	ici/imu				totali emessi	1614	€	1.987.415,00	pagati		€	190.925,00	da riscuotere		€	1.796.490,00									TARSU				totali emessi	797	€	838.485,63	pagati		€	454.758,49	da riscuotere		€	383.727,14
ici/imu																																											
totali emessi	1614	€	1.987.415,00																																								
pagati		€	190.925,00																																								
da riscuotere		€	1.796.490,00																																								
TARSU																																											
totali emessi	797	€	838.485,63																																								
pagati		€	454.758,49																																								
da riscuotere		€	383.727,14																																								
<b>2521</b> Verticale	<b>05 - 07 REDAZIONE ED APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI</b>  11.04 Patrimonio Immobiliare	Predisposizione dell'elenco degli immobili non più strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente e conseguente redazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al Bilancio di Previsione dell'anno di riferimento.	<p>Con deliberazione n. 62 in data 27.02.2013 la Giunta Comunale ha approvato l'elenco ricognitivo degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione nel periodo 2013/2015 - redatto ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito dalla Legge n. 133/2008;</p> <p>Con successivo provvedimento n. 11 in data 11.04.2013 il Consiglio Comunale, in aderenza alla ricognizione di cui al provvedimento giuntale sopra richiamato, ha approvato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2013/2015.</p> <p>Con deliberazione di C.C. n. 40 del 19.09.2013 è stata approvata la modifica al Piano sopra richiamato in adeguamento alle variazioni degli stanziamenti, risorse e interventi di competenza del Bilancio di Previsione 2013 e Pluriennale 2013/2015 di cui all'atto di G.C. n. 265 del 24.07.2013.</p>																																								



**COMUNE DI RICCIONE**  
**PROVINCIA DI RIMINI**

<p><b>2522</b> Verticale</p>	<p><b>05 - 08</b> <b>COSTITUZIONE</b> <b>HOLDING</b> <b>SOCIETARIA</b></p> <p>11.01 Servizi Pubblici Locali ed Aziende Partecipate</p>	<p>Trasformazione di GEAT Spa in Società Holding operativa per la gestione e il controllo delle partecipazioni pubbliche indirette.</p>	<p>Nel corso dei numerosi incontri succedutisi tra le parti (Comune di Riccione, Geat Spa) sono state analizzate le principali problematiche evidenziate nello studio di fattibilità predisposto da Geat Spa, con particolare riguardo a:</p> <p>1 - <u>Fonte di legittimazione normativa</u> La costituzione di una Holding comunale, già avallata dalla Dottrina e legittimata dall'art. 13 L. 248/2006, potrebbe ingenerare difficoltà interpretative alla luce del disposto di cui all'art. 14, c. 32, D.L. 78/2010 (limiti quantitativi alla detenzione di partecipazione societarie da parte di Comuni con minore densità demografica); difficoltà di cui si è fatta carico la Corte dei Conti - Sezione Regionale dell'Umbria - con la deliberazione n. 117/2013. Ciò ha indotto l'ufficio a predisporre al riguardo un'apposita ed articolata richiesta di parere, da inviarsi alla competente Sezione Regionale dell'Emilia Romagna.</p> <p>2 - <u>Regolamentazione del sistema delle partecipazioni societarie.</u> Allo scopo di garantire il rispetto dei parametri previsti per le gestioni "in house providing" e per quelle delle società degli "assets" è stato predisposto apposito schema di Regolamento che attribuisce ai diversi livelli di governo locale poteri e compiti operativi in relazione alla specificità degli atti societari e assume valenza di indirizzo generale per la creazione di uno strumento di "governance" delle partecipazioni societarie in un'ottica di consolidamento degli obiettivi strategici dell'Amministrazione Comunale.</p> <p>3 - <u>Modifiche statutarie.</u> E' stato predisposto il nuovo schema di Statuto finalizzato, da una parte, a disciplinare l'esercizio delle attività di natura finanziaria in capo alla futura "holding" e, dall'altra parte, le modalità di funzionamento dell'organismo societario da trasformarsi in S.r.l. (modello societario ritenuto più idoneo all'espletamento dei mutati compiti ad essa attribuiti).</p> <p>4 - <u>Sostenibilità finanziaria del progetto.</u> Nello mese di Settembre 2013 si è dato corso alla redazione e analisi della situazione economico-finanziaria delle singole partecipazioni detenute dall'Ente e destinate a confluire nella costituenda "holding".</p> <p>5 - <u>Azioni Correttive</u> In fase di assestamento del Bilancio 2013, mediante approvazione di idonee azioni correttive (atti G.C. n. 327 del 10.10.2013 e G.C. n. 383 del 28.11.2013), si è preso atto dello slittamento dei termini al 30.09.2014 per la dismissione delle partecipazioni e quindi si è ritenuto opportuno rinviare al 2014, le ulteriori attività previste dal progetto originario.</p>
<p><b>2523</b> Verticale</p>	<p><b>05 - 09</b> <b>REGOLARIZZAZIONE</b> <b>DELLO STATO DI</b> <b>FATTO E DI DIRITTO</b> <b>DI IMMOBILI</b></p>	<p>Regolarizzazione dello stato di fatto e di diritto di alcuni immobili pubblici.</p>	<p>Rosticceria Kiosquito: Definizione linee di indirizzo a seguito dei lavori di ristrutturazione ed ampliamento dell'immobile di proprietà comunale. A seguito del parere favorevole espresso dalla Giunta Comunale in data 11.10.2012, l'ufficio ha predisposto la conseguente bozza di determinazione sulla base degli accordi intercorsi con il Settore Pianificazione Territoriale-Ambiente-Demanio-Edilizia Privata-Urbanistica, ai fini della formalizzazione</p>



**COMUNE DI RICCIONE**  
**PROVINCIA DI RIMINI**

	<p><b>PUBBLICI</b></p> <p>11.04 Patrimonio Immobiliare</p>		<p>dell'inerente contratto di locazione.</p> <p>In seguito al rilascio del parere di competenza, da parte del servizio urbanistica, è stato adottato il provvedimento finale (Determina del Dirigente n. 809 del 30.09.2013) con il quale è stata disposta la locazione dell'immobile in argomento in favore della Società Neri Nicoletta &amp; C. Snc ed approvato il relativo schema contrattuale.</p> <p>Chioschi cimitero: Cessione in proprietà superficaria.</p> <p>Nel corso del primo semestre l'ufficio ha attivato l'istruttoria per la formalizzazione dell'atto necessario alla cessione in argomento. In data 30.07.2013 la relativa proposta di deliberazione veniva presentata in maggioranza sulla base delle seguenti linee di indirizzo:</p> <p>a) individuazione del concessionario superficario mediante esperimento di gara ad evidenza pubblica, assicurando criteri di trasparenza e forme di pubblicità tali da consentire l'acquisizione di concorrenti proposte;</p> <p>b) corrispettivo a base di gara da determinarsi con apposita perizia estimativa a valori di mercato correnti;</p> <p>c) riconoscimento del diritto di prelazione in capo agli attuali concessionari;</p> <p>d) durata e modalità di godimento dei beni in conformità alle esigenze pubbliche connesse alla natura demaniale dei beni oggetto di cessione con quelle private connesse al perseguimento di finalità lucrative o per lo meno in condizioni di equilibrio economico.</p> <p>Nel corso della seduta la proposta veniva rimessa all'ufficio per approfondimenti.</p> <p>Alla data del 31.12.2013 non sono stati dati ulteriori indirizzi in merito.</p> <p>Grande Cocomero: Trattativa negoziata - Definizione linee di indirizzo</p> <p>Facendo seguito alla diserzione di ben tre procedure di gara per la collocazione del bene in argomento sul mercato locatizio (con contestuale obbligo di ripristino funzionale della struttura danneggiata dall'incendio occorso nell'anno 2008), con deliberazione n. 118 in data 11.04.2013 l'Amministrazione ha disposto di procedere alla demolizione del manufatto insistente sull'area Parco Castello degli Agolanti (limitatamente all'organismo edilizio) ad eccezione dell'antistante tensostruttura in legno lamellare per verificare un suo possibile utilizzo futuro.</p> <p>Alla data del 31.12.2013 la struttura risulta di fatto demolita. Geat Spa che ha provveduto all'esecuzione dei lavori è in procinto di consegnare tutta la relativa documentazione di variazione catastale.</p> <p>Acquisizione al demanio comunale e permuta di aree in proprietà a IBAP Asilo d'Infanzia M.Ceccarini e AUSL Rimini (opere di urbanizzazione zona P.P.I.P. di Via Piemonte).</p> <p>Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 19.09.2013 è stata dichiarata l'intervenuta sdemanializzazione delle aree interessate alla permuta. Contestualmente si è disposto per il loro trasferimento e accorpamento al demanio stradale delle rispettive porzioni.</p> <p>Acquisizione al demanio stradale di talune porzioni di aree private destinate al pubblico transito.</p> <p>Con deliberazione n. 29 del 30.05.2013 il Consiglio Comunale ha disposto l'accorpamento al demanio stradale di alcune aree inserite, in parte, nella toponomastica cittadina sotto la denominazione di Piazzale Aldo Moro;</p>
2542	05 - 10	Il 2013 si presenta particolarmente	Il bilancio regolarmente approvato nei termini di legge, e' stato variato con due semplici variazioni di



## COMUNE DI RICCIONE PROVINCIA DI RIMINI

Verticale	<b>APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2013 E RPP</b>  11.02 Programmazione Economica	complesso e problematico. Il Ministero dell'Interno non ha ancora reso noti i dati relativi ai trasferimenti del 2012 e la legge di stabilita' prevede che soltanto entro il 30.04 verranno comunicati i criteri di riparto del fondo di solidarieta' comunale. Tuttavia occorre approvare il bilancio quanto prima in modo da limitare al minimo l'utilizzo dell'esercizio provvisorio con gestione in dodicesimi.	bilancio.  A questo proposito si fa notare che l'anno precedente le variazioni erano state ben di piu', oltre 15, a dimostrazione della maggiore attenzione prestata dai servizi nella formulazione delle richieste di previsione, nonche' della veridicita' ed attendibilita' del principale documento di programmazione finanziaria dell' Ente.  Sono stati adottati regolarmente il provvedimento di presa d'atto della salvaguardia e l'assestamento generale di bilancio.  L' esercizio, come da consuntivo in corso di redazione, chiude con avanzo di amm.ne e nel pieno rispetto del patto di stabilita' interno.
<b>2525</b> Verticale	<b>05 - 11 CANILE COMUNALE - NUOVA STRUTTURA</b>  11.04 Patrimonio Immobiliare	Individuazione delle modalita' di gestione della nuova struttura in ampliamento.	L'ufficio ha definito l'istruttoria inerente l'approvazione del progetto definitivo-esecutivo di ampliamento dell'attuale struttura, adibita a canile, con un'ulteriore "struttura per pensionamento". La relativa deliberazione, iscritta all'o.d.g. del Consiglio Comunale del 30.05. u.s., è stata ritirata dall'Amministrazione per maggiori approfondimenti. Attualmente l'Amministrazione sta verificando i possibili percorsi attuativi per il conseguimento dell'obiettivo nel rispetto dei processi già messi in atto per la razionalizzazione della spesa. (vedasi azioni correttive di cui agli atti G.C. n. 327 del 10.10.2013 e G.C. n. 383 del 28.11.2013)
<b>2526</b> Verticale	<b>05 - 12 AREE PEEP - RIMOZIONE VINCOLI ART. 31, COMMA 49 BIS, L. N. 448/1998</b>  11.04 Patrimonio Immobiliare	Aree Peep - Rimozione dei vincoli di cui all'art. 31, comma 49 bis, della Legge n. 448/1998	Con deliberazione consigliere n. 10 in data 04.04.2013 è stato disposto di procedere, su istanza del singolo proprietario, alla rimozione dei vincoli concernenti il prezzo massimo di cessione o il canone massimo di locazione delle unita' abitative insediate sulle aree PEEP così come costituiti con le convenzioni di cui all'art. 8 commi 1-4-5 Legge n. 10/1977 (trasfuso oggi nell'art. 18 commi 1-4-5 D.P.R. n. 380/2001) per una durata di anni 30 ovvero di anni 20 (in relazione alla interventua sottoscrizione di queste ultime in periodo antecedente o conseguente l'entrata in vigore della Legge n. 135/2012), diminuita del tempo trascorso dall'acquisizione del diritto di superficie o del diritto di proprieta' sulle aree medesime. Con il medesimo provvedimento sono stati approvati anche i nuovi schemi di convenzione da stipularsi in forma pubblica.
<b>2532</b> Verticale	<b>05 - 13 PARTECIPAZIONI AZIONARIE</b>  11.01 Servizi Pubblici Locali ed Aziende Partecipate	Gestione Partecipazioni azionarie	Nell'ambito dello studio di fattibilita' finalizzato alla costituzione della holding sono state individuate come strategiche tutte le partecipazioni detenute dal Comune di Riccione ad eccezione di quelle di seguito indicate: 1 - Palariccione Spa Con atto consigliere n. 58 del 13.12.2012 veniva approvato l'anticipato scioglimento della Palariccione Spa quale societa' scissa titolare della proprieta' del compendio immobiliare; scioglimento che veniva poi deliberato in sede di assemblea straordinaria il 19.12.2012. 2 - New Palariccione Srl Con atto consigliere n. 24 del 26.04.2012, avente ad oggetto l'operazione di scissione parziale della Palariccione Spa, si individuavano nuove linee di gestione per il servizio congressuale trasferito alla societa' in argomento, in un ottica di liberalizzazione dei processi organizzativi finalizzati alla loro migliore



## COMUNE DI RICCIONE PROVINCIA DI RIMINI

			<p>collocazione sul mercato.</p> <p>3 - Amir Spa Una società con funzione di holding, per rispondere ai requisiti di stretta ineranza ai compiti istituzionali dell'Ente imposti dall'art. 3, commi 27 e seguenti della Legge 244/2007, non può detenere partecipazioni dichiarate incompatibili.; è il caso per il Comune di Riccione di quella in Amir Spa, giusta deliberazione consigliere n. 22 del 15.04.2010, avente ad oggetto la ricognizione delle partecipazioni societarie.</p> <p>4 - Itinera Srl Nell'ambito di una più ampio processo di riorganizzazione e razionalizzazione delle proprie partecipazioni, l'Amministrazione ha individuato in Itinera Srl una delle società suscettibili di dismissione anche alla luce dell'interesse manifestato al riguardo da parte dell'Associazione Albergatori di Riccione. Si è pertanto proceduto ad inoltrare agli altri enti soci idonea richiesta in ordine all'eventuale esercizio del diritto di prelazione, ai sensi dell'art. 6 del vigente Statuto.</p> <p>In fase di assestamento del Bilancio 2013, mediante approvazione di idonee azioni correttive (atti G.C. n. 327 del 10.10.2013 e n. 383 del 28.11.2013), si è preso atto dello slittamento dei termini al 30.09.2014 per la dismissione delle partecipazioni e quindi si è ritenuto opportuno rinviare al 2014, alcune delle attività previste dal progetto originario.</p> <p>Nella stessa fase, in esito alla volontà manifestata dall'Amministrazione di sostenere in modo tangibile le piccole e medie imprese del territorio si è definita l'istruttoria per l'adesione del Comune di Riccione in UNIFIDI Emilia Romagna Soc.Consortile a r.l approvando la relativa adesione con atto C.C. n. 52 del 16.12.2013.</p>
<b>2536</b> Verticale	<b>05 - 14 SOCIETA' STRUMENTALI - ART. 4 D.L. 95/2012 SPENDING REVIEW</b>  11.01 Servizi Pubblici Locali ed Aziende Partecipate	Scioglimento entro il 31.12.2013 delle società controllate direttamente o indirettamente dalle P.A. che abbiano conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore delle medesime P.A. superiore al 90%.	<p>Le società strumentali sono state recentemente oggetto di alcuni interventi di natura legislativa e di natura giurisprudenziale.</p> <p>Sul piano legislativo, l'art. 49 del D.L. n. 69/2013 (il c.d. decreto del fare) ha differito sia il termine previsto dall'art. 4 comma 1 lett. b) del D.L. n. 95/2012 convertito con modificazioni nella Legge n. 135/2012 (la c.d. spending review 2) per la dismissione delle partecipazioni detenute dall'ente nelle società controllate, direttamente o indirettamente, che abbiano conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di pubbliche amministrazioni superiore al 90% dell'intero fatturato, spostandolo dal 30 giugno 2013 al 31 dicembre 2013 e facendolo coincidere dunque con quello già contemplato dal comma 1 lett. a) per la loro eventuale liquidazione; sia la decorrenza del divieto di ricevere nuovi affidamenti o rinnovi di precedenti affidamenti posto a carico delle società summenzionate, qualora non dismesse o non liquidate, dall'art. 4 comma 2 del D.L. citato, spostandola dal 1° gennaio 2014 al 1° luglio 2014.</p> <p>La necessità o l'utilità di una simile proroga è stata correlata da una parte della dottrina al disposto di cui al comma 3 sexies del medesimo art. 4, introdotto in sede di conversione; disposto che riconosce agli enti locali – al di là della dismissione o della liquidazione - una terza possibilità, ossia la predisposizione di un apposito piano di razionalizzazione finalizzato ad individuare le attività connesse all'esercizio delle funzioni di propria competenza da riorganizzare od accorpate attraverso società rispondenti ai requisiti comunitari dell'in house providing.</p>



## COMUNE DI RICCIONE PROVINCIA DI RIMINI

			<p>Insomma, il legislatore, essendo ampiamente trascorsi i 90 giorni previsti per l'adozione del piano, avrebbe comunque concesso agli enti locali un tempo sufficiente per conformare le società strumentali da essi controllate secondo il modello della "longa manus" amministrativa. (E' questa la definizione utilizzata dalla Corte Costituzionale nella sentenza n. 229/2013, che per altro <u>dichiara illegittimi i commi 1, 2, 3 e 8 dell'art. 4 nella parte in cui si applicano anche alle regioni, per violazione della loro potestà legislativa</u>).</p> <p>Sul piano giurisprudenziale, due deliberazioni coeve della Corte dei Conti hanno ritenuto le disposizioni di cui al comma 1 dell'art. 4 non applicabili alle società strumentali in house.</p> <p>La prima (Sez. controllo della Regione Liguria n. 53/2013) sostiene che tali società "ricadrebbero nella disciplina di cui al comma 8, intendendosi quest'ultimo come disciplina speciale e alternativa rispetto al comma 1; ciò risponderebbe sia alla natura delle società in house, che nella sostanza costituiscono un'articolazione dell'ente pubblico, sia alla ratio dello stesso comma 1, che ha come fine la tutela della concorrenza, eliminando quelle società controllate che, pur svolgendo le proprie attività in via esclusiva per il socio pubblico, non rispondono a tutti i requisiti richiesti dalla normativa e dalla giurisprudenza comunitaria per la gestione in house".</p> <p>La seconda (Sez. Controllo della Regione Campania n. 188/2013) sostiene che le società in house non sono sottoposte alle statuizioni del comma 1, "non creando alcun vulnus all'obiettivo di salvaguardia della concorrenza e del mercato da esso perseguito; a conferma di ciò va richiamato il comma 8 che, se non si accogliesse l'interpretazione sistematica appena proposta, determinerebbe un'evidente contraddizione legislativa, perché delle due l'una: o la società in house è esclusa dall'ambito operativo del comma 1 e quindi può ottenere gli affidamenti di servizi ai sensi del comma 8, ovvero rientra nell'ambito operativo del comma 1 e allora il comma 8 non trova alcuna giustificazione".</p> <p>Alla luce di quanto sopra si è valutato che nessuna delle società strumentali a capitale pubblico totalitario detenute dal Comune di Riccione (Geat Spa e Apea Raibano Spa) sia soggetta alle procedure di liquidazione previste dalla norma.</p> <p>Per quanto riguarda Lepida Spa, controllata dalla Regione, la stessa è interessata dalla summenzionata Sentenza della Corte Costituzionale n. 229/2013.</p>
<b>2573</b> Verticale	<b>05 - 15</b> <b>AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI BROKERAGGIO E CONSEGUENTE RIORDINO DEL PIANO ASSICURATIVO COMUNALE</b>  11.02 Programmazione Economica	<p>1 - Analisi e cernita dei contratti assicurativi in essere con conseguente classificazione per ramo e tipologia di rischio (entro il 31/03/2013)</p> <p>2 - Analisi e attivazione della procedura di affidamento del Servizio di Brokeraggio Assicurativo mediante interpello di impresa idonea secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (entro il 30/04/2013)</p> <p>3 - Espletamento della gara mediante interpello di impresa idonea ed individuazione dell'impresa a cui</p>	<p>E' stato stipulato il contratto con il nuovo broker ed avviate le procedure per l'implementazione del nuovo sistema. In particolare si procederà a specifiche gare per le varie polizze e per la RCivile a gara europea.</p>



**COMUNE DI RICCIONE**  
**PROVINCIA DI RIMINI**

		assegnare il Servizio di Consulenza e Brokeraggio Assicurativo per un anno (entro il 31/05/2013); 4 - Impostazione e successiva gestione dei rapporti tra l'ufficio comunale preposto e l'impresa di Brokeraggio assicurativo (entro il 31/12/2013)	
--	--	--	--



# P.E.G. 2013

*Stato di Attuazione al 31-12-2013*

**06.06 TURISMO-SPORT-ATT.PRODUTTIVE - Dirigente CIANINI GRAZIELLA**





**COMUNE DI RICCIONE**  
**PROVINCIA DI RIMINI**

**RIEPILOGO OBIETTIVI**

<b>CODICE TIPOLOGIA</b>	<b>TITOLO CLASSIFICAZIONE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE</b>
2493 Verticale	<b>06 - AE 01 RIQUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI ALL'UTENZA,</b>  07.02 Qualificazione e rafforzamento del sistema produttivo	1) Revisione dei regolamenti comunali alla luce dei decreti sulle liberalizzazioni. 2) Utilizzo della PEC al fine della riduzione delle spese.	<p>Nel corso dell'anno 2013 si è provveduto a modificare ed aggiornare i seguenti regolamenti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- DISCIPLINA SULL' OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO E/O PRIVATO ALL' ESTERNO DEGLI ESERCIZI COMMERCIALI, P. E. ED ESERCIZI SIMILARI E DETERMINAZIONE DEI LIMITI E DELLE MODALITA' DI ESP. DELLA MERCE (atto C.C. N. 28 del 30/05/2013)</li><li>- REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI COMPITI DELLA COMMISSIONE COMUNALE ASSOCIATA DI VIGILANZA SUI LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO (Comune di Riccione – Misano Adriatico – Cattolica – Coriano). (atto C.C. n. 43 del 19/09/2013)</li><li>- REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' DI ACCONCIATORE, ESTETISTA, TATUAGGIO E PIERSING (atto C.C. n. 49 del 21/11/2013).</li></ul> <p>- Per quanto riguarda il regolamento delle sale giochi è stata analizzata la normativa di riferimento e la possibilità di semplificazione e razionalizzazione dei contenuti dello stesso.</p> <p>In merito alla riduzione, in determinate zone, dei rumori notturni si è ritenuto utile adottare un protocollo d'intesa fra il Comune di Riccione e il Consorzio Marano Doc al fine di limitare le emissioni sonore generate dagli impianti di diffusione della musica nei locali siti nella zona Marano, detto provvedimento è stato sottoscritto in data 21/05/2013.</p> <p>Per quanto riguarda l'incremento dell'utilizzo della PEC si è provveduto a redigere e distribuire, come preventivato, un modello di delega per la presentazione delle istanze/scia che ha permesso agli uffici di comunicare tramite PEC anche con utenti che non sono in possesso di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata. Al 31/12/2013 sono state spedite n. 680 PEC.</p>
2494 Verticale	<b>06 - SPORT 01 RETE DELLE STRUTTURE SPORTIVE: PROMOZIONE DELLA GESTIONE INTEGRATA</b>  02.04 Rete delle strutture sportive	1. Incremento delle manifestazioni sportive complessivamente gestite nella città nell'ordine del 10% rispetto a quelle svolte nel 2012 (nel 2012 le manifestazioni sportive svolte sono state 100).	<p>La città di Riccione è caratterizzata da una consistente dotazione di impianti sportivi incrementati con l'ampliamento dello Stadio del Nuoto e la costruzione del Palazzetto dello Sport.</p> <p>L'obiettivo è stato l'incremento delle manifestazioni sportive complessivamente gestite dalla Città.</p> <p>Al 31 dicembre 2013 l'attività dell'Amministrazione Comunale risulta essere stata di coordinamento degli eventi riuscendo a collocare le diverse manifestazioni nei contenitori più idonei a disposizione dell'Assessorato allo Sport, ottimizzandone di conseguenza l'utilizzo e cercando di realizzarne il maggior numero possibile anche con riferimento a quelli svolti complessivamente nell'anno 2012 che risultavano essere state 100. Al 31 dicembre 2013 gli eventi svolti risultano essere stati 133.</p>



## COMUNE DI RICCIONE PROVINCIA DI RIMINI

			<p>Si è puntato sia sulla quantità degli eventi sia sulla qualità degli stessi, privilegiando, quando possibile, quelli di caratura internazionale e nazionale tra cui:</p> <p>Campionati italiani di nuoto giovanili primaverili Campionati italiani di nuoto assoluti primaverili Trofeo internazionale di nuoto "Italo Nicoletti" Campionati nazionali di nuoto UISP Campionati italiani di scherma (Palazzetto dello Sport) Superclasse cup di calcio FIGC Campionati italiani Libertas di Karate (Palazzetto dello Sport) 8° International Skate Team Trophy (Palazzetto dello Sport) Campionati nazionali ACSI di pattinaggio (Palazzetto dello Sport) XV Campionato Europeo Juniores di salvamento Campionato Europeo per Club di Squash XIV Campionato nazionale ASPMI di pallavolo Campionati assoluti invernali FIN di nuoto.</p>
<b>2496</b> Verticale	<b>06 - TUR 01 PROMOZIONE TURISTICA INTEGRATA (SECONDA ANNUALITA') E PROMOCOMMERCIAL IZZAZIONE (PRIMA ANNUALITA')</b>  08.09 I progetti innovativi	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Consolidamento collaborazione pubblico-privato,</li><li>2. Attuazione del progetto condiviso con l'Unione di Prodotto Costa</li><li>3. Attuazione di attività promozionali ad Innsbruck e località montane</li><li>4. Partecipazione e/o attività promozionale in Fiere e/o località in Europa includendo complessivamente nel totale 5 nuove destinazioni (Mosca, Hering, Potsdam, Norimberga e Salisburgo)</li><li>5. Predisposizione e pubblicazione bando relativo all'utilizzo del logo turistico "Riccione" per il merchandising;</li><li>6. Predisposizione e pubblicazione bando relativo alla "gestione" degli spazi pubblicitari del palco di Piazzale Roma.</li></ol>	<p>Facendo seguito alle iniziative del 2012 che hanno portato alla costituzione di un tavolo di lavoro unico pubblico-privato l'obiettivo è stato quello di consolidare e radicare dette attività attraverso l'attuazione condivisa sotto il profilo tecnico-economico dell'attività di promocommercializzazione.</p> <p>Attraverso la costituzione del "Tavolo Unico Pubblico-Privato" / C.O.L. (Comitato Organizzativo Locale), che prevede la compartecipazione ed il coinvolgimento degli operatori privati (rappresentanti dei Club di Prodotto, Consorzi e categorie economiche cittadine), l'Assessorato al Turismo ha promosso la qualità complessiva dell'offerta turistica della Città di Riccione, tramite la valorizzazione della sinergia pubblico-privato nei settori della comunicazione e della promozione del "prodotto Riccione" incrementandone la visibilità, il posizionamento e l'attrattività, consentendo al tempo stesso una razionalizzazione ed ottimizzazione delle risorse destinate al turismo ed agli eventi, evitando una promozione frammentata tra diversi soggetti.</p> <p>Al 31 dicembre 2013 tale attività risulta così concretizzata:</p> <p>La ristampa del catalogo unitario "Riccione On" con la rivisitazione dei contenuti, e la redazione dei testi in italiano e conseguente traduzione nelle lingue tedesco ed inglese da parte del personale IAT del Comune di Riccione;</p> <p>la realizzazione di un Magazine realizzato ad hoc per la fiera Mitt di Mosca, una delle nuove destinazioni fieristiche dell'anno 2013, con i contenuti ed i testi in lingua inglese e russa (traduzioni sempre realizzate a cura del personale IAT del Comune di Riccione). Tale pubblicazione, esaustiva del "prodotto Riccione", non ha rappresentato inoltre un costo per il Comune di Riccione, autofinanziandosi con il contributo di inserzionisti quali hotel, attività commerciali e Club di Prodotto;</p> <p>cinque nuove partecipazioni a iniziative e/o Fiere estere in Europa (Mosca, Hering-DK, Potsdam-D, Norimberga e Salisburgo). E realizzazione del nuovo progetto "Riccione Truck" nelle nuove destinazioni di paesi di lingua tedesca quali Potsdam (Berlino), Norimberga e Salisburgo;</p>



**COMUNE DI RICCIONE**  
**PROVINCIA DI RIMINI**

			<p>6 partecipazioni a saloni fieristici europei all'interno dello stand di Unione Prodotto Costa. 4 partecipazioni a iniziative promozionali in località montane (Monte Cimone/Sestola e Cavalese)</p> <p><b>Al 31 dicembre 2013 sono state realizzate partecipazioni a fiere estere e la scelta di cinque nuove destinazioni ha comportato un maggior lavoro relativo all'organizzazione, alla logistica e all'acquisizione di elementi al fine di permettere una partecipazione e/o presenza ottimale dell'Assessorato al Turismo alla Fiera e/o evento promozionale considerato.</b></p> <p><b>Così come nel 2012, nelle fiere e/o eventi promozionali ai quali si partecipa direttamente il Catalogo Unico viene distribuito in quantità più elevata rispetto alle pubblicazioni promozionali distribuite negli anni precedenti e quindi ad un maggior numero potenziali turisti. Questo ha comportato un maggior impegno da parte dei dipendenti del Servizio turismo così come nella distribuzione e partecipazione del nuovo catalogo dedicato per la MITT di Mosca, una delle nuove tappe fieristiche del 2013.</b></p> <p>Al 31 dicembre 2013 il progetto "Il sistema territoriale mare e collina", risulta realizzato in co-marketing con Unione Prodotto Costa, provincia di Rimini e comuni di Cattolica, Misano Adriatico e Riccione (nel 2012 non era presente il Comune di Cattolica): tale azione promozionale ha permesso di poter essere presenti sui mercati di lingua tedesca con il progetto "Truck" oltre ad una collaborazione sinergica tra i vari soggetti.</p> <p>Sono stati predisposti/realizzati i seguenti bandi come segue:</p> <p>quello relativo all'utilizzo del logo turistico "Riccione" per merchandising (indicativamente nel periodo compreso tra maggio/luglio posticipato a ottobre): è stato regolarmente predisposto il bando da parte degli uffici. La mera pubblicazione non è stata formalizzata per diverse valutazioni dell'Amministrazione Comunale (nuovo brand).</p> <p>quello relativo alla "gestione" degli spazi pubblicitari del palco di Piazzale Roma (indicativamente nel periodo compreso tra maggio/giugno): è stato predisposto e pubblicato il bando con apertura delle offerte in luglio.</p>
<b>2497</b> Verticale	<b>06 - TUR 02 EVENTO NOTTE CELESTE</b>  05.04 Comunicazione ed immagine coordinata	1. Promuovere la visibilità del turismo termale attraverso la realizzazione del progetto "Notte Celeste" (15 giugno 2013).	<p>La "Notte Celeste" (15 giugno 2013) è un evento ideato dall'Unione di Prodotto di Terme, Salute e Benessere con l'obiettivo di far conoscere il patrimonio termale della Regione Emilia-Romagna. <i>La realizzazione dell'evento, che si è regolarmente svolto, unitamente alla promozione coordinata tra le diverse località termali dell'Emilia-Romagna ha permesso di richiamare l'attenzione nei confronti di una risorsa come quella termale al fine di ricadute positive sulla città in un'ottica di stagionalizzazione.</i></p> <p>L'evento si è articolato nell'evento clou del 15 giugno 2013 preceduto nella giornata del 14 giugno 2013 anche da una serata/anteprima dell'evento. La "Notte Celeste" si è articolata nel pomeriggio e nella serata, con eventi rivolti alle famiglie e bambini (laboratori, gare di aquiloni), con sport dedicati e praticati in acqua termale e in serata con un concerto.</p> <p>Il Comune di Riccione ha svolto un ruolo di coordinamento operativo dell'evento "Notte Celeste".</p>



**COMUNE DI RICCIONE**  
**PROVINCIA DI RIMINI**

L'evento ha avuto una rilevante eco grazie ad una campagna media ad hoc su testate nazionali e locali e con campagne radiofoniche, che ha permesso una notevole "visibilità" sui media dell'evento ma soprattutto della Città di Riccione.



# P.E.G. 2013

*Stato di Attuazione al 31-12-2013*

**06.06 POLIZIA MUNICIPALE - Dirigente CIANINI GRAZIELLA**



COMUNE DI RICCIONE  
PROVINCIA DI RIMINI

**RIEPILOGO OBIETTIVI**

<b>CODICE TIPOLOGIA</b>	<b>TITOLO CLASSIFICAZIONE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE</b>
2554 Verticale	<b>06 - PM 01 - CITAZIONI IN GIUDIZIO: RICERCA DATI PRESSO ARCHIVI GIUDIZIARI</b>  04 UNA CITTA' SICURA E MESSA IN SICUREZZA	Supporto al personale P.M. operante già citato come teste innanzi al Tribunale di Rimini, sia per i procedimenti penali che per cause civili, onde procedere alla individuazione esatta del fatto su cui verterà la testimonianza	<p>Al fine del raggiungimento dell'obiettivo si consideri che attività svolta è di carattere innovativo e, conseguentemente, non poteva essere rapportata ad alcun precedente parametro, quindi, in sede di previsione, si era stabilita una quantificazione "ipotetica" riguardo i risultati del progetto, posto che l'attività degli Uffici Giudiziari (fattore fondamentale del progetto e su cui non è ovviamente possibile influire) ha andamenti incostanti a seconda di varie imprevedibili dinamiche.</p> <p>Di fatto nel 2013 il nostro personale è stato presumibilmente coinvolto in misura minore a quanto preventivato, ma <u>ogni nostro operatore richiedente</u> è stato pienamente assistito con l'attività oggetto del progetto, come da dettagliato elenco sotto indicato:</p> <p>citazione - causa civile R.G. n. 4225/13 per ass.ti STRAZZA S. e CORRADETTI G.;</p> <p>citazione - causa civile R.G. n. 1179/13 per ass.ti AMMIRATI M.L. e CIRILLO M.P.;</p> <p>citazione - causa civile R.G. n. 7177/11 per comm.rio ca. CASABONA A.;</p> <p>citazione - causa penale R.G. N.R. n. 617/04 per ass.te sc.to BUCCI C.;</p> <p>citazione - causa penale R.G.N.R. n. 1412/06 per ass.te SARTI D.</p> <p>In ogni caso, non essendo mai stati segnalati episodi ove del nostro personale si sia trovato in difficoltà a seguito di una qualsiasi convocazione dell'Autorità Giudiziaria, nella sostanza e negli intenti del presente progetto si ritiene pienamente raggiunto l'obiettivo prefissato.</p>
2555 Verticale	<b>06 - PM 02 - PREDISPOSIZIONE ATTIVITA' DI COMPETENZA P.M. PER IL PAGAMENTO ON-LINE DELLE SANZIONI PREVISTE DAL C.D.S.</b>  04 UNA CITTA' SICURA E MESSA IN SICUREZZA	Quest'anno, a seguito della chiusura del servizio cassa presso l'Uff. Verbali che si prevede di attuare nel prossimo mese di aprile, la riscossione delle sanzioni pecuniarie relative a violazioni redatte ai sensi del Codice della Strada avverrà attraverso le altre modalità attualmente disponibili (c/c postali, bonifici bancari, Tabaccherie). Come progetto obiettivo di quest'anno si prevede di attuare la predisposizione di quelle attività di competenza della P.M. necessarie all'introduzione dei pagamenti on-line che potranno essere effettuati tramite il portale del Comune di Riccione. Tale forma di pagamento, utile per l'utenza in quanto non comporerà i consueti disagi come code agli sportelli, spese del servizio, etc., potrà essere adottata a partire dal prossimo anno. Il progetto sarà da elaborare con il Sistema Informativo del	<p>La predisposizione di tutte le attività, di competenza della Polizia Municipale, necessarie all'introduzione dei pagamenti on-line è stata completata, dopo una attenta valutazione, con l'adesione al servizio "Porta dei Pagamenti" predisposta da Poste Italiane mediante sottoscrizione di accettazione dell'offerta, da parte della Dirigente, rivelatasi molto conveniente per questa A.C., dal punto di vista economico.</p> <p>Per quanto riguarda le attività di competenza, si ritiene che l'obiettivo sia stato raggiunto.</p>



## COMUNE DI RICCIONE PROVINCIA DI RIMINI

		Comune di Riccione.	
<b>2556</b> Verticale	<b>06 - PM 03 - CONTROLLO DELLA VELOCITÀ PERICOLOSA LUNGO I VIALI DEL TERRITORIO COMUNALE A MAGGIORE INCIDENTALITÀ</b>  04 UNA CITTA' SICURA E MESSA IN SICUREZZA	Incremento del numero dei servizi specifici per il controllo della velocità pericolosa mediante autovelox e telelaser (54 servizi nel 2012)	<p>Nel corso dell'anno 2013 in base all'implementazione delle postazioni e l'individuazione delle località di controllo finalizzate alla prevenzione e alla repressione della velocità pericolosa con l'utilizzo del "telelaser" e dell'autovelox, si è proceduto ad effettuare servizi specifici in questo ambito.</p> <p>Durante il periodo estivo, in particolare ma anche negli altri periodi dell'anno, mediante le apparecchiature in dotazione, sono stati presidiati i viali del territorio comunale che, per la loro conformazione, presentano maggiori rischi di incidentalità. Le postazioni sono state tutte preventivamente segnalate e buona parte delle violazioni accertate sono state contestate immediatamente.</p> <p>I servizi specifici per il controllo della velocità, effettuati sia in ore notturne che diurne, sono stati ben 93 contro i 65 preventivati.</p> <p>Gli obiettivi sono quindi stati ampiamente raggiunti nei tempi previsti.</p>
<b>2557</b> Verticale	<b>06 - PM 04 - POLIZIA AMMINISTRATIVA - CONTENZIOSO ANNI 2009 E 2010</b>  04 UNA CITTA' SICURA E MESSA IN SICUREZZA	Gestione verbali di contestazione per violazioni amm.ve accertate negli anni 2009 e 2010 per i quali non è stato effettuato il pagamento in misura ridotta.	<p>Il progetto è stato completato con l'invio di n. 223 rapporti all'autorità competente per la determinazione della sanzione amministrativa pecuniaria: Dirigenti del Comune di Riccione ed Enti esterni, quali l'Ufficio Territoriale del Governo e la Provincia; sono state redatte e notificate n. 49 ordinanze-ingiunzioni di competenza del Dirigente della Polizia Municipale e n. 9 ordinanze di archiviazione. Inoltre sono state iscritte a ruolo n. 20 posizioni relative ad ordinanze-ingiunzioni notificate nell'anno 2012 per le quali non è stato effettuato il pagamento della sanzione amministrativa.</p> <p>L'obiettivo è stato raggiunto al 100%.</p>
<b>2559</b> Verticale	<b>06 - PM 05 - SEGRETERIA - COMPLETAMENTO INFORMATIZZAZION E REPERTORI CESSIONE FABBRICATI</b>  04 UNA CITTA' SICURA E MESSA IN SICUREZZA	Completamento informatizzazione dei registri delle cessioni di fabbricato presentate negli anni dal 2005 al 2009 per velocizzare le ricerche e ridurre al minimo i tempi di attesa dell'utente che fa richiesta di copia di cessione.	<p>L'informatizzazione dei registri delle cessioni di fabbricato presentate negli anni dal 2005 al 2009 è stata completata nei termini previsti.</p> <p>Tutti i repertori informatizzati (comunicazioni di cessione fabbricati a favore di cittadini comunitari e comunicazioni di cessione fabbricati a favore di cittadini extracomunitari e/o apolidi) del periodo dal 1996 al 2009 sono stati salvati su Cd rom in triplice copia.</p> <p>L'obiettivo è stato raggiunto al 100%.</p>
<b>2560</b> Verticale	<b>06 - PM 06 - EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE</b>  04 UNA CITTA' SICURA E MESSA IN SICUREZZA	Estensione dell'iniziativa "Allacciali alla vita" agli alunni delle scuole dell'infanzia e delle scuole primarie mediante controlli dell'utilizzo dei presidi di sicurezza passiva previsti per i bambini trasportati sulle autovetture.	<p>Come programmato è stato avviato e concluso il progetto, denominato "Allacciali alla vita" realizzato in collaborazione con il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Rimini e con l'A.C.I. di Rimini per la realizzazione, sul territorio del Comune di Riccione, di una attività di sensibilizzazione al fine di incentivare l'utilizzo dei sistemi di ritenuta per i bambini delle scuole dell'infanzia.</p> <p>L'adesione al progetto di educazione alla sicurezza stradale da parte delle scuole dell'infanzia e delle scuole primarie ha previsto, al termine delle attività formative e preventive svolte in classe durante le quali è stato inoltre distribuito materiale informativo, appositi servizi di controllo effettuati al di fuori delle diverse sedi scolastiche, con il compito di verificare il corretto utilizzo dei sistemi di ritenuta a bordo dei veicoli.</p> <p>Complessivamente sono stati effettuati nelle vicinanze dei plessi scolastici 22 servizi di controllo che hanno permesso di raggiungere gli obiettivi nei tempi previsti.</p>



**COMUNE DI RICCIONE**  
**PROVINCIA DI RIMINI**

			L'obiettivo è stato raggiunto al 100%.
<b>2561</b> Verticale	<b>06 - PM 07 - CONTROLLI AMMINISTRATIVI IMMOBILI CEDUTI IN AFFITTO O COMODATO</b>  04 UNA CITTA' SICURA E MESSA IN SICUREZZA	Controlli amministrativi di immobili ceduti in locazione /comodato a cittadini extracomunitari o di immobili abbandonati e occupati da persone di dubbia legalità.	I controlli degli immobili ceduti in locazione o in comodato a cittadini extracomunitari e quello degli immobili abbandonati hanno avuto un andamento costante nell'arco dell'anno, nonostante gli impegni estivi del Nucleo (arenile) e sono stati attuati effettuando controlli incrociati tra le comunicazioni di cessioni di fabbricato presentate in ufficio e direttamente con le abitazioni segnalate ottenendo importanti risultati. Infatti complessivamente sono stati controllati complessivamente 46 immobili (tra quelli ceduti in affitto e quelli in stato di abbandono) per un totale di 179 persone.  L'obiettivo è stato raggiunto al 100%.
<b>2562</b> Verticale	<b>06 - PM 08 - CONTROLLO CHIOSCHI PRESSO STABILIMENTI BALNEARI</b>  04 UNA CITTA' SICURA E MESSA IN SICUREZZA	Controllare almeno il 50% dei chioschi installati, in quanto punti di ristorazione ex novo, negli stabilimenti balneari.	La novità della stagione balneare 2013 è stata l'autorizzazione a costruire, sul demanio marittimo, particolari punti di ristorazione, diversi dai pubblici esercizi già presenti, denominati "ciringuiti". Inizialmente si era ipotizzata un'adesione di massa a questo nuovo tipo di attività da parte degli imprenditori del settore ma, probabilmente a causa della crisi economica, le richieste di apertura di "ciringuiti" si sono letteralmente contate sulla punta delle dita. Tutte le attività ex novo sono state controllate.  L'obiettivo è stato raggiunto al 100%.
<b>2563</b> Verticale	<b>06 - PM 09 - CONTROLLO SICUREZZA NEI CANTIERI EDILI</b>  04 UNA CITTA' SICURA E MESSA IN SICUREZZA	Controlli relativi alla sicurezza nei cantieri edili con riferimento all'impiantistica elettrica ed all'installazione della gru a torre, se esistente.	Il progetto si è concluso nel mese di dicembre 2013 con l'effettuazione di n. 10 sopralluoghi presso altrettanti cantieri edili istituiti sul territorio comunale. Nell'ambito dei predetti sopralluoghi si è proceduto alla verifica della conformità formale della documentazione relativa dell'impiantistica elettrica, nonché delle gru a torre presenti nei cantieri, non riscontrando alcuna irregolarità. Nell'ambito dei predetti sopralluoghi si è, altresì, proceduto alla verifica sotto il profilo della regolarità contributiva (DURC) delle maestranze e degli addetti dei cantieri, riscontrando, anche sotto questo aspetto, il rispetto delle norme vigenti in materia.  L'obiettivo è stato raggiunto al 100%.
<b>2565</b> Verticale	<b>06 - PM 10 - UFFICIO TRAFFICO / PARCHEGGI - TRASFERIMENTO DEL COMANDO P.M. PRESSO IL CENTRO JIMMY MONACO</b>  04 UNA CITTA' SICURA E MESSA IN SICUREZZA	Trasferimento del Comando della Polizia Municipale presso il Centro Jimmy Monaco: 1)ottimizzazione della fruibilità dei nuovi locali / uffici; 2)ottimizzazione delle operazioni di trasloco e delle fasi del trasferimento.	<i>Trasferimento del Comando della Polizia Municipale c/o il Centro Jimmy Monaco:</i> 1)ottimizzazione della fruibilità dei nuovi locali / uffici; 2)ottimizzazione delle operazioni di trasloco e delle fasi del trasferimento.  <i>Riconfermando quanto tutto esposto nella precedente "relazione" presentata a suo tempo in data 31/08/2013, in occasione dello "Stato di Attuazione per Equilibri di Bilancio", preme pertanto sottolineare, e ribadire, che il trasloco del "Comando Polizia Municipale" dal Viale Cortemaggiore al "Centro Jimmy Monaco" di Viale Empoli non ha comportato problematiche e/o disagi significativi e perciò degni di nota.</i>





**COMUNE DI RICCIONE**  
**PROVINCIA DI RIMINI**

			<p><i>Fondamentale è stata la collaborazione che si è tenuta fra il "personale dipendente" dell'Ufficio Traffico / Segnaletica Stradale / Parcheggi-Parcometri, in quanto interessato al presente "progetto", sia con la "Ditta/Società Geat S.p.a." di Riccione (RN), e sia con la "Ditta/Società esecutrice il trasloco".</i></p> <p><i>Preme inoltre anche evidenziare che con trasloco ormai effettivamente avvenuto e di fatto già completato, nel pieno rispetto dei modi, dei termini, e dei tempi che erano stati precedentemente prefissati, il succitato "personale dipendente", alla luce delle nuove ed effettive situazioni e reali condizioni delle "varie postazioni di lavoro", ha proseguito in un'ulteriore intervento di "ottimizzazione" della distribuzione e della sistemazione dei vari locali / uffici ubicati presso la nuova sede del medesimo "Comando Polizia Municipale", onde migliorare e potenziare ulteriormente la fruibilità degli stessi locali / uffici, sia da parte dei "lavoratori" e sia da parte degli "utenti".</i></p> <p><i>Pertanto, si può tranquillamente concludere che il trasferimento-trasloco del medesimo "Comando Polizia Municipale" è avvenuto regolarmente, e soprattutto che, anche come già detto, tutti gli uffici interessati hanno potuto godere di un'operatività senza interruzioni e/o altri problemi di rilevante importanza, ed hanno così potuto garantire agli utenti tutti i normali servizi di sempre.</i></p> <p><i>L'obiettivo è stato ampiamente raggiunto nella misura del <u>100%</u>.</i></p>
<b>2564</b> Verticale	<b>06 - PM 11 - PROGETTO CITTA SICURA</b>  04 UNA CITTA' SICURA E MESSA IN SICUREZZA	Servizi di controllo della Città finalizzati alla salvaguardia della sicurezza dei cittadini .	<p>Il Progetto "Città Sicura" ha visto la sua attuazione in maniera diversificata durante il corso dell'anno. Infatti i controlli, nel periodo invernale, sono stati eseguiti per lo più nei fine settimana, mentre hanno avuto una cadenza giornaliera a partire dalla primavera inoltrata sino all'autunno, per poi riconcentrarsi nei fine settimana nell'ultimo periodo dell'anno.</p> <p>Il personale è stato coinvolto, a rotazione, in tutti i progetti in modo che ognuno fosse in grado di dare il proprio apporto, consolidando così la propria esperienza con buoni risultati.</p>



# P.E.G. 2013

*Stato di Attuazione al 31-12-2013*

**06.07 PROGETTI SPECIALI ED ESPROPRI - Dirigente GADDI BALDINO**



## RIEPILOGO OBIETTIVI

CODICE TIPOLOGIA	TITOLO CLASSIFICAZIONE	DESCRIZIONE	STATO DI ATTUAZIONE
2449 Verticale	<b>07 - 01 COLLAUDO PIANI PARTICOLAREGGIATI IN ESECUZIONE</b>  06.01 Piano Operativo Comunale	<p>Si rende necessario proseguire nell'attività di collaudazione dei piani particolareggiati in corso di esecuzione e/o completamento ed in particolare:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Redazione della visita di collaudo finale del Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata denominato "Maltoni";</li><li>2. Redazione della visita di collaudo della variante al Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata denominato ex Stadio del Nuoto;</li><li>3. Redazione della visita di collaudo finale del Piano di Recupero Urbanistico di Iniziativa Privata denominato Laurana - via Tre Baci.</li></ol> <p>Tali collaudi consentono di proseguire nell'azione di approvazione delle opere di urbanizzazione eseguite da parte dei privati e nella successiva acquisizione al patrimonio pubblico delle dotazioni territoriali sulla base degli obblighi convenzionali.</p>	<p>1) Le visite di collaudo sono state effettuate il 10 maggio e il 27 giugno. Non è stato possibile procedere con la visita di collaudo finale in quanto i lavori non sono stati ultimati dalla ditta esecutrice del piano particolareggiato.</p> <p>2) Il collaudo finale del Piano di Recupero Urbanistico di iniziativa privata denominato Laurana - Tre baci è stato approvato con determinazione n. 884 del 24/10/2013.</p>
2450 Verticale	<b>07 - 02 OPERAZIONI IN PARTNERARIATO PUBBLICO-PRIVATO (P.P.P.)</b>  08.09 I progetti innovativi	<p>L'obiettivo è quello di conseguire risorse private in opere pubbliche o di pubblico interesse da realizzare con il finanziamento totale o parziale di soggetti privati. Tale iniziativa ha come scopo quello di integrare le sempre più scarse risorse di bilancio finalizzandole alla realizzazione di infrastrutture od opere puntuali di particolare interesse per la Città</p>	<p>1) A seguito dell'analisi effettuata sotto il profilo urbanistico, amministrativo e sulla presenza di altri vincoli il servizio ha predisposto una relazione dalla quale è emersa la fattibilità tecnica amministrativa per la trasformazione dell'immobile comunale ex macello. La relazione è stata presentata nel mese di ottobre all'assessore competente</p> <p>2) L'avviso pubblico per la realizzazione e gestione delle due casine è stato pubblicato in data 9 ottobre 2013 e con determinazione n. 1020 del 4-12-2013 si è proceduto all'aggiudicazione definitiva della sponsorizzazione.</p>
2458 Verticale	<b>07 - 03 VALORIZZAZIONE DELLA ZONA SUD NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA CITTA' DELLE COLONIE ZONA SUD</b>	<p>La fase di ammodernamento e sviluppo della Zona Sud della città mediante l'implementazione, la valorizzazione e il rilancio della zona termale e trasformazione della colonia Mater Dei in una struttura ricettiva di alta qualità.</p>	<p>1) 2) Non si è potuto procedere con la predisposizione della deliberazione di giunta che approva lo schema di accordo ex art. 15 della legge 241/1990 in quanto i privati coinvolti non sono stati in grado di presentare la proposta o di esprimere la loro disponibilità ad attuare il progetto di valorizzazione della zona termale.</p> <p>Gli uffici si sono attivati al fine di redigere una relazione di analisi urbanistica e del complesso di vincoli insistenti sull'area e alla predisposizione dello schema di accordo di cui all'art. 15.</p>



**COMUNE DI RICCIONE**  
**PROVINCIA DI RIMINI**

	06.02 Piano Città delle Colonie		<p>3) E' stato dato avvio del procedimento per la riqualificazione della ex colonia Mater Dei ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 comma 3 legge regionale 31/2002 ai soggetti interessati con nota del 16 aprile 2013. Inoltre si è proceduto in data 18-4-2013 a pubblicare sull'albo pretorio dell'ente l'avvio del procedimento sopra richiamato.</p> <p>4) In data 30-5-2013 il consiglio comunale con delibera n. 31 ha autorizzato il rilascio del permesso di costruire in deroga alla vigente normativa di cui alla legge 106/2011 relativamente alla riqualificazione dell'immobile denominato ex colonia Mater Dei in complesso alberghiero.</p>
<b>2451</b> Verticale	<b>07 - 04 RICERCA DI SPONSORIZZAZIONI O DI COLLABORAZIONI CON PRIVATI PER ARREDO ROTATORIA V.LE BONDENO E V.LE BERLINGUER</b>  08.09 I progetti innovativi	<p>Questo periodo storico è caratterizzato sia da scarsità di risorse finanziarie sia da vincoli scaturenti dal patto di stabilità, l'Amministrazione intende sperimentare formule contrattuali di sponsorizzazione o di collaborazione con privati al fine di drenare risorse finanziarie non gravanti sul bilancio comunale o di garantire nuove risorse economiche.</p> <p>In particolare si procederà :</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- alla ricerca di sponsor privati per la realizzazione dell'arredo di arre verdi collocate all'interno di talune rotatorie stradali site nel territorio comunale;</li><li>- all'avvio della procedura di evidenza pubblica per la ricerca di soggetti privati che realizzeranno l'arredo della rotatoria posta all'uscita del casello autostradale a fronte della successiva gestione dell'arredo.</li></ul>	<p>1) Il bando di gare per la ricerca di sponsor privati per la realizzazione dell'arredo di alcune rotatorie comunali è stato pubblicato sull'albo pretorio dell'ente in data 30 gennaio 2013 con scadenza 4 aprile 2013.</p> <p>2) Con verbale in data 9 aprile la commissione di gara ha verificato la congruità dell'offerta presentata dall'unico candidato per la realizzazione dell'arredo della rotatoria posta su viale Castrocarao incrocio viale Bondeno. In data 23 maggio 2013 si è sottoscritto il contratto di sponsorizzazione con il geometra Filippo Urbinati aggiudicatario della gara sopra menzionata.</p> <p>3) L'avviso pubblico per la realizzazione dell'arredo della rotatoria posta all'uscita del casello autosradale in viale Berlinguer è stato pubblicato in data 18 settembre 2013. La procedura di gara è andata deserta in quanto nessuna ditta si è presentata.</p> <p>4) In data 4-7-2013 il CNR ha pubblicato un bando per la selezione di tre comuni italiani in cui promuovere un progetto di Smart City (zone wi-fi, videosorveglianza, risparmio energetico, ecc.). Il Settore ha predisposto la documentazione amministrativa e il progetto per la candidatura al bando in oggetto con scadenza il 9 agosto. Il Comune di Riccione ha vinto, per la categoria dei comuni turistici, la sperimentazione su proprio territorio comunale delle nuove tecnologie promosse dal CNR attraverso la fornitura e il collocamento di apparecchiature tecnologiche per un valore di un milione di euro che diventeranno di proprietà comunale al termine del periodo di sperimentazione.</p> <p>5) Il servizio ha presentato alla provincia entro la data dell'11 settembre 2013 (termine di scadenza per la presentazione del progetto) tutta la documentazione amministrativa e tecnica per la richiesta di finanziamenti per la messa in sicurezza della palestra di viale Ionio. Con decreto ministeriale 906 del 5-11-2013 è stato attribuito al Comune di Riccione un contributo di 40.600,00 euro su un importo stimato di intervento di 58.000,00 euro.</p>
<b>2452</b> Verticale	<b>07 - 05 PIANI PARTICOLAREGGIATI I</b>  06.01 Piano Operativo	<p>I piani urbanistici attuativi (PUA) costituiscono la strumentazione urbanistica di dettaglio per dare attuazione agli interventi di nuova urbanizzazione e di riqualificazione previsti dal POC e della</p>	<p>1) L'istruttoria per la verifica della completezza della pratica ha dato esito positivo.</p> <p>2) E' stata indetta una prima conferenza di servizi a novembre 2012, a seguito della quale è sopraggiunta il parere negativo dell'esercito in rapporto all'apposizione della servitù militare sull'area oggetto del piano. Per tale ragione è stata necessario l'indizione di una seconda conferenza di servizi, svoltasi in data 15</p>



**COMUNE DI RICCIONE**  
**PROVINCIA DI RIMINI**

	Comunale	previgente strumentazione urbanistica (PRG). E' prevista l'attuazione del piano urbanistico attuativo di iniziativa privata denominato "TRAMONTANA 3". Inoltre è prevista il completamento della variante al Piano Particolareggiato di Iniziativa Pubblica denominato "deposito materiali edili ed industrie insalubri - V.le Piemonte"	luglio 2013 con la quale si è ottenuto il parere positivo di tutti gli enti. 3) L'avviso di pubblicazione di deposito degli elaborati costitutivi il piano è avvenuta a fine luglio. 4) L'ufficio ha predisposto la valutazione delle osservazioni pervenute e la deliberazione di giunta per l'approvazione del piano. Si è in attesa dei pareri ENAC-ENAV relativi ai vincoli aeroportuali. 5) Sono stati predisposti gli elaborati della variante al piano particolareggiato di via Piemonte. 6) E' stata eseguita l'istruttoria della pratica- 7-8-9) E' stato approvato il piano con deliberazione di giunta n. 341 del 17-10-2013.
--	----------	--	---



# P.E.G. 2013

*Stato di Attuazione al 31-12-2013*

**06.09 INFRASTRUTTURE E SERVIZI TECNICI - Dirigente GADDI BALDINO**



## RIEPILOGO OBIETTIVI

CODICE TIPOLOGIA	TITOLO CLASSIFICAZIONE	DESCRIZIONE	STATO DI ATTUAZIONE
<b>2531</b> Verticale	<b>09 - 01 ISTITUZIONE DI UN SISTEMA DI CONTROLLO NEI CONFRONTI DI GEAT</b>  06.99 Attività Amministrativa Gestionale della pianificazione territoriale e urbanistica	Il progetto consiste nell'implementazione di un sistema di controlli nei confronti delle società partecipate e di servizi, ed in particolare per l'anno 2013 nei confronti di GEAT. Si prefigge di migliorare l'efficacia e l'efficienza delle manutenzioni sulle strade, edifici e verde pubblico attraverso l'effettuazione di controlli, la richiesta di documentazione di report e la restituzione di un feedback a GEAT. Il progetto prevede: - l'analisi normativa e contrattuale sul controllo delle società partecipate e società di servizi; - la formazione del personale coinvolto; - l'effettuazione di almeno 2 controlli relativi alla manutenzione del verde pubblico, 2 relativi alle strade e 2 relativi al servizio di organizzazione e manutenzione dei beni disponibili ed indisponibili di proprietà od uso pubblico di natura non abitativa, consistenti in un sopralluogo e nella redazione di un verbale di accertamento da parte del tecnico competente per ciascun controllo.	<p>E' stata svolta l'analisi normativa è predisposta una raccolta di leggi. Sono stati svolti due incontri di formazione sulla normativa e la gestione delle società partecipate (17-4-2013 presso la sede di GEAT e il 6-5-2013 nella sala consiliare).</p> <p>Sono stati ridefiniti i parametri industriali che GEAT deve presentare al comune di Riccione con cadenza trimestrale, in modo da avere informazioni più significative sull'andamento della gestione dei servizi.</p> <p>Nel mese di luglio gli uffici hanno redatto un modello di verbale per effettuare i controlli sull'esecuzione dei contratti di servizio. I tecnici del Settore hanno svolto 11 controlli sulla manutenzione delle strade, 3 sulla manutenzione del verde pubblico, 3 sulla lotta antiparassitaria, 3 sulla gestione portuale, 3 sulla manutenzione degli edifici e 1 sulla gestione dei servizi pubblicitari.</p> <p>Per quanto riguarda l'istituzione di un sistema informativo per la ricognizione delle segnalazioni si è deciso di utilizzare la tecnologia Google Apps che permette di implementare un sistema di segnalazioni sulle infrastrutture cittadine (strade, verde ...).</p> <p>Il 16 settembre 2013 si è tenuto un incontro fra il gruppo di lavoro comunale e i tecnici di GEAT per integrare l'applicativo per la gestione delle segnalazioni già in uso da parte della società strumentale con quello del Comune di Riccione. Il 24 settembre 2013 allo stesso fine si è svolto un incontro con i referenti di Hera S.p.A.</p> <p>Sono stati elaborati gli elenchi contenenti le categorie/tipologie di segnalazione con relativa associazione ai referenti comunali di competenza, rendendoli compatibili con quelli già in uso presso Geat ed Hera. Sono state portate a termine l'analisi e lo studio della base dati ed è stato avviato in forma sperimentale il sistema per la registrazione delle segnalazioni.</p>
<b>2537</b> Verticale	<b>09 - 02 RISPARMIO ENERGETICO IN ALCUNI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA MEDIANTE INSTALLAZIONE DI RIDUTTORI DI FLUSSO</b>  10 ENERGIA E AMBIENTE	Il progetto prevede un iniziale monitoraggio dei consumi mensili di circa 20 impianti di illuminazione pubblica, prosegue con il dimensionamento dei necessari riduttori di flusso elettronico, la misurazione amperometrica e la predisposizione di una convenzione tipo per l'affidamento a ditta esterna.	<p>Sono stati individuati i 20 impianti di illuminazione pubblica dove conseguire un importante risparmio energetico mediante l'installazione di regolatori di flusso luminoso centralizzati.</p> <p>Per ogni impianto è stata poi calcolata la potenza elettrica impegnata, sulla base del numero delle lampade e loro potenza unitaria, compresa la potenza dissipata negli ausiliari elettrici delle stesse. Di ogni impianto è stato poi riportato, sulla base dei dati forniti dal manutentore Hera Luce, il consumo energetico dell'anno 2012.</p> <p>Con tali dati si sono dimensionati i regolatori di flusso luminoso, calcolando la loro necessaria potenza apparente.</p> <p>Per verificare il corretto dimensionamento dei regolatori di flusso luminoso, si è proceduto mediante pinza amperometrica, alla misurazione dell'assorbimento a regime di ogni fase di ogni impianto, riscontrando così un sovradimensionamento medio del 25 % necessario ad un buon funzionamento anche nei</p>



**COMUNE DI RICCIONE**  
**PROVINCIA DI RIMINI**

			<p>transitori di accensione e nell'eventualità di ampliamento degli impianti.</p> <p>Da ultimo si è predisposto il testo di una convenzione tipo che, sulla base di una precedente gara per l'individuazione della offerta economicamente più vantaggiosa, regola il rapporto con il fornitore / installatore / manutentore dei regolatori di flusso luminoso.</p> <p>Durante la predisposizione del presente progetto, il comune di Riccione è risultato uno degli aggiudicatari del bando CNR per la creazione delle prime SMART CITIES italiane; questa situazione che in un primo momento è sembrato superare in modernità ed efficienza l'uso di regolatori di flusso luminoso centralizzati, si è poi confermata tale soprattutto nel caso di nuove installazioni o profonde ristrutturazioni delle stesse. Tenendo conto che nel comune di Riccione sono presenti alcuni impianti di illuminazione pubblica che non necessitano di rifacimento e neanche di importanti ristrutturazioni, rimane valida ed economicamente vantaggiosa per questi ultimi, la tecnologia dei regolatori di flusso luminoso centralizzati.</p>
<b>2530</b> Verticale	<b>09 - 03</b> <b>AFFIDAMENTO/ESECUZIONE/COLLAUDO DI PROGETTI INSERITI NEGLI SCORSI PIANI TRIENNALI LL.PP. IN ESECUZIONE</b>  06.99 Attività Amministrativa Gestionale della pianificazione territoriale e urbanistica	<ol style="list-style-type: none"><li>1) Realizzazione sottopasso ciclo-pedonale sulla SS.16 in corrispondenza del Vecchio Cimitero</li><li>2) Realizzazione palazzina uffici nell'area ex Fornace</li><li>3) Sistemazione a verde, realizzazione anfiteatro e contenitore culturale</li><li>4) Realizzazione scuola Media nell'area ex Fornace</li><li>5) Rotatoria in v.le Berlinguer/SS.16 e prolungamento v.le Berlinguer in adiacenza a v.le Massaua</li><li>6) P.F. Parcheggio interrato Lungomare della Costituzione</li><li>7) Realizzazione bike park nel parco delle Viole di v.le Tre Baci</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>1) In merito alla realizzazione del sottopasso ciclo pedonale sulla SS. 16 sono stati fatti degli approfondimenti archeologici che hanno implicato la necessità di approvare una variante al progetto al fine di rispettare le prescrizioni della sovrintendenza. Per questo motivo l'inizio lavori è avvenuto il 23-11-2013.</li><li>2) Il progetto esecutivo per la realizzazione della palazzina uffici nell'area ex fornace è stato approvato con deliberazione di giunta n. 174 del 16-5-2013. Si sono affidati i lavori con determinazione n. 710 del 27-8-2013 i quali hanno poi avuto inizio il 23-10-2013.</li><li>3) Per quanto riguarda le sistemazioni a verde, la realizzazione dell'anfiteatro e del contenitore culturale nell'area dell'ex fornace è in corso la progettazione. Sono stati fatti dei saggi sulla struttura esistente ed è stato affidato l'incarico per il progetto strutturale con determinazione n. 265 del 19-4-2013. Il progetto strutturale è stato presentato al Servizio Tecnico Bacini (ex Genio Civile) che ha rilasciato l'autorizzazione. Per quanto riguarda il progetto architettonico si è in fase di definizione dei particolari esecutivi di cantiere per la redazione del progetto esecutivo. Si pensa di approvare il progetto nel mese di febbraio 2014.</li><li>4) L'esecuzione dei lavori per la realizzazione della scuola media nell'area dell'ex fornace ha raggiunto l'obiettivo del 60% dell'importo contrattuale.</li><li>5) In data 20-3-2013 è stato redatto il verbale di inizio lavori della rotonda di via Berlinguer. La fine dei lavori è avvenuta il 16-10-2013.</li><li>6) L'esecuzione dei lavori per la realizzazione del parcheggio interrato del lungomare della Costituzione ha raggiunto l'obiettivo del 30% dell'importo previsto per i lavori nell'ambito del project financing.</li><li>7) Per quanto riguarda il Bike Park si sta lavorando all'elaborazione del progetto esecutivo. Il Sindaco e l'assessore competente hanno voluto degli approfondimenti per migliorare il grande circuito anche</li></ol>





**COMUNE DI RICCIONE**  
**PROVINCIA DI RIMINI**

			mediante l'apporto gratuito di specialisti esterni che hanno dato delle indicazioni sulla sua configurazione. Si è in attesa di un indirizzo sulla modalità di gestione dell'opera dopo che sarà realizzata per procedere alla stesura del progetto esecutivo e alla sua approvazione.
<b>2498</b> Verticale	<b>09 - 04 GESTIONE SPERIMENTALE DEL NUOVO SABBIODOTTO</b>  10.02 Il mare la nostra risorsa	<p>Il progetto consiste nell'attivazione di una nuova e sperimentale metodologia nell'esecuzione dei ripascimenti mediante il recupero delle sabbie che per via naturale si depositano all'imboccatura del porto canale.</p> <p>Mediante la draga di proprietà della società GEAT spa ingenti volumi di sabbia verranno refluiti nelle parti di spiaggia maggiormente sottoposti ad erosione attraverso la tecnologia del c.d. sabbiodotto in corso di realizzazione da parte della Regione Emilia Romagna, la quale cederà l'affidamento esecutivo e gestionale al Comune di Riccione. Il servizio sarà svolto dal Comune di Riccione a mezzo della propria società partecipata GEAT spa. Al Comune di Riccione spetterà, sinergicamente alla GEAT spa, il compito di progettazione degli interventi, modulazione degli stessi, verifica dell'efficacia delle attività svolte oltre al monitoraggio complessivo, al fine di garantire il regolare svolgimento della stagione balneare.</p>	<p>Il 15-11 è stata fatta una verifica degli impianti finalizzata al rilascio del certificato di collaudo. La Regione Emilia Romagna ha richiesto la stipula di un atto convenzionale per l'affidamento della gestione al Comune di Riccione. Il 19 dicembre nell'ambito di un incontro tecnico si sono definiti e concordati tra le parti le condizioni per l'affidamento. La convenzione sarà sottoscritta a febbraio 2014. Successivamente si procederà all'affidamento del servizio a GEAT S.p.A..</p> <p>Nelle more della stipula degli atti con la regione e GEAT, si stima un avvio del servizio nel mese di febbraio.</p>



# P.E.G. 2013

*Stato di Attuazione al 31-12-2013*

**06.10 SERVIZI ALLA PERSONA – BUON VICINATO – POLITICHE GIOVANILI E LAVORO - Dirigente  
VALTER CHIANI**



**COMUNE DI RICCIONE**  
**PROVINCIA DI RIMINI**

**RIEPILOGO OBIETTIVI**

<b>CODICE TIPOLOGIA</b>	<b>TITOLO CLASSIFICAZIONE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE</b>
<b>2465</b> Verticale	<b>01-01 COSTITUZIONE DELL'ASP E PRIMO CONFERIMENTO DI ALCUNI SERVIZI</b>  09.01 Azienda dei servizi alla persona	Il 2013 vedrà, probabilmente, la costituzione dell'Azienda per i Servizi alla Persona del Distretto Rimini sud. L'obiettivo consiste nel curare, in raccordo con gli altri enti interessati, la definizione e approvazione di tutti gli atti amministrativi necessari per la sua costituzione, individuando anche i servizi da conferire da subito al nuovo soggetto giuridico sovracomunale.	Gli atti di competenza del Consiglio Comunale di Riccione sono stati approvati (delibera di C.C. n. 27 del 23.05.2013) e si stanno raccogliendo gli atti di competenza degli altri Comuni per l'invio alla Regione. Tuttavia, l'approvazione della nuova Legge Regionale sulle ASP (LR. 12 del 26.07.2013) ha introdotto modifiche sostanziali in materia, richiedendo l'adozione di nuovi atti, modificativi di quelli già approvati, e impedendo il raggiungimento dell'obiettivo entro il 31.12.2013. Per l'attivazione della nuova procedura di costituzione dell'ASP, l'adozione delle misure attuative da parte della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna e la definizione di un nuovo indirizzo politico da parte dei Comuni del Distretto il Settore ha iniziato l'attuazione degli adempimenti che dovranno essere assunti dagli organi deliberativi nel 2014, in particolare il "Programma per il riordino delle forme di gestione".
<b>2466</b> Verticale	<b>01-02 ATTIVAZIONE DI UN TAVOLO DI TAVOLI DI RETE SULLA DISABILITÀ E SULLE PROBLEMATICHE DEL MONDO GIOVANILE</b>  09.99 Politiche relative alla disabilità e politiche giovanili e a sostegno della famiglia	L'obiettivo prevede la piena attivazione di due Tavoli di rete avviati nel 2012 su due temi molto importanti quali le politiche rivolte alla disabilità e le problematiche del mondo giovanile. Il "tavolo di rete" consiste nell'affrontare una problematica mettendo insieme tutte le realtà (istituzionali, associative, ecc.) che lavorano insieme sulla stessa problematica, favorendo un approccio integrato e quindi più efficace al problema. Nel 2013 i due tavoli di rete, attraverso una serie di incontri (almeno 3 per Tavolo), elaboreranno proposte, priorità e linee di azione da proporre al Comitato di Distretto, sui temi di rispettiva competenza.	Il Tavolo di rete riguardante le politiche rivolte alla disabilità ha effettuato NEL 2013 n. 4 incontri. Nel primo incontro, tenutosi in data 5 febbraio, sono stati presentati e discussi i dati relativi alla disabilità della popolazione adulta nel Distretto elaborati dall'Ausl di Rimini. Il secondo incontro, tenutosi in data 11 Aprile, è avvenuto nel contesto della predisposizione del Programma attuativo annuale del Piano di Zona ed è servito per discutere ed approfondire le priorità riguardanti questo ambito tematico. Il terzo incontro si è tenuto il 5 novembre ed è servito per approfondire e confrontare i progetti approvati nel Piano di Zona 2013 mentre nell'ultimo incontro, tenutosi il 10 dicembre si è tornati sull'analisi dei dati relativi alla disabilità della popolazione adulta, approfondendo il tema dei possibili interventi di sostegno rivolti alle persone anziane (over 65) che si prendono cura dei disabili (caregivers).  Riguardo invece al Tavolo di Rete sul mondo giovanile, nel corso del 2013 sono stati svolti 2 incontri, in data 14 marzo e 21 novembre, ai quali hanno partecipato i Comuni del Distretto, le associazioni giovanili o che si occupano di giovani, le scuole e l'asl. In tali incontri sono stati affrontati i temi che più direttamente riguardano il mondo giovanile (il lavoro, le opportunità internazionali, la cittadinanza attiva, ecc.). Oltre ai 2 incontri sopra citati è stato organizzato un incontro con le Associazioni del territorio, di coordinamento per le iniziative e i progetti da sviluppare nell'ambito della Legge Regionale 14/2008. Tale incontro, che si è tenuto il 16 settembre considerata l'attinenza con le tematiche proprie del tavolo di rete, ha reso non necessario il terzo incontro (quello intermedio) del tavolo stesso.
<b>2469</b> Verticale	<b>03 - 01 CONSOLIDAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI CONTROLLO ANALITICO DELLE SPESE INTRODOTTO NEL 2012</b>	Nel corso nel 2012 è stata avviato, in via sperimentale, un sistema di controllo analitico dei costi dei servizi educativi. Tale strumento ha consentito per la prima volta un'analisi dettagliata (riferita al 2011) dei costi di ciascun servizio. Nel 2013 si consoliderà e si affinerà	1) L'incontro con le scuole dell'infanzia comunali per condividere la metodologia utilizzata e per individuare le voci di spesa e dei Centri di Costo su cui costruire report di maggiore dettaglio si è svolto nel mese di ottobre. Ad un gruppo di lavoro costituito da due operatori per ciascuna scuola (un'insegnante ed una ausiliaria) è stata esposta (attraverso la proiezione di slides agli atti dell'ufficio) la metodologia del Controllo di gestione e dei risultati che si possono ottenere in termini di informazioni su consumi, spese ed entrate riguardanti tutta l'area educativa.



**COMUNE DI RICCIONE**  
**PROVINCIA DI RIMINI**

	09.02 Infanzia	ulteriormente il lavoro di analisi (sui costi 2012) e si elaboreranno report specifici riferiti anche a singole voci di spesa (es. carta, utenze, ecc.). Il progetto vedrà una partecipazione diretta e attiva del personale delle scuole dell'infanzia comunali, che, una volta acquisita la metodologia del controllo di gestione, parteciperà attivamente alla definizione e realizzazione degli obiettivi di risparmio su alcune voci di spesa.	<p>Tutti i prospetti di elaborazione dei dati, aggregati o articolati per singoli plessi scolastici, generali e per singole voci di spesa, dei costi sia diretti che indiretti, complessivi e unitari (per bambino iscritto) sono disponibili agli atti dell'ufficio e sono da considerarsi come relazione finale del progetto.</p> <p>2) Nello stesso incontro ed in incontri successivi avvenuti nell'ambito del progetto sulla scuola sostenibile, si è stabilito di intervenire sul controllo dei consumi e dei costi relativi alle utenze (energia elettrica, acqua, gas).</p> <p>Il confronto che si è svolto ha portato le scuole a coindivdere un piano di attività articolato su tre ambiti:</p> <p>a) un sistema di rilevazione dei consumi, predisponendo una scheda che sarà utilizzata già dall'inizio del 2014 per analizzare più in dettaglio tali voci di spesa;</p> <p>b) un'intervento sulle abitudini e i comportamenti virtuosi in tema di consumi di acqua, luce e gas;</p> <p>c) L'indicazione di interventi più impegnativi, sempre orientati al risparmio, da segnalare all'amministrazione ed attivare in caso di interventi di ristrutturazione o adeguamento dei locali.</p> <p>Oltre che sulle utenze, è stato costruito un report di maggiore dettaglio riguardante le spese economali e le spese di Geat. La rilevazione di maggiore dettaglio sulle utenze di cui al punto a) e quella sulle spese economali sono molto importanti come punti di partenza che rendono possibile impostare, nei prossimi anni, obiettivi riguardanti i costi ed i consumi oggettivamente misurabili.</p> <p>3 e 4) L'elaborazione dei dati riguardanti il 2012 si è conclusa ed il lavoro svolto ha consentito di affinare ulteriormente il sistema di raccolta ed elaborazione dei dati, inserendo ad esempio due nuovi centri di costo (i bambini di Riccione che frequentano scuole primarie di primo e secondo grado in altri Comuni) creando centri di costo autonomi per le scuole paritarie, in un primo momento raccolte sotto la voce più generica di "diritto allo studio", ecc., mentre il confronto tra il 2011 ed il 2012 ha consentito di avere informazioni analitiche dell'andamento della spesa per ogni voce di costo, sia in valori assoluti che unitari (per bambino iscritto).</p>
2549 Verticale	<b>03 - 02 SEMPLIFICAZIONE RAPPORTO CON LE FAMIGLIE UTENTI DEI SERVIZI PER L'INFANZIA E DELLE MENSE SCOLASTICHE</b>  09 LA PERSONA AL CENTRO: UN GOVERNO EFFICACE PER UN WELFARE DI COMUNITA'	Il progetto si pone un duplice obiettivo: 1) sviluppare l'utilizzo di sms e mail per informare le famiglie dei bambini iscritti alle istituzioni per l'infanzia e al servizio mensa (che si sono rese disponibili all'utilizzo di tale modalità) su diversi aspetti organizzativi dei servizi (chiusura straordinaria delle scuole, rendiconto rette, apertura bandi, solleciti trimestrali, ritiro documenti e comunicazioni in ufficio, ecc.), riducendo in maniera consistente l'utilizzo della carta e le spese di spedizione postale oltre che i tempi di ricezione e risposta. Per il 2013 l'obiettivo specifico è di	L'utilizzo di sms per comunicazioni alle famiglie dei bambini iscritti alle istituzioni per l'infanzia e al servizio mensa, riguardanti i diversi aspetti organizzativi dei servizi è stato dal 01/10/2012 al 05/08/2013, pari a n. 2833, con un dato relativo al solo 2013 già da oggi superiore alla quantità di 2.000 sms. Approssimativamente, si può affermare che il ricorso a questa modalità di comunicazione ha ridotto di almeno la metà l'utilizzo di lettere con conseguenti spese postali. Riguardo all'utilizzo del RID bancario per il pagamento delle rette scolastiche e delle mense ad oggi è utilizzato da 186 utenti (ad ottobre 2012 erano 77) mentre l'home-banking è utilizzato mensilmente da 160 utenti. Pertanto gli obiettivi possono già da oggi considerarsi pienamente conseguiti.



**COMUNE DI RICCIONE**  
**PROVINCIA DI RIMINI**

		utilizzare sms e mail per almeno 2000 comunicazioni per le quali fino al 2012 si è utilizzato lo strumento cartaceo, con relativo risparmio sui costi. 2) Utilizzo del RID bancario per il pagamento delle rette scolastiche e delle mense. Per il 2013 l'obiettivo è di arrivare ad almeno 150 utenti che utilizzano tale forma di pagamento.	
<b>2471</b> Verticale	<b>04-01 PARTECIPAZIONE AL PROGETTO REGIONALE DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA EDUCATIVE DEI NIDI D'INFANZIA</b>  09.02 Infanzia	L'obiettivo consiste nel contribuire al progetto regionale sulla sperimentazione dello strumento di valutazione della qualità dei Nidi. La partecipazione di Riccione al progetto si è realizzata nel 2012 attraverso la presenza nel gruppo di lavoro provinciale e si concretizzerà nella sperimentazione di questo strumento, entro la primavera 2013, in almeno 2 nidi per l'infanzia comunali di Riccione. A conclusione della sperimentazione sarà redatta una relazione (entro giugno 2013) contenente i risultati delle osservazioni oltre ad eventuali modifiche e miglioramenti in vista dell'adozione, in via ordinaria, dall'inizio dell'anno scolastico 2013-2014, in tutti i nidi comunali.	Lo strumento di valutazione progettato nel 2012 nel gruppo di coordinamento pedagogico della Provincia di Rimini è stato sperimentato all'interno dei nidi d'infanzia comunali di Riccione "Pinocchio" e "Spontriccio" nel secondo trimestre dell'anno scolastico. Grazie al contributo del personale operante si sono focalizzate le azioni di miglioramento e i punti di criticità rispetto alle dimensioni legate al Progetto pedagogico. A conclusione della sperimentazione è stato redatto un report dettagliato nel quale sono state descritti i vari step dell'autovalutazione e i risultati articolati nei vari item oggetto di indagine (organizzazione del contesto educativo, relazioni, rapporti con il territorio ecc... ). L'obiettivo è da considerarsi pienamente conseguito.
<b>2472</b> Verticale	<b>05-01 INIZIATIVE INNOVATIVE ATTINENTI ALL'EDUCAZIONE ALIMENTARE</b>  09.02 Infanzia	Messo a punto il sistema di rilevazione della qualità dei pasti, il 2013 vedrà l'avvio di due iniziative innovative riguardanti l'alimentazione nei servizi per l'infanzia. 1) La prima consiste nell'organizzare 3 giornate di alimentazione a tema (i prodotti delle terre confiscate alla mafia, i piatti regionali, i cibi di altre parti del mondo) che coinvolgeranno tutte le istituzioni per l'infanzia e le scuole primarie del comune di Riccione. 2) La seconda si occuperà dell'aspetto estetico dei piatti delle diete speciali, una questione importante che fino ad oggi è stata trascurata, e si concretizzerà nel rivedere già dal 2013 l'aspetto e la composizione dei piatti per questi particolari segmenti di utenza in tutte le	<b>RELAZIONE SUI RISULTATI DELL'INIZIATIVA</b> Tutte le istituzioni per l'infanzia e le scuole primarie sono state coinvolte nella programmazione dell'iniziativa. Le 3 giornate di alimentazione a tema si sono svolte tra marzo e maggio 2013. La prima giornata ha visto l'adesione di tutte le Istituzioni per l'Infanzia e le scuole primarie del Comune, mentre la seconda e la terza hanno visto l'adesione di 9 tra Istituzioni per l'infanzia e scuole primarie.  L'intervento sull'aspetto estetico dei piatti delle diete speciali è stato effettuato in tutte le scuole e l'obiettivo si è realizzato, scuola per scuola, tenendo conto delle esigenze particolari di ogni singolo caso cercando di rendere ciascun piatto appetibile, piacevole nell'aspetto e simile, pur nella diversità, a quelli serviti agli altri bambini. L'obiettivo è da ritenersi pienamente conseguito.



**COMUNE DI RICCIONE**  
**PROVINCIA DI RIMINI**

		Istituzioni dell'infanzia.	
<b>2473</b> Verticale	<b>05-02 REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO PILOTA DI INSONORIZZAZIONE DI UNA SALA POLIFUNZIONALE DI UN NIDO</b>  09.02 Infanzia	L'obiettivo consiste nel progettare e realizzare, in una istituzione per l'infanzia (Nido d'infanzia Rodari) un intervento di insonorizzazione di un locale (salone polifunzionale) al fine di accogliere in forma stabile, nel periodo maggio-settembre, un gruppo di bambini del Nido e consentire di conseguenza l'accesso dei nuovi iscritti nelle altre sezioni.	L'intervento è stato realizzato nel rispetto dei tempi previsti. La sala polifunzionale è stata insonorizzata nel mese di Aprile 2013 e questo ha consentito, oltre che di migliorare in maniera permanente la qualità della struttura, di rendere disponibile lo spazio come spazio-sezione per 17 bambini per tutto il periodo estivo. E' stato così possibile, dal mese di maggio, effettuare gli inserimenti dei bambini neo iscritti nelle sezioni permanenti del Nido, secondo il calendario programmato e comunicato alle famiglie e dall'inizio dell'anno scolastico 2013-14 lo spazio viene quotidianamente utilizzato dai bambini di tutto il Nido per la svolgimento delle attività motorie. L'obiettivo è da considerarsi pienamente conseguito.
<b>2475</b> Verticale	<b>06-01 PIANO ADEGUAMENTO PER ACCREDITAMENTO CRA "FELICE PULLÈ" - COMPLETAMENTO</b>  09.03 Anziani	Il percorso amministrativo di accreditamento della CRA "Felice Pullè" ha già visto nel corso del 2012 da un lato l'attribuzione alla RTI di una parte delle funzioni attualmente gestite in via diretta dal Comune, dall'altra un progressivo allineamento degli standard di gestione del servizio agli standard regionali, salvaguardando le eccellenze presenti. L'obiettivo per il 2013 consiste nel porre in essere tutti gli atti amministrativi necessari a pervenire alla gestione delle funzioni assistenziali CRA da parte di un unico gestore, per poi concludere il percorso nel 2014 con l'accreditamento anche delle funzioni gestionali.	I passaggi di funzioni al gestore accreditato sono stati svolti secondo il calendario previsto <b>Con Determinazione Dirigenziale N. 921 del 4.11.2013 è stata approvata l'integrazione della Convenzione tra il Comune di Riccione e il soggetto gestore per il completamento del passaggio a questi della responsabilità gestionale unitaria, che dopo un breve periodo di affiancamento e accompagnamento, si è realizzata con pienezza a partire dal 1 dicembre 2013.</b>  <b>L'obiettivo è da considerarsi pienamente realizzato.</b>
<b>2476</b> Verticale	<b>06-02 ATTIVAZIONE DI INIZIATIVE, PRESSO LA RESIDENZA PULLÈ, A FAVORE DI MALATI DI ALZHEIMER</b>  09.03 Anziani	L'obiettivo consiste nel realizzare, all'interno della Residenza Pullè, in collaborazione con le associazioni di volontariato, uno spazio di cura e di attività dedicato agli anziani con patologia di Alzheimer. In particolare l'obiettivo è di aprire lo spazio "Caffè Alzheimer", a partire da Aprile 2013, un giorno alla settimana.	Lo spazio Caffè Alzheimer denominato "Scaramaz Cafè" è stato aperto il 16 aprile e l'apertura ha avuto cadenza settimanale, come previsto. Da aprile a luglio sono stati organizzati n. 14 incontri. L'iniziativa è poi ripresa in autunno con la realizzazione di altri 12 incontri. A tutti i 26 incontri hanno partecipato, mediamente, 13-14 anziani e 18-20 familiari di persone anziane. L'iniziativa ha riscosso un notevole interesse da parte dei partecipanti ed ha consentito di portare a loro conoscenza i vari servizi del territorio rivolti agli anziani (centro diurno, centri sociali, assistenza domiciliare, ecc.). L'obiettivo è da considerarsi pienamente realizzato.
<b>2478</b> Verticale	<b>08-01 PROTOCOLLO INTERCULTURA: PRODUZIONE MATERIALE MULTILINGUA</b>	L'obiettivo prevede lo sviluppo di materiale di prima informazione per l'accoglienza di alunni stranieri in tutti gli ordini scolastici, dalla scuola dell'infanzia alle scuole medie superiori (es. un libretto specificante il	Il materiale riguardante la prima informazione circa il funzionamento della scuola in Italia è stato realizzato e tradotto in 8 lingue (con la stampa del relativo materiale). Alle 7 lingue previste nell'obiettivo (russo, cinese, arabo, rumeno, albanese, francese e spagnolo), è stata aggiunta la traduzione in lingua inglese. L'obiettivo è quindi da considerarsi pienamente realizzato.



## COMUNE DI RICCIONE PROVINCIA DI RIMINI

	09.06 Inclusione Partecipazione ed identità	funzionamento della scuola in Italia) e per la comunicazione/relazione scuola famiglia, (tutto ciò che riguarda l'organizzazione scolastica come calendario scolastico, comunicazioni colloqui, assemblee, ecc.) e traduzione del materiale in 7 lingue (russo, cinese, arabo, rumeno, albanese, francese e spagnolo).	
2547 Verticale	<b>08-02 PROTOCOLLO INTERCULTURA: COSTRUZIONE DELLA RETE TRA I SOGGETTI TERRITORIALI ATTIVI SU IMMIGRAZIONE E INTERCULTURA</b>  09.06 Inclusione Partecipazione ed identità	Nel 2013 il Comune di Riccione intende dare effettività al Protocollo operativo sottoscritto da prefettura, enti locali, scuole e terzo settore sulla accoglienza di minori immigrati e l'intercultura, attraverso la messa in rete dei soggetti, istituzionali e non, che sul territorio si occupano di questa materia attraverso l'attivazione di un profilo face book, che prenderà avvio entro il 25 settembre, con un numero iniziale di 50 contatti (scuole, enti, ecc.) e "socializzerà" orari e giorni di apertura al pubblico dei servizi, materiali e strumenti multilingue, informazioni sulle iniziative in programma (corsi, convegni, seminari, laboratori), promozione di progetti in collaborazione con le scuole, le associazioni e gli enti locali, siti collegati, normativa di riferimento, ecc.	Il profilo del Centro di Documentazione delle Esperienze Educative e Sociali (CeDEES), all'interno del quale vi è la sezione Intercultura, è pienamente in essere su Facebook, Twitter e Google. Attualmente, per quanto riguarda Facebook, è seguito costantemente da circa 300 contatti (follower) e ha visto una media di 40 visite giornaliere dal momento della messa in rete. In particolari occasioni ha superato le 500 visite in una sola giornata ed è diventato uno strumento utile ed efficace per socializzare le informazioni su orari e giorni di apertura dei servizi, materiali e strumenti multilingue, corsi, convegni, seminari, laboratori ecc. e realizzando così la messa in rete dei soggetti territoriali che si occupano della scuola, prevista dal Protocollo sulla accoglienza di minori immigrati e l'intercultura.
2479 Verticale	<b>09-01 OTTIMIZZAZIONE NELL'UTILIZZO DEGLI ALLOGGI ERP E A CANONE CALMIERATO DI PROPRIETA' COMUNALE</b>  09.05 Politiche Abitative	L'obiettivo consiste in una verifica condotta sugli alloggi ERP e a canone calmierato di proprietà comunale (soprattutto quelli di vecchia costruzione e grandi dimensioni) tesa a ottimizzare il rapporto tra dimensione degli alloggi stessi e caratteristiche dei nuclei familiari che li occupano (numerosità, autosufficienza, età, ecc.). Nel caso in cui viene attivato il trasferimento di un nucleo familiare da un'abitazione a un'altra l'ufficio supporta tale mobilità e segue l'attività di ristrutturazione degli alloggi (effettuata da ACER) sulla base delle esigenze dei nuclei familiari che vi si trasferiscono.	Da gennaio a settembre 2013 a seguito di mobilità d'ufficio sono stati reperiti n°4 alloggi di grandi dimensioni, siti a Riccione in via Enna 15, 16 e 26, di cui tre assegnati a nuovi nuclei familiari inseriti nella graduatoria approvata con Determinazione 960 del 30.08.2012 mentre il quarto è stato assegnato ad un nucleo familiare che risultava in prima posizione nella graduatoria della mobilità di Acer al fine di evitare una grave situazione di sovraffollamento. Negli ultimi mesi dell'anno 2013, sono stati reperiti ulteriori 2 alloggi ERP entrambi assegnati ai nominativi inseriti nella vigente graduatoria. ERP. Complessivamente gli alloggi assegnati nel corso del 2013 sono stati 6, per cui l'obiettivo è stato pienamente conseguito.



**COMUNE DI RICCIONE**  
**PROVINCIA DI RIMINI**

		Nel 2013 tale attività porterà alla ristrutturazione e disponibilità di almeno 3 alloggi da assegnare ai nuclei in graduatoria.	
<b>2481</b> Verticale	<b>09-02 INTERVENTI PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA ABITATIVA</b>  09.05 Politiche Abitative	L'obiettivo prevede l'attuazione del protocollo di Intesa tra diversi enti e autorità della provincia di Rimini, recante "misure straordinarie di intervento per la riduzione del disagio abitativo", approvato nel Dicembre 2012 dal Consiglio Comunale di Riccione. In attuazione del protocollo il Comune individua le situazioni di bisogno e le trasmetterà ad Acer per l'iter di erogazione del contributo economico alle famiglie colpite dalla crisi economica e sfrattate per morosità. L'obiettivo consiste nel pubblicizzare adeguatamente il Protocollo, esaminare tutte le richieste pervenute e dare seguito a tutte le domande ammissibili ricevute.	Al 31 Dicembre 2013 sono pervenute all'ufficio 10 domande, sono state ritenute ammissibili e inviate a ACER per la liquidazione del contributo Con provvedimento G.C. 44 del 19.09.2013 è stata approvata una modifica del Protocollo, che prevede una nuova tipologia di intervento per fronteggiare l'Emergenza Abitativa. Nel corso dell'anno 2013 il suddetto protocollo è stato pubblicizzato sul sito web del Comune di Riccione ed attraverso comunicati stampa. L'obiettivo è quindi da ritenere pienamente realizzato.
<b>2482</b> Verticale	<b>10-01 ESPERIENZE DI PROTAGONISMO CIVICO DI GIOVANI ED ADOLESCENTI</b>  09.99 Politiche relative alla disabilità e politiche giovanili e a sostegno della famiglia	L'obiettivo consiste nell'apertura di una web radio gestita da giovani. Attraverso la radio i giovani potranno essere protagonisti realizzando trasmissioni, approfondendo temi di loro interesse e diventando cittadini attivi e partecipi. L'obiettivo per il 2013 è di individuare la sede, predisporre le attrezzature, formare i giovani interessati a collaborare alla radio e costituire il Comitato di redazione.	Il nuovo obiettivo come definito nello stato di avanzamento al 30 settembre 2013 consisteva nell'apertura di una web radio gestita da giovani, individuandone la sede, predisponendo le attrezzature e realizzando un'azione formativa rivolta ai giovani interessati a collaborare alla radio e costituendo il Comitato di redazione. <b>I locali della sede della web radio sono stati reperiti in via Mantova (ex sede Geat), le attrezzature sono state ordinate e saranno consegnate entro gennaio 2014. Sono stati realizzati n. 3 corsi di formazione, su: conduzione radiofonica, riprese e montaggio video e tecniche audio, ai quali hanno partecipato complessivamente circa 30 ragazzi. Durante gli incontri organizzativi si è consolidato un gruppo di lavoro, rappresentativo di associazioni, scuole e ausl, che fungerà da Comitato di Redazione della Radio.</b> <b>Si è inoltre già proceduto all'interpello per individuare il soggetto cui affidare la gestione della Radio.</b> <b>L'obiettivo è quindi da considerarsi realizzato.</b>
<b>2546</b> Verticale	<b>10-02 ATTIVAZIONE DI NUOVE OPPORTUNITA' DI LAVORO, FORMAZIONE E VOLONTARIATO ALL'ESTERO</b>	L'obiettivo consiste nell'apertura, entro Aprile 2013, di uno Sportello sulle opportunità internazionali per i giovani attraverso il sistema Eurodesk. Lo sportello, finalizzato a fornire nuove opportunità di mobilità internazionale ai	Dal mese di marzo è stato aperto lo sportello Eurodesk per 10 ore settimanali presso in Centro per l'Impiego e per 3 ore settimanali presso la biblioteca comunale. Il servizio prevede una prima parte informativa sulle opportunità internazionali per i giovani che si rivolgono allo sportello e una seconda parte di orientamento che viene svolta attraverso un colloquio individuale. Il servizio dispone anche di uno spazio riservato all'interno del portale del Comune di Riccione e di una pagina facebook per la diffusione di notizie sulle opportunità internazionali.





**COMUNE DI RICCIONE**  
**PROVINCIA DI RIMINI**

	09.99 Politiche relative alla disabilità e politiche giovanili e a sostegno della famiglia	ragazzi, funzionerà all'interno del Centro per l'Impiego di Riccione per almeno 10 ore alla settimana e all'interno della Biblioteca comunale per 3 ore alla settimana.	L'obiettivo è quindi da considerarsi pienamente realizzato.
<b>2552</b> Verticale	<b>10-03</b> <b>AMPLIAMENTO SEDE DEL GRUPPO DI BUON VICINATO DI VIALE LAZIO</b>  09.06 Inclusione Partecipazione ed identità	L'obiettivo consiste nell'ampliare la sede del circolo di buon vicinato "I sempre giovani del Nautilus" di Viale Lazio, per superare un problema annoso di carenza di spazi e sostenere in maniera adeguata nuovi progetti e una crescente mole di attività.	<b>Nel corso del primo semestre 2013 sono stati organizzati gli incontri ed i sopralluoghi propedeutici alla formalizzazione del progetto esecutivo in collaborazione con il Servizio Patrimonio e gli uffici tecnici di Geat Spa.</b> <b>Trattandosi di interventi assoggettabili ad attività edilizia libera, ai sensi dell'art. 6 - c.1 - D.P.R. n. 380/2001 (giusta dichiarazione del Dirigente Settore Infrastrutture in data 31.05.2013) si è proceduto a dare avvio al cantiere senza necessità di approvazione formale del progetto.</b> <b>I lavori concordati in origine (ampliamento locali, infissi, impianti) sono stati affidati a Geat e regolarmente eseguiti nei termini previsti, per cui si è proceduto a liquidare l'importo con atto n. 1997 del 17.12.2013.</b>



# P.E.G. 2013

*Stato di Attuazione al 31-12-2013*

**06.11 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - Dirigente FACONDINI GILBERTO**



## RIEPILOGO OBIETTIVI

CODICE TIPOLOGIA	TITOLO CLASSIFICAZIONE	DESCRIZIONE	STATO DI ATTUAZIONE
<b>2446</b> Verticale	<b>11 - 01 PIANO OPERATIVO COMUNALE. 1° VARIANTE (SECONDA ANNUALITA')</b>  06.01 Piano Operativo Comunale	La prima variante al Piano Operativo Comunale è lo strumento di programmazione e pianificazione degli interventi strategici di trasformazione del territorio e di gestione e coordinamento delle azioni pubbliche e private per il raggiungimento di obiettivi di sviluppo qualitativo e quantitativo dell'assetto urbano e ambientale, nonché socio-economico del sistema Riccione. L'adozione della prima variante al Piano Operativo Comunale rappresenta pertanto l'obiettivo cardine per l'avvio di un processo di riqualificazione e sviluppo dell'assetto urbano, dell'ambiente naturale, del sistema infrastrutturale e delle dotazioni, così come di progettazione di interventi strategici per il territorio. Fattore innovativo e qualificante dell'intero processo avviato dalla 1° variante al POC è l'attivazione di azioni pubbliche e private, con le modalità previste dalla L.R. 20/2000, coordinate nel raggiungimento degli obiettivi strutturali e funzionali.	<p>1. Predisposizione degli atti per la Giunta Comunale propedeutici alla sottoscrizione degli accordi ex art. 18 della L.R. n. 20/2000.</p> <p>Con delibera della G.C n. 91 del 21/03/2013 si è provveduto a prendere atto delle risultanze delle valutazioni tecniche, l'esito delle concertazioni attivate e le verifiche circa la sussistenza dell'interesse pubblico in parziale modifica della precedente delibera della G.C. n 159 del 26/04/2012.</p> <p>2. Predisposizione della documentazione tecnica costitutiva del POC comprensive delle Norme Tecniche di Attuazione.</p> <p>La dilazione dei termini di cui sopra ha determinato una dilazione dei termini previsti. In particolare si è dovuto procedere ad attivare una concertazione integrativa (conclusasi con delibera della G.C. n. 186 del 30/06/2010) che non ha consentito di "chiudere" prima gli elaborati del POC.</p> <p>3. Predisposizione della proposta di delibera di C.C per l'adozione della variante al POC.</p> <p>Nonostante le dilazioni temporali di cui sopra si è potuto attivare la partecipazione prevista e adottare il Piano nei termini previsti con delibera della C.C. n. 38 del 25/07/2013.</p>
<b>2447</b> Verticale	<b>11 - 02 REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (R.U.E.) - III VARIANTE</b>  06.01 Piano Operativo Comunale	Il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) necessita di talune modifiche ed implementazioni al fine di conseguire importanti obiettivi di pubblico interesse. Tra questi vi è l'adeguamento normativo al fine di aggiornare il RUE alle sopravvenute disposizioni normative, nonché per la valorizzazione degli immobili comunali inseriti nel programma delle valorizzazioni immobiliari e la disciplina di talune fattispecie attualmente non normate. Vi è inoltre la necessità di modificare la scheda Savioli in ottemperanza alle disposizioni del tribunale Amministrativo Regionale.	<p>1. Predisposizione degli elaborati tecnici e dello schema di atto di adozione della Variante per il Consiglio Comunale.</p> <p>La Giunta e gli Amministratori avevano già da tempo dato una serie di input che hanno trasformato tale variazione in una variante significativa allo strumento. Pare doveroso sottolineare che l'ufficio ha più volte fornito una stesura che riteneva definitiva anche in precedenza, ma i nuovi argomenti che si riteneva di affrontare hanno dilatato i tempi fino a questa data. Un lavoro work in progress conclusosi nel mese di Giugno con la presa d'atto del testo che si sarebbe andato ad adottare.</p> <p>2. Deposito della Variante.</p> <p>Nonostante le continue modiche richieste è stato possibile adottare la variante con delibera del C.C. n. 37 del 04/07/2013 e depositare la variazione il 30/07/2013.</p>



**COMUNE DI RICCIONE**  
**PROVINCIA DI RIMINI**

			<p>3. Acquisizione dei pareri e degli atti di assenso comunque denominati previsti dalla legislazione vigente necessari per l'approvazione della variante.</p> <p>Non sono pervenuti tutti i prescritti pareri entro il mese di novembre 2013 da parte degli Enti esterni, nonostante le richieste di parere siano state fatte tempestivamente.</p> <p>4. Acquisizione delle osservazioni e predisposizione delle relative controdeduzioni.</p> <p>Non è stato possibile controdedurre le osservazioni pervenute non avendo avuto riscontro ai pareri richiesti nei termini convenuti.</p>
<b>2448</b> Verticale	<b>11 - 03 PIANO DELL'ARENILE - IV VARIANTE</b>  06.04 Piano dell'arenile	<p>1. Approvazione della quarta Variante al Piano dell'Arenile. L'obiettivo consiste nel verificare la possibilità di introdurre nel Piano dell'Arenile una disciplina specifica per l'esercizio di attività sportive nell'ambito di talune aree pubbliche e private, gravitanti sull'arenile o in prossimità dello stesso. La medesima variante dovrà altresì correggere talune previsioni al fine di garantire una maggiore chiarezza interpretativa degli operatori in talune sue previsioni.</p>	<p>1. Predisposizione degli elaborati grafici, cartografici e normativi per la redazione della IV variante.</p> <p>La Giunta ha approvato con delibera della G.C. n. 123 del 11/04/2013 l'atto di indirizzo sulla base del quale è stato dato l'input agli uffici di redigere tale variante. Il testo della variante è stato messo a disposizione nel mese successivo.</p> <p>2. Verifica informale ovvero conferenza di servizi preliminare volta a verificare l'ammissibilità della variante redatta sotto il profilo paesistico (Soprintendenza) ed urbanistico (Regione e Provincia).</p> <p>Pur non avendo svolto alcuna conferenza di servizi (per la mancanza di un procedimento avviato) si è provveduto tra la fine di Maggio e le prime settimane di Giugno ad intrattenere quei rapporti con gli Enti che saranno chiamati ad esprimere il loro parere nel corso del procedimento.</p> <p>3. Nel solo caso di esito favorevole della precedente attività di cui al punto 2, predisposizione degli elaborati grafici, cartografici e normativi per la redazione della IV variante e proposta al Consiglio Comunale per la sua adozione.</p> <p>Una volta acquisito il parere informale positivo sulle variazioni allo strumento si è proceduto, ad avviare la partecipazione con le categorie economiche operanti in particolare sull'arenile (Luglio) ed all'adozione della variante urbanistica allo strumento attuativo, avvenuta con delibera della G.C. n. 274 del 01/08/2013.</p> <p>Sono stati rispettati gli obiettivi. Attualmente il piano è in attesa dei prescritti pareri.</p>
<b>2538</b>	<b>11 - 04</b>	Il progetto si propone di attivare il	1. Formazione del personale.



**COMUNE DI RICCIONE**  
**PROVINCIA DI RIMINI**

Verticale	<b>COSTITUZIONE DELLO SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA</b>  06.99 Attività Amministrativa Gestionale della pianificazione territoriale e urbanistica	cosidetto sportello unico per l'edilizia previsto dall'art 5 del DPR/380/01 come da ultimo integrato dal DL 174/2012. Si tratta in sostanza di costituire un unico punto di riferimento dove coloro che necessitano di ottenere i titoli edilizi dall'Ente possono depositare le istanze rivolte anche ad Enti Esterni correlate ai singoli procedimenti affinché i pareri da parte degli Enti esterni siano acquisiti direttamente nell'ambito del procedimento di formazione dell'atto (subprocedimento). L'attività prevede significativi miglioramenti organizzativi delle attività a favore dello "sportello unico" così che l'attivazione dello sportello costituisce un momento di rivisitazione della macchina comunale con riguardo in particolare alla sezione amministrativa e informatica.	<p>L'attività con l'aiuto di un consulente della Maggioli S.p.a. è iniziata a Marzo, ha coinvolto tutto il personale dei servizi tecnici ed in particolare quelli dell'ambiente e del demanio, oltre ovviamente a quello del servizio edilizia privata. L'attività di formazione si è protratta anche oltre con ipotesi di apertura dello sportello a fini sperimentali.</p> <p>2. Organizzazione del Front-Office.</p> <p>Si è provveduto ad organizzare la fase di presentazione delle pratiche, protocollazione, appuntamenti e la consegna degli atti.</p> <p>3. Organizzazione del Back-Office.</p> <p>Si è provveduto ad organizzare la fase dell'istruttoria pubblica e quella relativa all'invio dei pareri/richesta di conferenze di servizio con gli Enti esterni.</p> <p>4. Avvio dello sportello unico per l'edilizia.</p> <p>Lo sportello è stato attivato a far data dall'08/04/2013.</p> <p>5. Monitoraggio dell'andamento del servizio.</p> <p>L'attività dello sportello è stata monitorata e sono stati apportati correttivi in relazione all'orario di apertura al pubblico ed in relazione ad alcuni procedimenti che sono stati portati dal back-office al front-office.</p> <p>6. Relazione sull'andamento del servizio e sulle azioni migliorative.</p> <p>E' stata redatta nei termini convenuti.</p> <p>Sono stati rispettati gli obiettivi. Attualmente lo sportello sta sviluppando azioni alternative sulla base della formazione delle attività migliorative.</p>
2499 Verticale	<b>11 - 05 AGGIORNAMENTO DELLA MODULISTICA SUE E COSTITUZIONE DEL</b>	L'obiettivo è di aggiornare ogni sei mesi la modulistica di riferimento dello sportello unico per l'edilizia e di aggiornare contemporaneamente il sito comunale attraverso una costante attività di	<p>1. Costituzione del sito e pubblicazione.</p> <p>In concomitanza alla fase di formazione e apertura del front-office si è proceduto ad aggiornare il sito dedicato al SUE. L'attività vorrebbe essere implementata per arrivare alla costituzione di una casella di più facile consultazione nella home page dell'Ente.</p>



**COMUNE DI RICCIONE**  
**PROVINCIA DI RIMINI**

	<b>SITO</b>  05 UN COMUNE EFFICACE E A PORTATA DI MANO	informazione (news, circolari interpretative ecc..) affinché sia facilitata l'attività dei tecnici esterni nell'andare a predisporre le pratiche relative all'attività edilizia.	2. Aggiornamento della modulistica.  Si è provveduto a completare la modulistica delle diverse tipologie di intervento.  3. Acquisizione della modulistica degli enti esterni.  Si è provveduto ad acquisire la modulistica dagli Enti Esterni.  Sono stati raggiunti gli obiettivi. Attualmente è in corso l'adeguamento alla L.R. n. 15/13.
<b>2540</b> Verticale	<b>11 - 06</b> <b>AGGIORNAMENTO DELLA MODULISTICA SERVIZIO AMBIENTE E DEL SERVIZIO DEMANIO</b>  05 UN COMUNE EFFICACE E A PORTATA DI MANO	Il progetto si propone di avviare un processo di omogeneizzazione delle pratiche che afferiscono all'ambiente e al demanio anche nell'ottica di una possibile confluenza dei servizi all'interno dello sportello unico per le attività produttive. Il progetto prevede: a) aggiornamento della modulistica entro il 30/09/2013. Si tratta di aggiornare la modulistica in essere ed integrarla affinché sia coerente con l'attività degli altri servizi e vocata già alla costituzione dello sportello unico per le attività produttive.	1. Aggiornare la modulistica in essere ed integrarla affinché sia coerente con l'attività degli altri servizi e vocata già alla costituzione dello sportello unico per le attività produttive.  E' stata predisposta nei termini previsti la modulistica dei Servizi Ambiente e Demanio. Sono stati raggiunti gli obiettivi. Attualmente sono in corso nuovi adeguamenti.
<b>2500</b> Verticale	<b>11 - 07</b> <b>REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONI DELLE SANZIONI IN MATERIA DI PAESAGGIO</b>  10.99 Attività Istituzionale dell'ambiente	Il progetto si propone di dotare l'Amministrazione di un regolamento per l'applicazione delle sanzioni paesaggistiche in conseguenza di violazioni che possano avere la relativa compatibilità prevista dall'Art .167 del D.Lgs. 42/04 e s.m..	1. Espletamento di protocollo d'intesa con la Soprintendenza.  E' stato eseguito.  2. Approvazione del regolamento.  L'obiettivo non è stato raggiunto per il deferimento dei termini da parte della Soprintendenza. La bozza di regolamento è stata comunque nei tempi redatta ed è attualmente all'esame delle commissioni. L'approvazione avverrà comunque entro febbraio 2014.



**COMUNE DI RICCIONE**  
**PROVINCIA DI RIMINI**

<p><b>2539</b> Verticale</p>	<p><b>11 - 08</b> <b>RIORGANIZZAZIONE</b> <b>DELL'ARCHIVIO</b> <b>DELLE PRATICHE</b> <b>EDILIZIE</b></p> <p>06.99 Attività Amministrativa Gestionale della pianificazione territoriale e urbanistica</p>	<p>Il progetto si propone di organizzare l'archivio comunale attraverso un'attività di verifica delle pratiche che possono essere delocalizzate per fare posto a quelle in divenire. Tale attività dovrà essere accompagnata dall'avvio di una attività di dematerializzazione dell'archivio.</p>	<p>1. Verifica delle pratiche archiviate. E' stata eseguita.</p> <p>2. Avvio dell'attività di dematerializzazione.</p> <p>L'obiettivo non è stato raggiunto solo per ciò che attiene alla dematerializzazione in ragione della necessità di verificare la compatibilità del progetto con i sistemi di archiviazione digitali con la Regione Emilia-Romagna.</p>
----------------------------------	--	---	---



# P.E.G. 2013

*Stato di Attuazione al 31-12-2013*

**06.01.06 ISTITUZIONE “RICCIONE PER LA CULTURA” - Direttore AMATORI CRISTIAN**





**COMUNE DI RICCIONE**  
**PROVINCIA DI RIMINI**

**RIEPILOGO OBIETTIVI**

<b>CODICE TIPOLOGIA</b>	<b>TITOLO CLASSIFICAZIONE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE</b>
<b>2566</b> Verticale	<b>01 - ATTUAZIONE DEL PIANO PROGRAMMA</b>  08.08 La cultura e le iniziative culturali	A seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale del Regolamento dell'Istituzione avvenuta nel dicembre 2012 e dello schema del piano programma nell'aprile 2013, si è avviata la realizzazione del suddetto piano. L'obiettivo si concretizza nella attuazione degli Organi di Governo dell'Istituzione, nella progettazione e organizzazione dei Servizi di Direzione, nella costituzione delle Aree di competenza e centri di responsabilità e di costo; prevede la riorganizzazione, riprogettazione dei contenitori del Sistema culturale riccionese. La riorganizzazione per centri di responsabilità garantisce una maggiore autonomia organizzativa e di spesa, e qualifica maggiormente l'offerta culturale.	A seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale del Regolamento dell'Istituzione avvenuta nel dicembre 2012 e dello schema del piano programma nell'aprile 2013, si è avviata la realizzazione del suddetto piano. L'obiettivo si concretizza nella attuazione degli Organi di Governo dell'Istituzione, nella progettazione e organizzazione dei Servizi di Direzione, nella costituzione delle Aree di competenza e centri di responsabilità e di costo; prevede la riorganizzazione, riprogettazione dei contenitori del Sistema culturale riccionese. La riorganizzazione per centri di responsabilità garantisce una maggiore autonomia organizzativa e di spesa, e qualifica maggiormente l'offerta culturale. Le attività riferite all'obiettivo si possono considerare concluse alla data del 31/07/2013.
<b>2567</b> Verticale	<b>02 - ATTUAZIONE DEL PIANO DELLE ATTIVITÀ - SERVIZIO MUSEI, GALLERIE E ARCHIVI STORICI</b>  08.08 La cultura e le iniziative culturali	Per quanto riguarda l'"Area Servizio Musei, Gallerie e Archivi storici" per l'anno 2013 la nuova programmazione prevede un'apertura annuale degli spazi espositivi, con una programmazione-calendario che prevede mostre per tutto l'arco dell'anno e l'utilizzo di tutti gli spazi espositivi.	Mostra fotografica dedicata al maestro Franco Fontana, 28 marzo - 5 maggio. Spazio espositivo di Villa Mussolini. La mostra è stata realizzata nel periodo pasquale (28 marzo) al ponte del 1° maggio. La mostra è stata inaugurata il 28 marzo, ospitando il maestro Fontana, con una presenza di 150 invitati. La mostra è stata visitata da oltre 6.000 persone.  Mostra dedicata al Product Placement - Agitato non mescolato, 1 giugno - 6 luglio. Spazio espositivo di Villa Mussolini. La mostra si è chiusa il 6 luglio in concomitanza della Notte Rosa. La mostra è stata visitata da circa 5.000 persone.  Autoproduzione di una mostra dedicata a Antonio Ligabue e Cesare Zavattini. La mostra è stata inaugurata l'11 di luglio e si è conclusa il 6 di ottobre. La mostra è stata allestita presso la Galleria di Arte moderna e contemporanea di Villa Franceschi e presso lo spazio espositivo di Villa Mussolini. Dati sull'affluenza: 15000 presenza, di questi 8500 paganti e 6500 gratuità (di questi 3000 studenti)  Mostra età del Bronzo. la suddetta esposizione per aspetti organizzativi, logistici e finanziari è stata trasformata in una pubblicazione sempre inerente gli scavi archeologici che si riferiscono all'età del bronzo. La pubblicazione è attualmente in fase di realizzazione e verrà presentata nei primi mesi del 2014. la pubblicazione è realizzata in collaborazione con la Regione Emilia Romagna - Soprintendenza ai beni archeologici e storici di Bologna-Ravenna.



**COMUNE DI RICCIONE**  
**PROVINCIA DI RIMINI**

			<p>Mostra dedicata al maestro Leonardo Pivi. La mostra è stata inaugurata il 14 dicembre 2013 e termina il 9 gennaio 2014. La mostra è allestita presso Villa Franceschi e Villa Mussolini.</p> <p>Aperture straordinarie degli spazi espositivi il sabato, la domenica e il martedì e aperture serali in concomitanza di eventi e manifestazioni. In concomitanza della mostra di Ligabue, tutti i giovedì e sabati la sera alle ore 20.45 si sono tenute le visite guidate. I martedì sera di luglio e agosto nel giardino di Villa Franceschi, si sono tenute le serate Toni e Za, dal titolo Il Desiderio di essere Aquila, concerti e performance teatrali curati dalla Compagnia Città Teatro; laboratori per ragazzi, lettura e conversazioni. Evento speciale Domenica 21 luglio, giardino di Villa Mussolini concerto di Basile.</p> <p>Dal mese di ottobre sono ripresi gli incontri domenicali con gli autori inerenti la storia dell'arte, pittura e scultura.</p>
<b>2568</b> Verticale	<b>03 - CENTRO DELLA PESA E BIBLIOTECA: SPAZI APERTI E CREATIVITA'</b>  08.08 La cultura e le iniziative culturali	Per l'anno 2013 si prevede un nuovo piano delle attività culturali e ricreative all'interno del centro.	<p>Alla data del 31/12/2013 le attività sulle quali si sviluppa l'Obiettivo si possono sintetizzare nei seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Azione 1 - tale azione si è sviluppata in tre fasi. L'iniziativa è stata avviata nel mese di aprile ed è tuttora in corso, essendo stato avviato nel mese di settembre 2013. L'iniziativa prevede la realizzazione di serate musicali e teatrali, presentazioni di libri, attività di promozione del Centro della Pesa.</li><li>- Azione 2 - per tale azione è partita e si è conclusa la parte progettuale con l'individuazione delle postazioni di lettura e comunicazione sui quattro piani ed i diversi reparti dell'Ospedale del Comune di Riccione. Nel mese di settembre è stato inaugurato il nuovo servizio.</li><li>- Azione 3 - Il progetto è stato progettato ed è stato inaugurato nel mese di settembre.</li><li>- Azione 4 - Il progetto è stato inaugurato nel mese di settembre.</li></ul>
<b>2569</b> Verticale	<b>04 - ATTUAZIONE DEL PIANO DELLE ATTIVITÀ - ATTIVITÀ CULTURALI, EVENTI, MANIFESTAZIONI</b>  08.08 La cultura e le iniziative culturali	Per l'area "Attività culturali, eventi, manifestazioni" si prevede una riorganizzazione con una vision integrata dell'organizzazione degli eventi culturali.	<p>Alla data del 27/08/2013 lo stato di attuazione delle attività sulle quali si sviluppa l'Obiettivo si possono sintetizzare come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Azione 1 - Nell'ambito del piano unico delle attività Musicali sono stati realizzati i seguenti appuntamenti:<ul style="list-style-type: none"><li>- 30/06-15/08 - cinque appuntamenti nell'ambito dell'iniziativa "Albe Musicali"</li><li>- Concerti - serate - cori lirici Comune di Riccione (Coro Lirico Perla Verde, Coro Lirico Città di Riccione)</li><li>- Sostegno al progetto "Musicando" (progetto dedicato ai giovani talenti)</li><li>- Verdi - celebrazioni del bicentenario verdiano 22/25 agosto</li><li>- Riccione Inn Jazz Summer, Comitato d'area Fontanelle</li><li>- Sostegno al Corso Internazionale di Alta Formazione per strumenti a fiato per giovani musicisti - 26/31 agosto.</li><li>- Tafuzzy - festival di musica, arte e cultura indipendente 24/25 agosto</li></ul></li></ul>



**COMUNE DI RICCIONE**  
**PROVINCIA DI RIMINI**

			<ul style="list-style-type: none"><li>- Festival Amarcort</li><li>- Concerto degli auguri fine anno, presso il palacongressi</li></ul> <p>- Azione 2 - E' stato realizzato il logo e il nuovo Brand della città di Riccione, presentato nel mese di ottobre.</p> <p>- Azione 3. Nel mese di luglio è stata attivata una prima pagina Facebook con il profilo destinato alla biblioteca, seguirà l'attivazione di altre pagine dedicate ai servizi ed iniziative inerenti l'Istituzione</p> <p>- Azione 4. A seguito della progettazione del nuovo Brand, nel mese di ottobre è stata avviata la progettazione e realizzazione del nuovo portale Riccione.it, in collaborazione con le Associazioni di Categoria. All'interno del Portale si sta realizzando la sezione destinata all'istituzione Riccione per la Cultura.</p> <p>In merito alla promozione e valorizzazione dell'associazionismo riccione, abbiamo realizzato una collaborazione con i Comitati d'Area fontanelle per iniziative musicali e concertistiche nel periodo estivo, con il comitato d'area Riccione Paese, Viale Ceccarini e Associazione CNA, abbiamo organizzato l'evento Riccione MI Strega.</p>
<b>2570</b> Verticale	<b>05 - PIANO PROGRAMMAZIONE TEATRALE 2013</b>  08.08 La cultura e le iniziative culturali	L'obiettivo prevede una riorganizzazione del Piano di Programmazione teatrale 2013 e Bando di Gara per affidamento Gestione Programmazione Teatrale 2013. L'obiettivo è quello di superare la separazione tra stagione teatrale estiva e stagione teatrale autunno-inverno, per orientare una programmazione teatrale annuale. Obiettivo della nuova programmazione è di stimolare le compagnie teatrali a instaurare criteri e modalità di collaborazione al fine di valorizzare la programmazione e l'offerta a favore della cittadinanza.	L'obiettivo prevede una riorganizzazione del Piano di Programmazione teatrale 2013 e Bando di Gara per affidamento Gestione Programmazione Teatrale 2013. L'obiettivo è quello di superare la separazione tra stagione teatrale estiva e stagione teatrale autunno-inverno, per orientare una programmazione teatrale annuale. Obiettivo della nuova programmazione è di stimolare le compagnie teatrali a instaurare criteri e modalità di collaborazione al fine di valorizzare la programmazione e l'offerta a favore della cittadinanza.  Alla data del 31/08/2013 le attività attraverso le quali si sviluppo l'Obiettivo si devono considerare concluse. In particolare con l'aggiudicazione del bando di gara per la gestione del Teatro del Mare avvenuta in data 29/08/2013. Tale aggiudicazione include, come previsto dal bando, la definizione della Stagione Teatrale 2013/2014.  Nel mese di ottobre, il giorno 20, è stato inaugurato il teatro del Mare e la relativa stagione teatrale avviata i primi di novembre 2013.
<b>2572</b> Verticale	<b>06 - CENTRO DELLA PESA E BIBLIOTECA - NUOVA PROGRAMMAZIONE ORARIA</b>  08.08 La cultura e le iniziative culturali	Per l'anno 2013 si prevede una nuova programmazione oraria con aperture serali e orario continuato.	Alla data del 31/08/2013 è in atto l'istruttoria che prevede il riassetto dell'organizzazione della biblioteca in termini di orario.  Per l'apertura serale, sono state programmate iniziative di promozione della biblioteca, letture e presentazione di libri, concerti e mostre.